PC 300PL Guida per l'utente
Tipo 6565

PC 300GL Guida per l'utente
Tipo 6563, 6564 e 6574

PC 300PL Guida per l'utente
Tipo 6565

PC 300GL Guida per l'utente
Tipo 6563, 6564 e 6574

Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, consultare la sezione “Informazioni particolari” a pagina xv e quella relativa alla garanzia.

Seconda edizione (Agosto 1999)

Come ultima pagina del manuale è stato predisposto un foglio riservato ai commenti del lettore. Se il foglio è stato rimosso, i commenti possono essere inviati alla:

Selfin S.p.A.
Via F. Giordani, 7
80122 - NAPOLI

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti IBM rivolgersi ad un rivenditore IBM oppure ad un rappresentate commerciale IBM.

Indice

IBM Dichiarazione di garanzia
Parte 1 - Condizioni generali

Questa Dichiarazione di garanzia è costituita dalle seguenti parti: Parte 1 - Condizioni generali e Parte 2 - Condizioni specifiche del paese. **Le condizioni previste nella Parte 2 potrebbero sostituire o modificare quelle presenti nella Parte 1**. *Le garanzie fornite dall'IBM in questa Dichiarazione si riferiscono solo alle Macchine acquistate per uso proprio (non per la rivendita) presso l'IBM o presso un rivenditore. Il termine "Macchina" si riferisce ad una macchina IBM, alle relative funzioni, conversioni, potenziamenti, elementi, accessori o ad una qualsiasi combinazione di questi. Tale termine non si riferisce al software, sia precaricato sulla macchina che installato successivamente. Se non diversamente specificato dall'IBM, le seguenti garanzie sono applicabili solo ai paesi in cui la macchina viene acquistata. Nessuna parte di questa garanzia influisce sui diritti dell'utente che, per contratto, non possono subire limitazioni. Per eventuali domande, rivolgersi all'IBM o ad un rivenditore.*

PC 300PL Tipo 6565 e PC 300GL Tipo 6563, 6564 e 6574
Periodo di garanzia* -

- EMEA e Argentina - Parti: Tre (3) anni Labor: Tre (3) anni
- Giappone - Parti: un (1) anno Labor: un (1) anno
- Tutti i paesi non elencati - Parti: Tre (3) anni Labor: un (1) anno

  La IBM fornisce il servizio di garanzia gratuito per:

  1. parti e labor durante il primo anno di garanzia
  2. solo parti, che vengono sostituite, nel secondo e terzo anno di garanzia.

     Le prestazioni offerte dalla IBM per riparazioni o sostituzioni comporteranno costi aggiuntivi.

**Per informazioni sul servizio di garanzia, rivolgersi al punto di vendita. Per alcune macchine IBM è previsto un servizio di garanzia a domicilio; tale servizio è disponibile solo per alcuni paesi.*

Garanzia IBM sulle macchine
L'IBM garantisce l'assenza di difetti nel materiale o nella produzione di ciascuna Macchina ed inoltre la conformità all'Official Published Specifications IBM. Il periodo di garanzia previsto per una Macchina è preventivamente fissato ed ha inizio a partire dalla data di installazione della macchina stessa. Per data di installazione si intende quella riportata sulla ricevuta di acquisto (fattura), se non diversamente specificato dall'IBM o dal rivenditore.

Durante il periodo di garanzia, l'IBM o il rivenditore (se autorizzato dall'IBM) provvederanno gratuitamente alla sostituzione di componenti della macchina o alla riparazione della macchina stessa in base al tipo di servizio previsto per la macchina ed inoltre provvederanno alla gestione ed all'installazione di eventuali modifiche tecniche della macchina.

Se, durante il periodo di garanzia, la Macchina non funziona nel modo garantito e l'IBM (o il rivenditore) non è in grado di renderla funzionante nè di sostituirla con

una funzionalmente equivalente, è possibile restituire la macchina al punto di vendita ed ottenere il rimborso. La macchina fornita in sostituzione potrebbe non essere nuova, ma ne saranno garantite le buone condizioni di funzionamento.

Limitazione di garanzia
La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile. La garanzia risulta invalidata in caso di rimozione o alterazione delle etichette identificative della Macchina o dei relativi componenti.

QUESTE GARANZIE SONO ESCLUSIVE E SOSTITUISCONO TUTTE LE ALTRE GARANZIE O CONDIZIONI, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIABILITA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. TALI GARANZIE FORNISCONO ALL'UTENTE DIRITTI SPECIFICI E, IN ALCUNI CASI, ALTRI DIRITTI CHE VARIANO A SECONDA DELLA GIURISDIZIONE. ALCUNE GIURISDIZIONI NON CONSENTONO ESCLUSIONI O LIMITAZIONI DI GARANZIE, SIA ESPRESSE CHE IMPLICITE, PERTANTO LE SUDDETTE ESCLUSIONI E LIMITAZIONI POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE. IN TAL CASO, QUESTE GARANZIE SONO LIMITATE AL PERIODO DI DURATA DELLA GARANZIA STESSA. NESSUNA GARANZIA E' PREVISTA DOPO QUESTO PERIODO.

Componenti non coperti da garanzia
L'IBM non garantisce un funzionamento della macchina ininterrotto e privo di errori.

Se non diversamente specificato, l'IBM fornisce le macchine di produzione non-IBM **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Eventuale assistenza tecnica fornita per una Macchina in garanzia, ad esempio l'assistenza telefonica, sarà fornita **SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA.**

Servizio di garanzia
Per ottenere il servizio di garanzia per la Macchina, rivolgersi al proprio rivenditore o all'IBM. Potrebbe essere richiesta una prova di acquisto.

L'IBM o il rivenditore forniscono servizi di riparazione o sostituzione, sia presso l'utente che in un centro di assistenza, in modo da rendere le Macchine conformi alle specifiche. L'IBM o il rivenditore forniranno determinati tipi di assistenza per la Macchina a seconda del paese di installazione della Macchina stessa. L'IBM può, a sua discrezione, riparare o sostituire una Macchina.

Se la garanzia prevede la sostituzione della Macchina o di una parte di essa, il componente da sostituire diventa proprietà dell'IBM o del rivenditore mentre quello fornito in sostituzione diventa proprietà dell'utente. L'utente deve assicurare che tutti i componenti rimossi siano quelli originari e che non siano stati manomessi. Le parti fornite in sostituzione potrebbero non essere nuove, ma in buone condizioni di funzionamento e funzionalmente equivalenti al componente sostituito. Per tale

componente viene fornito lo stesso tipo di garanzia valido per il componente sostituito.

Eventuali dispositivi o potenziamenti forniti dall'IBM o dal rivenditore devono essere installati su una Macchina munita di numero di serie e compatibile con tali dispositivi o potenziamenti. Molti di questi dispositivi o potenziamenti comportano la rimozione di alcuni componenti e la relativa restituzione all'IBM.

Prima che avvenga la sostituzione della Macchina o di una parte di essa da parte dell'IBM o del rivenditore, è necessario che l'utente acconsenta alla rimozione di tutti i dispositivi, componenti, opzioni, collegamenti non coperti da garanzia.

Inoltre, è necessario che l'utente accetti le seguenti condizioni:

1. assicurare che non vi siano limitazioni o obblighi legali di alcun genere che impediscano la sostituzione della macchina;
2. ottenere autorizzazione dal proprietario in modo da consentire all'IBM o al rivenditore di fornire assistenza per una macchina di cui non si è proprietari e
3. quando possibile, prima che venga fornita l'assistenza
   a. seguire le procedure di analisi e determinazione del problema e di richiesta di assistenza fornita dall'IBM o dal rivenditore,
   b. assicurare tutti i programmi, dati e informazioni presenti sulla Macchina,
   c. consentire all'IBM o al rivenditore di accedere a tutti i programmi al fine di permetterne l'esecuzione dei servizi e
   d. informare l'IBM o il rivenditore riguardo gli spostamenti della Macchina.

L'IBM è responsabile per l'eventuale perdita o danneggiamento della Macchina durante il periodo in cui è in possesso dell'IBM o durante il trasporto della macchina stessa.

Nè l'IBM nè il rivenditore è responsabile per qualsiasi tipo di informazioni contenute nella Macchina che si restituisce all'IBM o al rivenditore per una ragione qualsiasi. Prima di restituire la macchina, è necessario rimuovere tali informazioni.

Stato di produzione
Ciascuna Macchina IBM è costituita da componenti nuovi o da componenti nuovi ed usati. In alcuni casi, la Macchina potrebbe non essere nuova e potrebbe essere stata installata precedentemente. A prescindere dallo stato di produzione della Macchina, sono applicabili tutte le condizioni di garanzia previste dall'IBM.

Limitazione di responsabilità
E' possibile che si verifichino casi in cui, a causa di inadempienza da parte dell'IBM, l'utente è autorizzato al risarcimento dei danni dall'IBM stessa. In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a:

1. danni alla persona (inclusa la morte) e alla proprietà reale
2. risarcimento per eventuali altri danni con una somma massima di 100.000 $ (o l'equivalente in valuta locale) oppure indennizzi per la Macchina oggetto del reclamo.

   Tali limitazioni sono applicabili anche ai rifornitori ed ai rivenditori IBM e rappresentano il massimo grado di responsabilità da parte di questi e dell'IBM stessa.

IN NESSUN CASO L'IBM E' RESPONSABILE PER: 1) RECLAMI DI DANNI DA PARTE DI TERZI (DIVERSI DA QUELLI COMPRESI NELL'ELENCO SOPRA RIPORTATO); 2) PERDITA O DANNI AI DATI; 3) DANNI INDIRETTI O ACCIDENTALI O EVENTUALI DANNI ECONOMICI CONSEQUENZIALI (INCLUSI MANCATI GUADAGNI O RISPARMI) ANCHE NEL CASO IN CUI L'IBM, I RIFORNITORI O I RIVENDITORI VENGANO PREVENTIVAMENTE INFORMATI SU QUESTA EVENTUALITA'. ALCUNE GIURISDIZIONI NON PREVEDONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DEI DANNI ACCIDENTALI O CONSEQUENZIALI PER CUI LE LIMITAZIONI O LE ESCLUSIONI SOPRA RIPORTATE POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI NEL PROPRIO PAESE.

IBM Dichiarazione di garanzia
Parte 2 - Condizioni specifiche

PAESI ASIATICI DEL PACIFICO

AUSTRALIA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:

Limitazioni di garanzia: Il seguente testo sostituisce le prime due frasi di questa sezione:
La garanzia non prevede la riparazione o la sostituzione di una macchina non correttamente utilizzata, manomessa, gestita in modo improprio o malfunzionante a causa di prodotti per i quali l'IBM non è responsabile.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
In caso di inadempienza dell'IBM nei confronti di una condizione o di una garanzia specificata nel Trade
Practices Act 1974, la responsabilità dell'IBM è limitata alla riparazione o alla sostituzione della macchina o di una parte di essa oppure alla fornitura di un prodotto equivalente. Nel caso in cui tale condizione sia relativa ai diritti di vendita, al possesso tacito o a pieno titolo oppure se il prodotto è stato acquistato per uso personale e domestico, nessuna delle limitazioni specificate in questo paragrafo risulta applicabile.

REPUBBLICA POPOLARE CINESE: Leggi governative: In questa Dichiarazione è stato aggiunto il seguente testo:
Questa Dichiarazione è regolata dalle leggi dello Stato di New York.

INDIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce i punti 1 e 2 di questa sezione:
1. La responsabilità per danni a persone (inclusa la morte) o a proprietà sarà limitata ai casi di negligenza da parte dell'IBM.
2. Per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza da parte dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

NUOVA ZELANDA: Garanzia IBM per le Macchine: In questa sezione è stato aggiunto il seguente paragrafo:
Di seguito sono riportate le garanzie fornite in aggiunta ai diritti specificati nel Consumer Guarantees Act 1993 o in altre legislazioni che non possono subire esclusioni o limitazioni. Il Consumer Guarantees Act 1993 non è applicabile per i prodotti che l'IBM fornisce per scopi commerciali, come definito nel Consumer Guarantees Act.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Nel caso in cui le Macchine non vengano acquistate per scopi commerciali, come definito nel Consumer

Guarantees Act 1993, le limitazioni specificate in questa sezione sono sottoposte a quelle specificate nel
Consumer Guarantees Act.

EMEA (EUROPA, MEDIO ORIENTE, AFRICA)

Le seguenti condizioni sono applicabili in tutti i paesi EMEA.

Le condizioni in questa Dichiarazione di garanzia sono applicabili per le Macchine acquistate presso un rivenditore IBM. Se la macchina di cui si dispone è stata acquistata presso l'IBM, saranno valide le condizioni di garanzia previste nell'accordo IBM.

Servizio di garanzia
Se è stata acquistata una macchina IBM in Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia o Svizzera, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia che (2) presso l'IBM.

Se è stato acquistato un Personal Computer IBM in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakihstan, Kirghizia, Moldovia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Iugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Iugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina o Ungheria, è possibile ottenere il servizio di garanzia per la Macchina in uno qualsiasi di questi paesi rivolgendosi sia ad (1) un rivenditore IBM autorizzato all'esecuzione del servizio di garanzia sia (2) presso l'IBM.

Le leggi, le condizioni specifiche del paese e la corte competente relative a questa Dichiarazione sono quelle del paese in cui viene fornito il servizio di garanzia. Tuttavia, per le leggi dell'Austria sono applicabili le condizioni presenti in questa Dichiarazione solo se il servizio di garanzia viene fornito in Albania, Armenia, Bielorussia, Bosnia e Erzegovina, Croazia, Georgia, Kazakihstan, Kirghizia, Moldovia, Polonia, Repubblica di Macedonia ex Iugoslavia (FYROM), Repubblica Federale della Iugoslavia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ucraina ed Ungheria.

Le seguenti condizioni si riferiscono al paese specificato:

EGITTO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce il punto 2 di questa sezione:
2. Come per altri danni reali diretti, la responsabilità dell'IBM sarà limitata all'importo totale pagato dall'utente per la Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per rifornitori e rivenditori (invariato).

FRANCIA: Limitazione di responsabilità: Il testo di seguito riportato sostituisce la seconda frase del primo paragrafo di questa sezione:
In tali casi, a prescindere dai motivi per i quali l'utente effettua il reclamo, la responsabilità dell'IBM è limitata a: (punti 1 e 2 non variati).

GERMANIA: Garanzia IBM per le Macchine: Il testo di seguito riportato sostituisce la prima frase del primo paragrafo di questa sezione:

La garanzia prevista per una Macchina IBM copre il funzionamento della Macchina in condizioni normali di utilizzo e la conformità della Macchina alle specifiche.

In questa sezione sono stati aggiunti i seguenti paragrafi:
Il periodo minimo di garanzia previsto è di sei mesi.

Nel caso in cui l'IBM o il rivenditore non possano procedere alla riparazione della Macchina IBM, è possibile richiedere un rimborso solo parziale a causa del valore ridotto della Macchina non riparata oppure richiedere l'annullamento dell'accordo previsto per la Macchina ed ottenere il rimborso totale.

Limitazioni di garanzia: Il secondo paragrafo non è applicabile.

Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Durante il periodo di garanzia, le spese per il trasporto all'IBM della Macchina malfunzionante saranno a carico dell'IBM stessa.

Stato di produzione: Il seguente paragrafo sostituisce questa sezione:
Ciascuna Macchina è di nuova fabbricazione ed è possibile che vengano impiegati componenti usati oltre a quelli nuovi.

Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Le esclusioni e le limitazioni specificate nella Dichiarazione di garanzia non sono applicabili in caso di danni provocati dall'IBM.

Nel punto 2, sostituire “U.S $100.000.” con “1.000.000 DM.”

La seguente frase è stata aggiunta alla fine del primo paragrafo del punto 2:
La responsabilità dell'IBM relativa a questo punto è limitata alla violazione dei termini contrattuali in caso di negligenza.

IRLANDA: Limitazioni di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
Salvo quanto esplicitamente previsto in questi termini e condizioni, sono escluse tutte le condizioni statutarie, incluse le garanzie implicite e quelle previste dal Sale of Goods Act 1893 o dal Sale of Goods and Supply of Services Act 1980.

Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:
1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM e 2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 percento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

Applicabilità per i rifornitori ed i rivenditori (invariato).

Il seguente paragrafo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:
La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

ITALIA: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce la seconda frase nel primo paragrafo:

In ciascuno di questi casi, salvo le indicazioni di legge, la responsabilità dell'IBM è limitata a: 1) punto 1 invariato 2) per qualsiasi altro danno verificatosi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto da questa Dichiarazione di garanzia, la responsabilità di IBM sarà limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

Applicabilità per rifornitori e rivenditori (Invariato).

Salvo le diverse indicazioni di legge, l'IBM ed il rivenditore non sono responsabili per: (punti 1 e 2 invariati) 3) danni indiretti anche nel caso in cui l'IBM o il rivenditore fossero stati informati della loro possibilità.

SUD AFRICA, NAMIBIA, BOTSWANA, LESOTHO E SWAZILAND: Limitazione di responsabilità: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:
La responsabilità dell'IBM per danni reali verificatisi in situazioni di inadempienza dell'IBM in relazione a quanto previsto in questa Dichiarazione di garanzia, è limitata all'importo pagato dall'utente per l'acquisto della Macchina oggetto del reclamo.

TURCHIA: Stato di produzione: Il seguente testo sostituisce questa sezione:
L'IBM fornisce macchine di nuova costruzione in base agli standard di produzione.

REGNO UNITO: Limitazione di responsabilità: Il seguente testo sostituisce i punti 1 e 2 del primo paragrafo di questa sezione:
1. morte, danni personali o danni fisici a proprietà unicamente causati da negligenza dell'IBM.
2. l'ammontare della somma per eventuali altri danni reali diretti o perdite, fino ad un massimo di 75.000 sterline irlandesi o il 125 percento del costo (applicabile, se specificato, entro 12 mesi dall'acquisto) della Macchina oggetto del reclamo o che ha costituito motivo di reclamo.

In questo paragrafo è stato aggiunto il seguente punto:
3. inadempienza di obblighi da parte dell'IBM previsti nella Sezione 12 del Sale of Goods Act 1979 o nella Sezione 2 del Supply of Goods and Services Act 1982.

Applicabilità per rifornitori e rivenditori (invariato).

Il seguente testo è stato aggiunto alla fine di questa sezione:
La responsabilità dell'IBM derivante da fatto illecito o da inadempimento contrattuale è limitata ai danni.

NORD AMERICA

CANADA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-465-6666**.

STATI UNITI D'AMERICA: Servizio di garanzia: In questa sezione è stato aggiunto il seguente testo:

Per ottenere il servizio di garanzia dall'IBM, chiamare il numero **1-800-IBM-SERV**.

Informazioni particolari

I riferimenti contenuti in questa pubblicazione relativi a prodotti, programmi o servizi IBM non implicano che l'IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui opera. Qualsiasi riferimento a programmi su licenza d'uso o ad altri prodotti o servizi IBM contenuto in questa pubblicazione non significa che soltanto tali programmi e/o prodotti possano essere usati. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. E' responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per ottenere tali licenze, è possibile scrivere a:

Director of Commercial Relation IBM Europe
Shoenaicher Str. 220
D - 7030 Boeblingen
Deutschland

Tutti i riferimenti a siti Web non dell'IBM contenuti in questa pubblicazione sono forniti per consultazione; per essi l'IBM non fornisce alcuna garanzia. I materiali disponibili in questi siti Web non fanno parte di questo prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

I seguenti termini sono marchi dell'IBM Corporation:

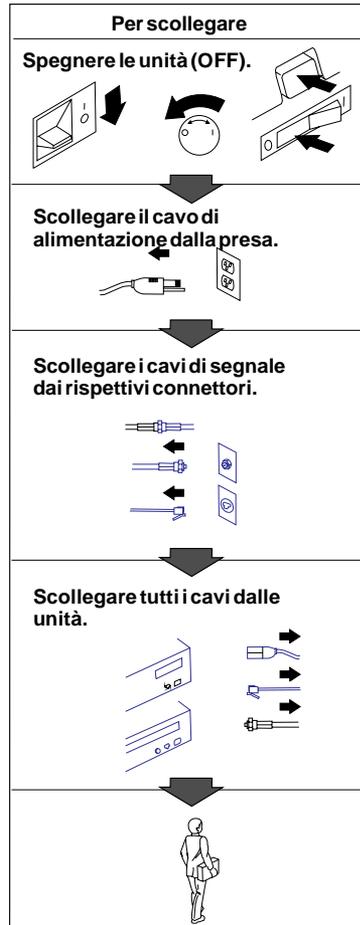
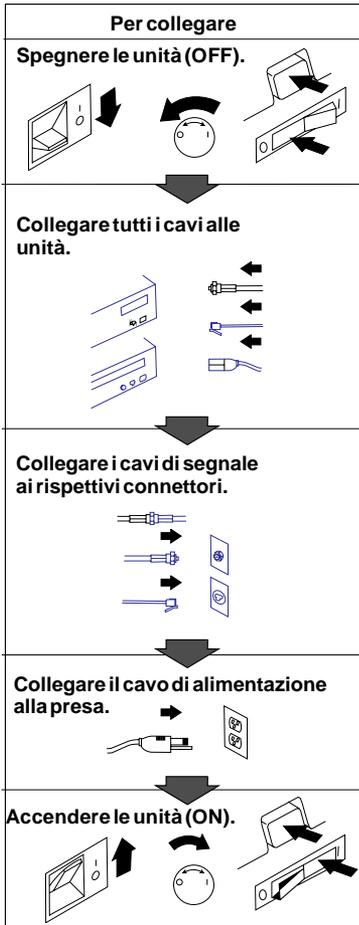
Alert on LAN
HelpCenter
HelpWare
IBM
IntelliStation
LANClient Control Manager
Netfinity
Netfinity Manager
OS/2
PC300
ScrollPoint
ThinkPad
Wake on LAN

Intel e Pentium sono marchi della Intel Corporation. Per un elenco completo dei marchi della Intel, visitare l'indirizzo http://www.intel.com/tradmarx.htm

Microsoft, MS-DOS, Windows e Windows NT sono marchi della Microsoft Corporation.

Nomi di altri prodotti, società e servizi potrebbero essere marchi di altre società.

Informazioni sulla sicurezza

La corrente elettrica circolante nei cavi di alimentazione, del telefono e di segnale è pericolosa. Per evitare scosse elettriche, collegare e scollegare i cavi nella sequenza mostrata in figura quando si installano o si trasportano questo prodotto e/o le unità ad esso collegate oppure se ne rimuovono i coperchi. Il cavo di alimentazione deve essere collegato ad una presa munita di terra di sicurezza.

PERICOLO

> **Per evitare il pericolo di scosse elettriche, durante i temporali non collegare o scollegare cavi, non effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto.**

Dichiarazione di conformità relativa al laser

In alcuni modelli di elaboratori IBM è preinstallata un'unità CD-ROM. Le unità CD-ROM sono vendute separatamente come opzioni. L'unità CD-ROM è un prodotto laser. L'unità CD-ROM è certificata negli U.S.A. in conformità ai requisiti del Department of Health and Human Services 21 Code of Federal Regulations (DHHS 21 CFR) Subchapter J per i prodotti laser di Classe 1. Altrove l'unità è certificata in conformità ai requisiti dell'International Electrotechnical Commission (IEC) 825 e CENELEC EN 60 825 per i prodotti laser di Classe 1.

Quando è installata un'unità CD-ROM, notare quanto segue.

ATTENZIONE:
L'utilizzo di controlli, regolazioni o l'esecuzione di procedure non descritti nel presente manuale possono provocare l'esposizione a radiazioni pericolose.

L'apertura di un'unità CD-ROM può determinare l'esposizione a radiazioni laser pericolose. All'interno dell'unità CD-ROM non vi sono parti su cui effettuare l'assistenza tecnica. **Non rimuovere i coperchi dell'unità CD-ROM.**

Alcune unità CD-ROM contengono un diodo laser di Classe 3A o Classe 3B. Tenere presente quanto segue:

PERICOLO

> **Aprendo l'unità vengono emesse radiazioni laser. Non fissare il fascio, non guardarlo direttamente con strumenti ottici ed evitare l'esposizione al fascio.**

Batteria al litio

ATTENZIONE:
Pericolo di esplosione se la batteria al litio non è sostituita correttamente.

Quando si sostituisce la batteria, usare solo una batteria contrassegnata dal 33F8354 o di tipo equivalente consigliato dal produttore. La batteria contiene litio e può esplodere se usata, maneggiata o smaltita in modo non corretto.

Non:

- **Gettare o immergere la batteria nell'acqua**
- **Riscaldarla a una temperatura superiore ai 100°C**
- **Smontarla, ricaricarla o tentare di ripararla**

Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82 e successive disposizioni e disposizioni locali).

Informazioni sull'emissione elettromagnetica

PC 300PL Tipo 6565
PC 300GL Tipo 6563, 6564 e 6574

Questo elaboratore è classificato come dispositivo digitale di classe B. Tuttavia, l'elaboratore comprende unità di controllo NIC (network interface controller) incorporate e, quando utilizza queste unità di controllo, è considerato un dispositivo digitale di classe A. Le informazioni relative alla compatibilità e alle funzioni dei dispositivi digitali di classe A sono fondamentali, in quanto l'utilizzo di determinate opzioni o di cavi per unità di controllo NIC di classe A modificano il funzionamento globale dell'elaboratore in quello equivalente alla classe A.

Informazioni sui prodotti di classe B

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

Questo prodotto soddisfa i limiti di emissione della norma EN55022 Classe B.

Informazioni sui prodotti di classe A

Dichiarazione di conformità alle norme della Comunità Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

La dichiarazione di conformità con i requisiti della Direttiva è stata siglata dall'IBM United Kingdom Limited, PO BOX 30 Spango Valley Greenock Scotland PA160AH.

ATTENZIONE:
Questo è un prodotto di classe A. In ambiente residenziale questo apparecchio può provocare radio disturbi. In questo caso può essere richiesto all'utilizzatore di prendere misure adeguate.

Informazioni preliminari

Questa pubblicazione fornisce le informazioni necessarie per utilizzare l'elaboratore IBM® e le relative funzioni. Essa descrive come impostare, utilizzare, gestire ed installare le opzioni sull'elaboratore. In caso di problemi, sono disponibili informazioni utili per la risoluzione dei problemi ed istruzioni relative alle richieste di assistenza.

Informazioni correlate

Di seguito è riportata una descrizione della documentazione contenente ulteriori informazioni sull'elaboratore di cui si dispone. I documenti sono disponibili anche in formato Adobe PDF su World Wide Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support.

- *Informazioni sul software*
  Questa pubblicazione (fornita solo con gli elaboratori che dispongono di software IBM preinstallato) contiene le informazioni relative al software preinstallato.
- *Understanding Your Personal Computer*
  Questa pubblicazione in linea (preinstallata sull'elaboratore e contenuta nel *CD IBM Selezione del software* fornito) contiene informazioni generali sull'utilizzo dell'elaboratore. Per informazioni relative alla visualizzazione di questa pubblicazione in linea, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.
- *Hardware Maintenance Manual*
  Questa pubblicazione contiene informazioni rivolte a tecnici esperti. Essa è disponibile su World Wide Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support/us/.
  Digitare il numero modello/tipo della macchina nel campo **Quick Path** e fare clic su **Go**. Fare clic su **Online publications** e quindi su **Hardware Maintenance Manuals**.

  Questa pubblicazione può anche essere richiesta all'IBM. Per acquistarne una copia, consultare il Capitolo 7, "Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni" a pagina 139.
- *Technical Information Manual*
  Questa pubblicazione contiene informazioni utili per gli utenti che desiderano ulteriori informazioni relative agli aspetti tecnici dell'elaboratore. Essa è disponibile su World Wide Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support/us/.
  Digitare il numero modello/tipo della macchina nel campo **Quick Path** e fare clic su **Go**. Fare clic su **Online publications** e quindi su **Technical Manuals**.

Capitolo 1. Panoramica sugli elaboratori IBM PC 300PL e PC 300GL

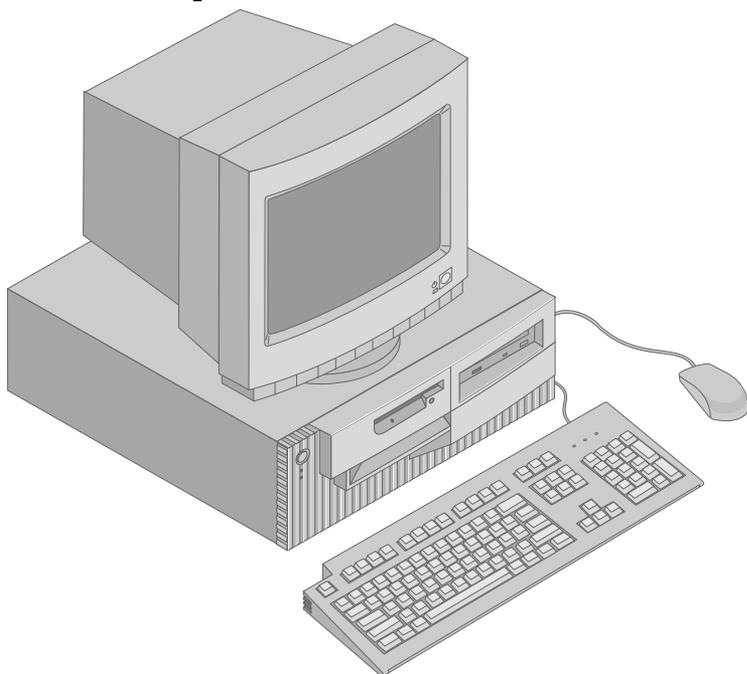
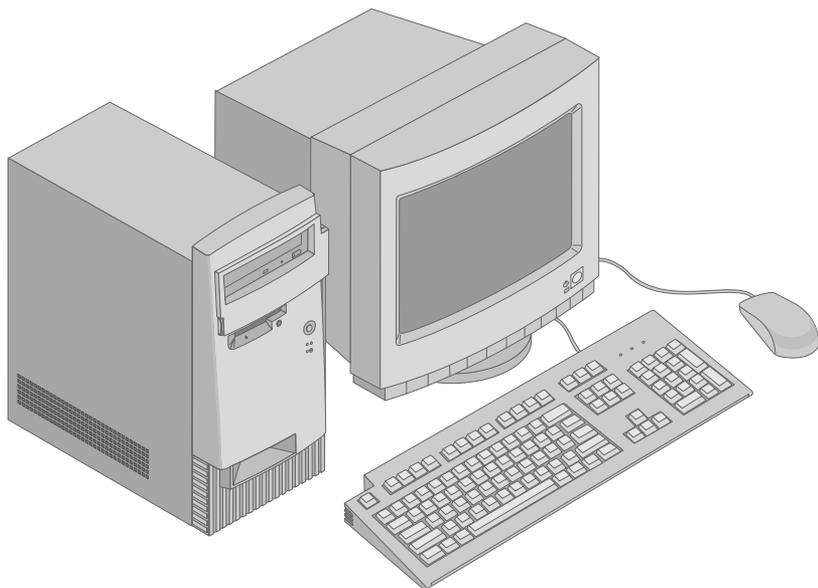
Grazie per avere scelto un PC IBM. Questo elaboratore è stato progettato utilizzando la più moderna tecnologia e può essere espanso in base alla proprie esigenze.

Questa sezione contiene una panoramica sulle funzioni dell'elaboratore, sul software preinstallato e sulle specifiche tecniche del sistema.

Identificazione dell'elaboratore

Nella maggior parte dei casi, il modo migliore per identificare l'elaboratore è utilizzare il numero del modello/tipo della macchina. Il numero del modello/tipo della macchina indica le varie funzioni dell'elaboratore, ad esempio il tipo di microprocessore e il numero dei vani per unità. Tale numero è riportato sull'etichetta situata sulla parte anteriore dell'elaboratore. Un esempio di numero del modello/tipo di macchina è 6564-110.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione si riferiscono al PC 300GL nelle versioni tower e desktop, al PC 300PL desktop e a tutti gli altri tipi di macchine di tali modelli. In caso di informazioni distinte per i modelli e i tipi di macchine, verrà fornito un riferimento allo specifico numero di modello e tipo (ad esempio, PC 300PL 6565). Se non viene fornita alcuna indicazione specifica, le informazioni si riferiscono a tutti i modelli e tipi di macchine.

Modello desktop

Modello tower

Caratteristiche

Sommario del sistema

Le informazioni riportate di seguito sono applicabili ad una vasta gamma di modelli. Per l'elenco delle caratteristiche relative ad un modello specifico, consultare il pannello Sommario del sistema del Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43.

Microprocessore

- Microprocessore Intel® Pentium® III
- Memoria cache L2 interna (in base al modello)
- 100 o 133 FSB (front side bus) (in base alla velocità del microprocessore)

Memoria

- Due socket DIMM (dual inline memory module)
- SDRAM (synchronous dynamic random access Memory) a 133 MHz
- Moduli DIMM non ECC da 64 MB, 128 MB, 256 MB e 512 MB (standard)
- Moduli DIMM ECC da 64 MB, 128 MB e 256 MB (standard)
- Fino a 1024 MB (1 GB)
- 512 KB di memoria flash per i programmi di sistema

Alloggiamenti per espansione

- Un alloggiamento video/grafica AGP
- Tre alloggiamenti PCI

Unità interne

- Quattro vani per unità
- Un'unità minidisco da 3,5" da 1,44 MB (standard)
- Un'unità disco fisso interna (standard)
- Un'unità CD-ROM EIDE (alcuni modelli)
- Masterizzatore EIDE (alcuni modelli)

Adattatore video AGP

- Adattatore SR9 AGP 2X con S3 Savage4 con 8MB di memoria SDRAM (alcuni modelli)
- Adattatore SR9 AGP 4X con S3 Savage4 Xtreme con 16MB di SGRAM (synchronous graphic random access memory) (alcuni modelli)

Sottosistema audio

- Integrato sulla scheda di sistema

- Compatibile con Sound Blaster Pro a 16-bit

Comunicazioni

- Adattatore Ethernet (alcuni modelli)
- Adattatore IBM token ring (alcuni modelli)
- Modem dati/fax 56 K V.90 (alcuni modelli)

Funzioni di gestione del sistema

- RPL (Remote Program Load) e DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
- Wake on LAN® (richiede un adattatore di rete supportato da Wake on LAN)
- Wake on Ring (nel Programma di utilità per l'impostazione, questa funzione è denominata Rilevazione chiamata su porta seriale per i modem esterni e Rilevazione chiamata su modem per i modem interni)
- Wake on Alarm
- Funzione Alert on LAN inclusa in alcuni modelli (richiede un adattatore di rete supportato da Alert on LAN)
- Possibilità di aggiornamento del POST e del BIOS attraverso la rete (nel Programma di utilità per l'impostazione, questa funzione è denominata Gestione remota)
- Accensione automatica
- Software e BIOS per la gestione del sistema
- Possibilità di memorizzare i risultati delle prove POST dei componenti hardware

Funzioni di immissione/emissione

- Porta parallela ECP/EPP a 25 piedini
- Due porte seriali 16550 UART a 9 piedini
- Due porte USB a 4 piedini
- Porta per il mouse
- Porta per la tastiera
- Connettore video SVGA su adattatore AGP (alcuni modelli)
- Connettore video DVI (Digital Visual Interface) su adattatore AGP (alcuni modelli)
- Tre connettori audio (uscita linea/cuffie, ingresso linea e microfono)

Alimentazione

- 145 Watt
- Interruttore manuale per gli intervalli 90–137/180–265 V ca
- Interruttore automatico per gli intervalli di frequenza in immissione 57–63/47–53 Hz
- Protezione da sovraccarico e da sbalzi di tensione incorporata
- Supporto Gestione dell'alimentazione avanzata
- Supporto ACPI (Advance Configuration and Power Interface)

Funzioni per la sicurezza

- Serratura del coperchio e chiavi (alcuni modelli)
- Rilevatore di manomissione del telaio (alcuni modelli)
- Funzione ID asset (alcuni modelli)
- Soluzioni per la sicurezza IBM per il commercio elettronico (alcuni modelli)
- Parole d'ordine per l'accensione e del responsabile
- Anello incorporato per il blocco del coperchio mediante un lucchetto
- Supporto per l'aggiunta di una staffa a U e di un cavo munito di blocco
- Controllo sequenza di avvio
- Avvio senza utilizzare unità minidisco, tastiera o mouse
- Modo avvio non presidiato
- Controllo I/E su minidisco e disco fisso
- Controllo I/E su porte parallele e seriali
- Funzione Alert on LAN inclusa in alcuni modelli (richiede un adattatore di rete supportato da Alert on LAN)
- Profilo di sicurezza in base al dispositivo

Software IBM preinstallato

L'elaboratore può essere fornito con software preinstallato. In questo caso, sono inclusi un sistema operativo, i driver di periferica per il supporto delle funzioni incorporate e altri programmi di supporto. Per una descrizione dettagliata del software preinstallato, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software.*

Sistemi operativi (supportati)

- Microsoft® Windows NT® Workstation 4.0
- Microsoft Windows® 95 e Windows 98

Sistemi operativi (provati per la compatibilità)[1]

- Novell NetWare versioni 3.2, 4.2, 5.0
- SCO OpenServer 5.0.5
- Microsoft Windows NT Server
- OS/2® Versioni 3.0, 4.0
- OS/2 Warp Server Versione 4.0

---

[1] La compatibilità dei sistemi operativi elencati è stata verificata nel momento in cui è stata eseguita la stampa di questo manuale. Dopo la pubblicazione del presente manuale, è possibile che altri sistemi operativi vengano dichiarati compatibili con l'elaboratore. Eventuali correzioni ed aggiunte all'elenco sono riportate nel rapporto di compatibilità della IBM disponibile su WorldWide Web. Per informazioni sulle pagine World Wide Web, consultare il Capitolo 7, “Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni” a pagina 139.

- PC DOS 2000
- Microsoft Windows per Workgroups 3.11

Specifiche tecniche: modello desktop

Dimensioni

- Altezza: 138 mm.
- Larghezza: 400 mm.
- Profondità: 429 mm.

Peso

- Configurazione minima fornita: 9,53 kg.
- Configurazione massima: 10,4 kg.

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
  - Sistema acceso: da 10° a 35° C
  - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
  - Sistema acceso: dall'8% all'80%
  - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m.

Alimentazione

- Tensione in entrata:
  - Bassa tensione:
    - Minima: 90 V ca
    - Massima: 137 V ca
    - Intervallo frequenza di immissione: 57–63 Hz
    - Impostazione interruttore di tensione: 115 Vac
  - Alta tensione:
    - Minima: 180 V ca
    - Massima: 265 V ca
    - Intervallo frequenza di immissione: 47–53 Hz
    - Impostazione interruttore di tensione: 230 Vac
  - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
    - Configurazione minima fornita: 0,08 kVA
    - Configurazione massima: 0,51 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione di calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
  - Configurazione minima: 256 Btu/hr (75 watt)
  - Configurazione massima: 706 Btu/hr (207 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,5 metri cubi al minuto

Valori relativi all'emissione sonora

- Livelli medi di pressione sonora:
  - Posizione dell'operatore:
    - Inattivo: 33 dBA
    - Attivo: 39 dBA
  - Ad un metro di distanza:
    - Inattivo: 30 dBA
    - Attivo: 34 dBA
- Livelli di emissione sonora dichiarati (limite massimo):
  - Inattivo: 4,4 bels
  - Attivo: 4,9 bels

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti sonori controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportati secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale viene utilizzato un grande numero di elaboratori.

Specifiche tecniche: modello tower

Dimensioni

- Altezza: 378 mm.
- Larghezza: 192 mm.
- Profondità: 383 mm.

Peso

- Configurazione minima fornita: 8,30 kg.
- Configurazione massima: 10,2 kg.

Ambiente

- Temperatura dell'aria:
  - Sistema acceso: da 10° a 35° C
  - Sistema spento: da 10° a 43° C
- Umidità:
  - Sistema acceso: dall'8% all'80%
  - Sistema spento: dall'8% all'80%
- Altitudine massima: 2134 m.

Alimentazione

- Tensione in entrata:
  - Bassa tensione:
    - Minima: 90 V ca
    - Massima: 137 V ca
    - Intervallo frequenza di immissione: 57–63 Hz
    - Impostazione interruttore di tensione: 115 Vac
  - Alta tensione:
    - Minima: 180 V ca
    - Massima: 265 V ca
    - Intervallo frequenza di immissione: 47–53 Hz
    - Impostazione interruttore di tensione: 230 Vac
  - kVA (kilovolt-ampere) in entrata (circa):
    - Configurazione minima fornita: 0,08 kVA
    - Configurazione massima: 0,51 kVA

Nota: il consumo di energia elettrica e l'emissione di calore variano a seconda del numero e del tipo di opzioni installate e dall'opzione di gestione dell'alimentazione utilizzata.

Emissione di calore

- Emissione di calore approssimativa in Btu (British thermal units) per ora:
  - Configurazione minima: 256 Btu / hr (75 watt)
  - Configurazione massima: 706 Btu / hr (207 watt)

Circolazione dell'aria

- Circa 0,5 metri cubi al minuto

Valori relativi all'emissione sonora

- Livelli medi di pressione sonora:
  - Posizione dell'operatore:
    - Inattivo: 33 dBA
    - Attivo: 40 dBA
  - Ad un metro di distanza:
    - Inattivo: 30 dBA
    - Attivo: 34 dBA
  - Livelli di emissione sonora dichiarati (limite massimo):
    - Inattivo: 4,4 bels
    - Attivo: 4,9 bels

Nota: i livelli sono stati misurati in ambienti sonori controllati secondo le procedure determinate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportati secondo la direttiva ISO 9296. I livelli reali di pressione sonora nell'ambiente in cui viene utilizzato l'elaboratore potrebbero superare i valori medi stabiliti a causa dei riflessi sonori nella stanza e di altre origini sonore vicine. I limiti di emissione sonora dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale viene utilizzato un grande numero di elaboratori.

Capitolo 2. Impostazione dell'elaboratore

In questa sezione sono riportate le informazioni relative al collegamento dei cavi all'elaboratore e all'accensione.

Prima di iniziare

Consultare la sezione “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii prima di impostare l'elaboratore.

Sono necessari i seguenti componenti:

- Elaboratore
- Cavo di alimentazione dell'elaboratore
- Tastiera
- Mouse
- Video (venduto separatamente insieme al cavo di segnale e al cavo di alimentazione)

In caso di assenza di qualche componente, rivolgersi al rivenditore.

Scelta della posizione dell'elaboratore

Assicurarsi di disporre di un numero adeguato di prese elettriche munite di terra di sicurezza per il collegamento dell'elaboratore, del video e di tutti gli altri dispositivi. Posizionare l'elaboratore in un luogo asciutto. Lasciare almeno 50 mm. di spazio attorno all'elaboratore per consentire una corretta circolazione dell'aria.

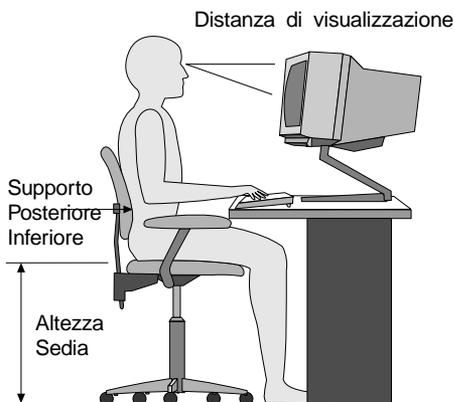
Organizzazione dell'area di lavoro

Per ottenere le migliori prestazioni dall'elaboratore, organizzare i dispositivi utilizzati e l'area di lavoro in funzione delle necessità e del tipo di lavoro da eseguire. La posizione di lavoro rappresenta un elemento fondamentale, ma le sorgenti luminose, la circolazione dell'aria e l'ubicazione delle prese elettriche possono influire sull'organizzazione dell'area di lavoro.

Posizione di lavoro

Sebbene non esista una posizione di lavoro confortevole per tutti, seguendo questi suggerimenti è possibile trovare una posizione comoda.

Scegliere una sedia di buona qualità per ridurre la fatica provocata dal rimanere seduti nella stessa posizione per lungo tempo. E' necessario che lo schienale e la sedia possano essere regolati indipendentemente e che il supporto fornito sia valido. La parte anteriore della sedia deve essere curva per alleviare la pressione sulle gambe. Regolare la sedia in modo che le gambe siano parallele al pavimento e che i piedi siano poggiati a terra o sul poggia piedi.

Utilizzare la tastiera mantenendo gli avambracci paralleli al pavimento e i polsi in una posizione confortevole. Provare a digitare leggermente sulla tastiera mantenendo le mani e le dita rilassate. E' possibile modificare la posizione della tastiera regolandone i piedini.

Sistemare il video in modo che la parte superiore dello schermo sia all'altezza degli occhi o appena al di sotto. Posizionare il video ad una distanza compresa tra 51 e 61 cm. e in modo da non dover assumere posizioni scorrette con il busto.

Nota: se il video pesa più di 45,4 Kg, non posizionarlo sull'elaboratore modello desktop.

Riflessi e illuminazione

Posizionare il video in modo da ridurre i riflessi provocati da lampade, finestre e da altre sorgenti di luce. Se possibile, sistemare il video ad angolo retto rispetto alle finestre e ad altre sorgenti di luce. Ridurre l'illuminazione delle lampade spegnendo le luci oppure, se possibile, utilizzando lampade meno potenti. Se il video viene installato accanto ad una finestra, utilizzare delle tende o delle imposte per attenuare la luce. Regolare la luminosità e il contrasto del video con il variare della luminosità dell'ambiente di lavoro.

Se non è possibile evitare i riflessi o regolare l'illuminazione, utilizzare un filtro antiriflesso. Tuttavia, tali filtri possono ridurre la luminosità delle immagini sullo schermo; ricorrere a questa soluzione soltanto dopo aver provato gli altri metodi di riduzione dei riflessi.

L'accumulo di polvere aggrava i problemi creati dai riflessi sullo schermo. Pulire regolarmente lo schermo con un panno morbido imbevuto di liquido detergente per vetro, non abrasivo.

Circolazione dell'aria

L'elaboratore e il video emettono calore. L'elaboratore dispone di una ventola che immette aria fredda e convoglia verso l'esterno aria calda. Il video consente l'uscita di aria calda attraverso delle prese d'aria. Il blocco delle prese d'aria produce un surriscaldamento che può provocare seri danni. Posizionare l'elaboratore e il video in modo che non venga bloccata la circolazione dell'aria; in genere, è sufficiente lasciare 51 mm. di spazio per la circolazione dell'aria. Inoltre, accertarsi che il flusso d'aria non sia diretto verso le persone.

Prese elettriche e lunghezza dei cavi

L'ubicazione delle prese elettriche e la lunghezza dei cavi di alimentazione e di segnale del video, della stampante e di altri dispositivi potrebbero influire sulla posizione finale dell'elaboratore.

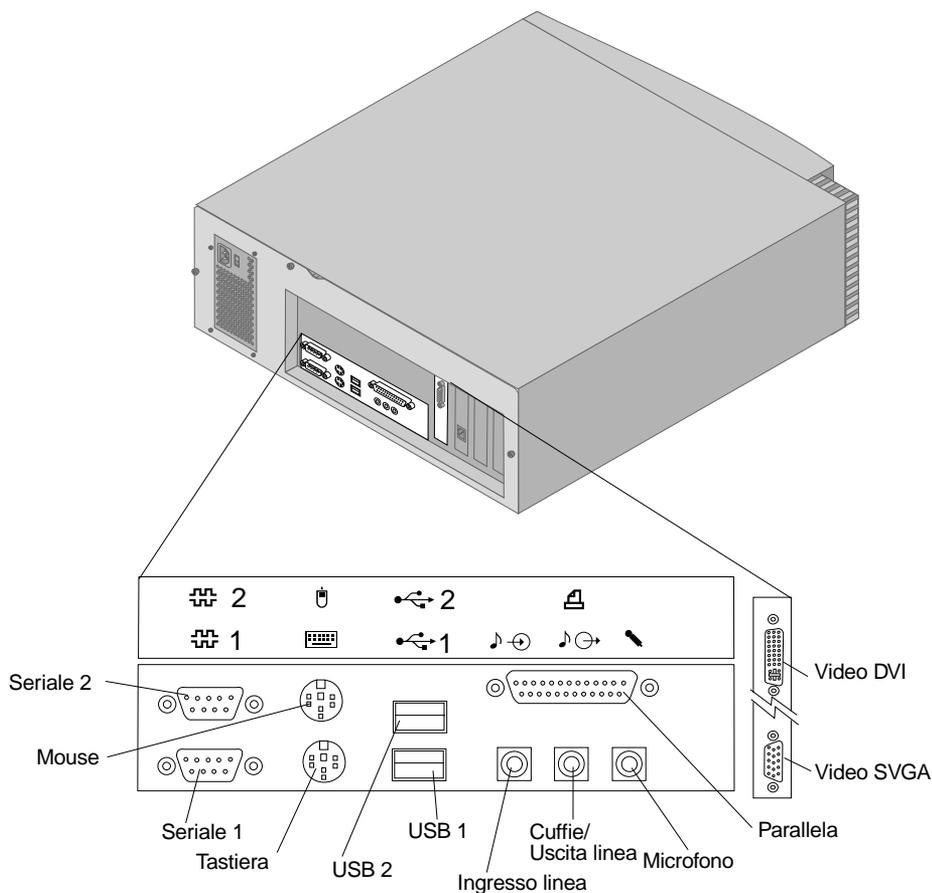
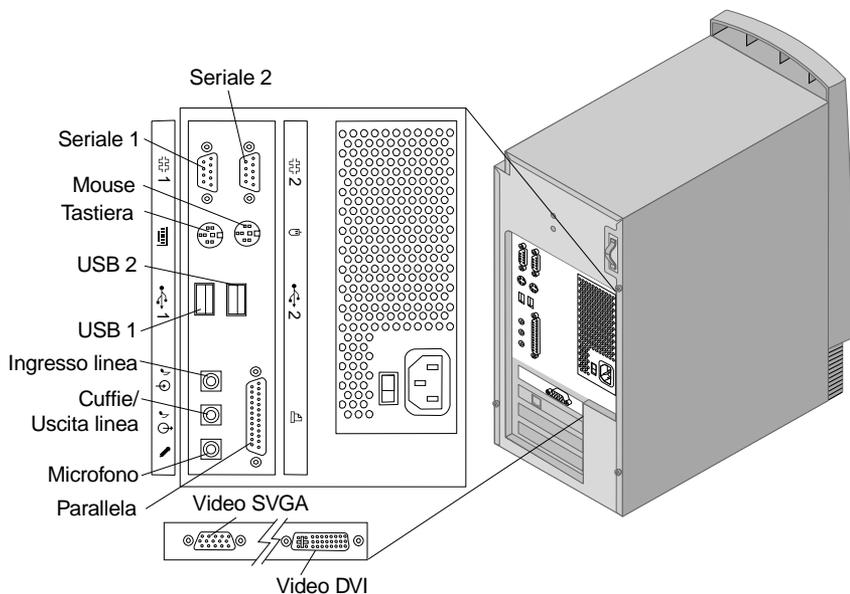
Per l'organizzazione dell'area di lavoro:

- Evitare l'uso di prolunghe. Quando possibile, inserire il cavo di alimentazione dell'elaboratore direttamente in una presa elettrica.
- Tenere i cavi di alimentazione e di segnale lontano da aree di passaggio in modo che non costituiscano intralcio.

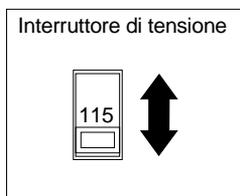
Per ulteriori informazioni relative ai cavi di alimentazione, consultare la sezione “Informazioni relative ai cavi di alimentazione” a pagina 152.

Impostazioni degli interruttori e collegamento dei cavi

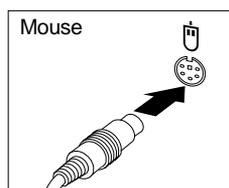
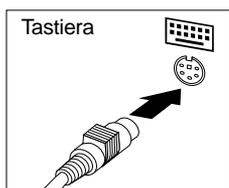
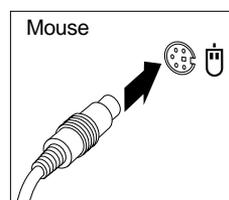
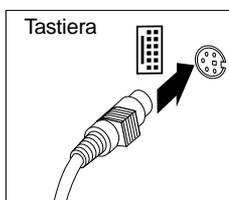
Questa sezione mostra l'ubicazione dei connettori nella parte posteriore dell'elaboratore. Alcuni connettori riportati di seguito potrebbero non essere disponibili sul modello di cui si dispone.

Collegamenti per il modello desktop

Collegamenti per il modello tower

Impostazione dell'interruttore di selezione della tensione

Controllare la posizione dell'interruttore di selezione della tensione. Se necessario, spostare l'interruttore utilizzando una penna a sfera.

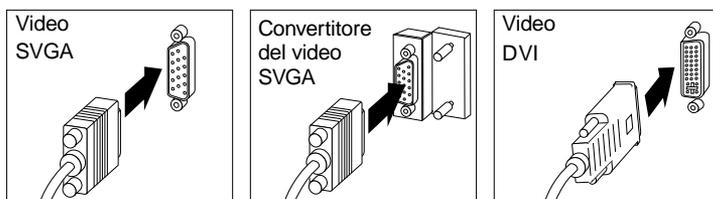
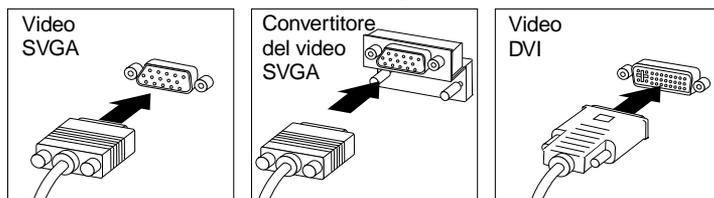
- Se l'intervallo di tensione è 90–137 V ca, impostare l'interruttore su 115 V.
- Se l'intervallo di tensione è 180–265 V ca, impostare l'interruttore su 230 V.

Collegamento dei cavi

I connettori posti nella parte posteriore dell'elaboratore sono identificabili mediante icone colorate che consentono il corretto collegamento dei cavi. Per collegare i cavi, effettuare le operazioni riportate di seguito:

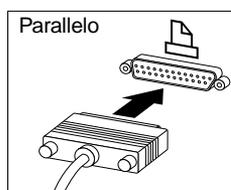
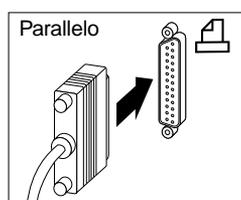
1. Collegare il cavo della tastiera al relativo connettore grigio e il cavo del mouse al relativo connettore verde.

Desktop

Tower

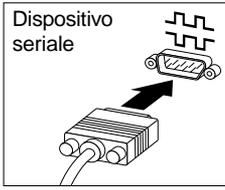
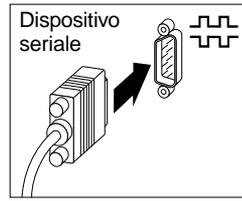
Nota: se l'elaboratore viene fornito con Windows NT Workstation e con un mouse ScrollPoint™, la prima volta che viene avviato l'elaboratore, il mouse funzionerà regolarmente ma la funzione ScrollPoint non sarà disponibile. Per abilitare tale funzione, è necessario chiudere e riavviare l'elaboratore.

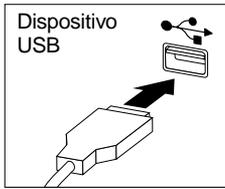
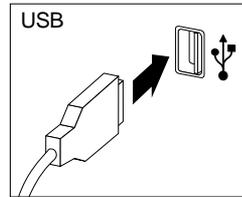
2. Collegare il cavo al video (se non è già collegato) ed al relativo connettore, serrando bene le viti.

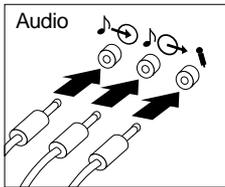
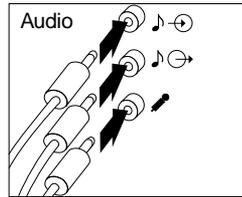
   Nota: se l'elaboratore dispone di un convertitore video SVGA, potrebbe essere già collegato e potrebbe essere leggermente diverso da quello raffigurato.

Desktop

Tower

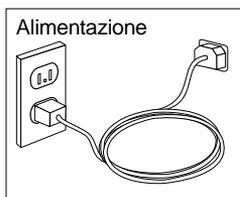
3. Collegare eventuali ulteriori dispositivi.

   - Stampante o altri dispositivi paralleli.

Desktop

Tower

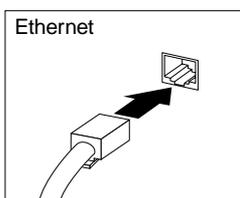
- Dispositivi seriali o modem esterno.

Desktop

Tower

- Dispositivi USB (Universal Serial Bus).

Desktop

Tower

- Dispositivi opzionali, quali altoparlanti, microfoni o cuffie.

Desktop

Tower

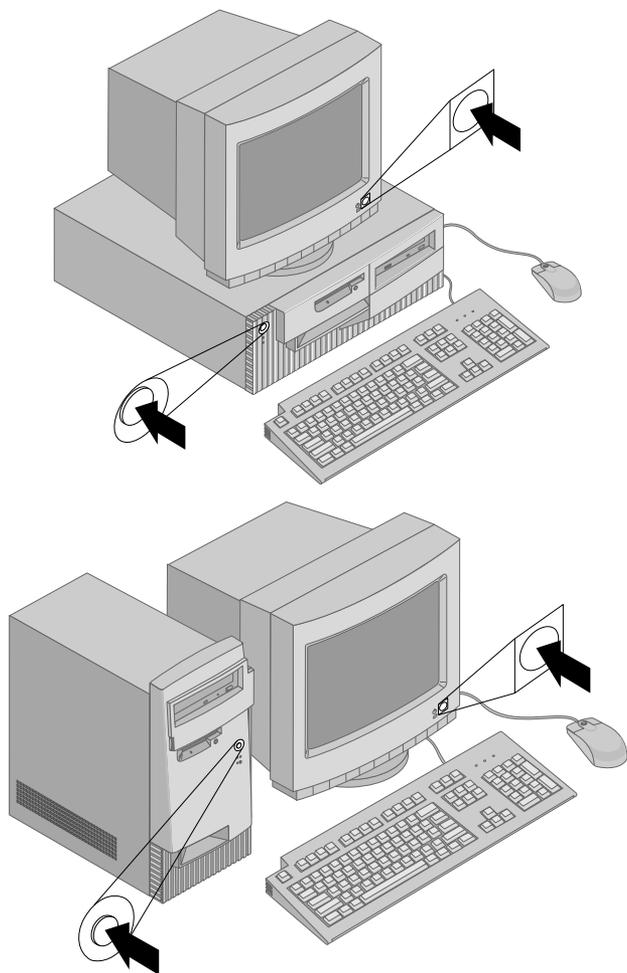
- Collegare il cavo di alimentazione al relativo connettore. Rimuovere l'eventuale etichetta situata sul connettore di alimentazione. Collegare i cavi di alimentazione all'elaboratore, al video e agli altri dispositivi, quindi collegarli a prese elettriche munite di terra di sicurezza.

Importante:

- Quando il cavo di alimentazione viene inserito per la prima volta, l'elaboratore si avvia per alcuni secondi e poi si spegne. Questa operazione è normale.
- In alcuni casi, l'elaboratore potrebbe non spegnersi immediatamente dopo aver premuto l'interruttore di alimentazione. In tal caso, tenere premuto l'interruttore fino allo spegnimento dell'elaboratore.

- Collegare il connettore della linea telefonica (per i modelli che dispongono di modem).
- Se l'elaboratore dispone di un adattatore Ethernet, collegare il cavo Ethernet.

Importante

Per il funzionamento del sistema nei limiti delle emissioni elettromagnetiche per i prodotti di classe A, è necessario utilizzare cavi Ethernet di categoria 5.

Accensione

Accendere il video e le altre periferiche esterne; quindi premere e rilasciare l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore. La figura riportata di seguito mostra l'ubicazione degli interruttori di alimentazione del video e dell'elaboratore. Viene visualizzato un pannello del logo mentre l'elaboratore esegue una breve prova automatica. Una volta completata tale attività, il pannello del logo scompare e vengono caricati il BIOS ed il software (nei modelli che dispongono di software preinstallato).

Nota: in caso di problemi, consultare il Capitolo 6, “Risoluzione dei problemi” a pagina 105.

Completamento dell'installazione

Individuare i numeri identificativi (numero seriale e modello/tipo) ed annotare tali numeri nell'Appendice B, “Registrazione delle informazioni sull'elaboratore” a pagina 149.

Consultare la sezione “Informazioni correlate” a pagina xxi per ulteriori informazioni sull'elaboratore. Per informazioni relative al software installato dall'IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* nel pacchetto delle applicazioni. Ulteriori programmi e driver di periferiche sono contenuti sul *CD Ripristino del prodotto* e, in alcuni casi, su altri CD e minidischi.

Installazione del sistema operativo

Se l'elaboratore dispone di un sistema operativo di base e si desidera installare un proprio sistema operativo, installare i driver di periferica dopo aver installato il sistema operativo. I driver di periferica sono disponibili sul *CD Ripristino del prodotto* oppure su WorldWide Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support/. Le istruzioni relative all'installazione vengono fornite con i supporti o nei file README memorizzati nei minidischi o nei CD.

Elaboratori che non dispongono di software preinstallato

Se l'elaboratore dispone di un sistema operativo di base, i driver di periferica sono disponibili sul *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* fornito con l'elaboratore. Questo CD include un file README contenente informazioni sull'utilizzo del *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* per il recupero o l'installazione dei driver di periferica. Per visualizzare o stampare il file README, è necessario utilizzare il sistema operativo.

Per visualizzare il file README, effettuare le seguenti operazioni:

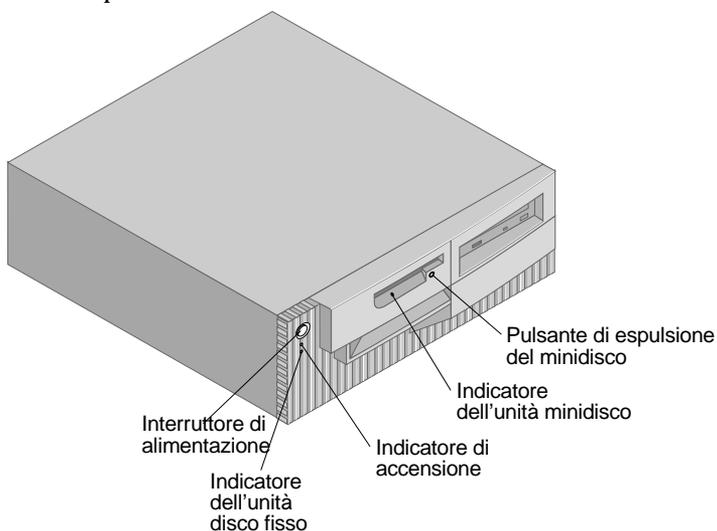
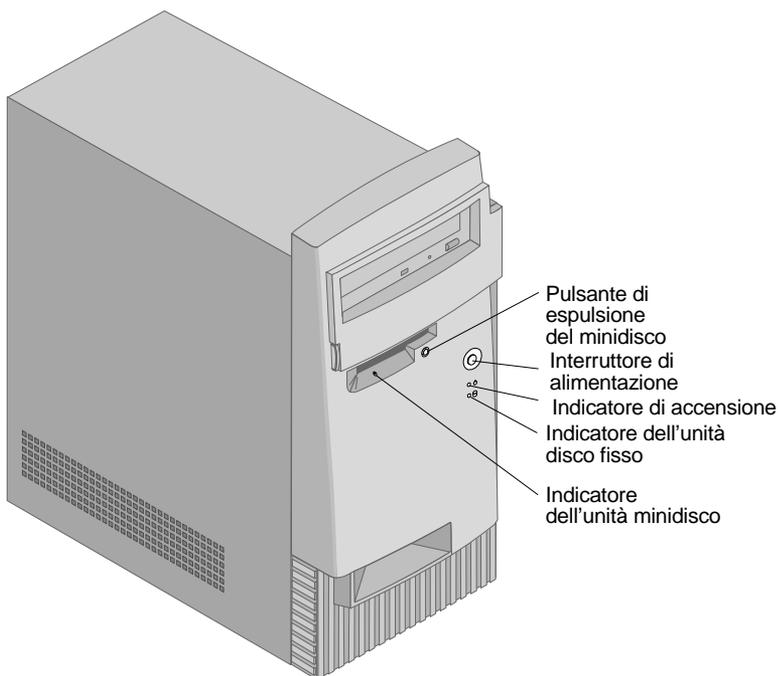
1. Rimuovere il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* dall'unità CD-ROM.
2. Riavviare l'elaboratore e il sistema operativo.
3. Inserire il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* nell'unità CD-ROM.
4. Visualizzare la struttura di directory del CD utilizzando un programma di gestione file come, ad esempio, Gestione Risorse (Win 95/NT), Esplora Risorse (Win 98) o una richiesta comandi DOS.
5. Per visualizzare il file, fare doppio clic su README.TXT oppure utilizzare un editor di testi.

Capitolo 3. Funzionamento e manutenzione dell'elaboratore

In questo capitolo vengono fornite informazioni necessarie per l'utilizzo quotidiano dell'elaboratore.

Controlli e indicatori di stato

I pulsanti posti sulla parte anteriore dell'elaboratore consentono di eseguire funzioni specifiche, come, ad esempio, l'accensione dell'elaboratore. Gli indicatori luminosi indicano che alcuni dispositivi, come ad esempio l'unità minidisco, sono in uso.

Le seguenti illustrazioni mostrano i controlli e gli indicatori di stato dei modelli desktop e tower.

L'elenco riportato di seguito descrive i controlli e gli indicatori di stato dell'elaboratore.

- **Interruttore di alimentazione:** Premere questo interruttore per accendere o spegnere l'elaboratore. Non spegnere l'elaboratore se l'indicatore luminoso relativo all'unità disco fisso o all'unità minidisco è acceso.

  Nota: generalmente, è necessario premere l'interruttore di alimentazione una sola volta. Tuttavia, in alcuni casi, è possibile che l'elaboratore non si spenga immediatamente. In tal caso, per spegnere l'elaboratore, tenere premuto l'interruttore per circa 5 secondi.

- **Indicatore di alimentazione:** Questo indicatore di stato si accende quando viene acceso l'elaboratore.
- **Indicatore unità disco fisso:** Quando questo indicatore è acceso, indica che le testine dell'unità sono in posizione oppure che l'elaboratore sta leggendo o scrivendo sul disco fisso.
- **Pulsante di espulsione del minidisco:** Premere questo pulsante per estrarre il minidisco dall'unità.

- **Indicatore unità minidisco**: Quando questo indicatore è acceso, indica che le testine dell'unità sono in posizione oppure che l'elaboratore sta leggendo o scrivendo su un minidisco.

Nota: se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM preinstallata, per informazioni relative ai controlli ed agli indicatori di stato, consultare la sezione “Utilizzo di un'unità CD-ROM” a pagina 28.

Avvio dell'elaboratore

Quando si avvia l'elaboratore, il numero di segnali acustici emessi e le informazioni visualizzate variano in base alle impostazioni selezionate nel menu Opzioni per l'avvio del Programma di utilità per l'impostazione. Le impostazioni predefinite sono **Stato di accensione** *Disabilitato* e **POST (power-on self test)** *Rapido.*

Nota: altre selezioni potrebbero modificare le informazioni visualizzate all'avvio dell'elaboratore.

Di seguito è riportata una breve descrizione delle operazioni che vengono eseguite nel modo predefinito quando si accende l'elaboratore:

Nota: è possibile che vengano visualizzati molto rapidamente alcuni pannelli o messaggi.

1. Viene visualizzato il logo IBM.
2. Vengono visualizzati dei messaggi simili a quelli riportati di seguito:
   ```
   Premere F12 per l'avvio della rete:
   Premere F1 per passare alla Configurazione/Impostazione
   ```
3. Se durante il POST vengono rilevati errori, verranno visualizzati i relativi messaggi.
4. Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, sullo schermo viene visualizzata la relativa richiesta. Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella per il responsabile, è possibile immettere una delle due parole d'ordine alla richiesta. Quando si digita la parola d'ordine e si preme Invio, viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o del programma applicativo utilizzato.
5. Se la configurazione hardware del sistema è stata modificata o se viene rilevato un errore, quando si preme Invio, potrebbe essere visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “POST (power-on self test)” a pagina 106.

Se l'opzione **Stato di accensione** è impostata su *Abilitato* e il POST (power-on self-test) termina senza rilevare alcun problema, verrà emesso un

segnale acustico. Se il POST rileva un problema all'avvio dell'elaboratore, vengono emessi più segnali acustici oppure non ne viene emesso nessuno. Nella maggior parte dei casi, nell'angolo in alto a sinistra dello schermo viene visualizzato un codice di errore, accanto al quale potrebbe essere visualizzata la relativa descrizione. Talvolta verranno visualizzati più codici di errore e descrizioni. Annotare tutti i numeri dei codici di errore e le relative descrizioni.

Se l'opzione **POST (Power On Self Test)** è impostata su *Avanzato*, nell'angolo in alto a sinistra dello schermo viene indicata la quantità di memoria via via sottoposta alla prova, fino ad arrivare alla capacità totale della memoria di sistema. Le richieste per eseguire il POST in modo rapido o per accedere al Programma di utilità per l'impostazione sono visualizzate nell'angolo in basso a sinistra dello schermo.

Chiusura

Prima di spegnere l'elaboratore, utilizzare la procedura di chiusura del sistema operativo. In tal modo si eviteranno perdite di dati non salvati o il danneggiamento dei programmi. Per istruzioni, consultare la documentazione relativa al sistema operativo utilizzato.

Utilizzo dei minidischi

Con l'unità minidisco dell'elaboratore è possibile utilizzare minidischi da 3,5". Di seguito sono riportate informazioni relative all'utilizzo dei minidischi da 3,5".

Utilizzo e conservazione dei minidischi

All'interno della custodia protettiva del minidisco è contenuto un disco flessibile con rivestimento magnetico. Il minidisco può essere danneggiato dal calore, dalla polvere, da campi magnetici e dalle impronte digitali. Per utilizzare e conservare i minidischi, attenersi alle seguenti istruzioni:

- I dati vengono memorizzati sulla superficie magnetica del minidisco. La superficie è protetta da un coperchio di plastica. Se tale coperchio è danneggiato, *non* utilizzare il minidisco. Un minidisco danneggiato può danneggiare l'unità minidisco.
- Una linguetta di protezione scorrevole posta nella parte superiore del minidisco da 3,5" copre parte della superficie magnetica. L'unità minidisco sposta la linguetta per leggere o scrivere i dati sul minidisco. *Non* spostare la linguetta perché le impronte o la polvere possono provocare la perdita dei dati.

- Non toccare il disco magnetico.
- Tenere i minidischi lontani da magneti o dispositivi in grado di creare forti campi magnetici, quali generatori o motori elettrici. I minidischi sono sensibili ai magneti che si trovano all'interno di apparecchi televisivi, altoparlanti stereo o altri dispositivi del genere. Un campo magnetico può cancellare i dati memorizzati su un minidisco. *Non* lasciare i minidischi sul video e non utilizzare magneti per bloccare i fogli di appunti sull'elaboratore.
- Non conservare i minidischi in ambienti con temperature troppo alte o troppo basse o esposti direttamente alla luce del sole. La temperatura di conservazione ideale dei minidischi da 3,5" è compresa tra 4° e 53° C. Tenere i minidischi lontani da fonti di calore. Il coperchio di plastica potrebbe curvarsi, danneggiando il disco interno.

Inserimento e rimozione dei minidischi

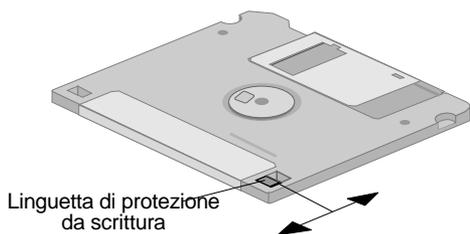
Per inserire un minidisco da 3,5", tenere il minidisco con l'etichetta rivolta verso l'alto ed inserire per prima l'estremità con la linguetta scorrevole di protezione. Spingere il minidisco nell'unità fino a quando non si posiziona correttamente con uno scatto.

Per rimuovere il minidisco, premere il pulsante di espulsione ed estrarre il minidisco dall'unità. Non rimuovere il minidisco quando l'indicatore di attività dell'unità minidisco è acceso.

Protezione da scrittura dei minidischi

E' possibile formattare o scrivere dati su un minidisco inavvertitamente. Informazioni importanti potrebbero essere sovrascritte o andare perdute. Pertanto, è consigliabile proteggere da scrittura i minidischi contenenti informazioni importanti. E' possibile leggere dati da un minidisco protetto da scrittura, ma non è possibile cancellarli o modificarli.

La maggior parte dei minidischi da 3,5" dispone di una linguetta di protezione da scrittura che può essere utilizzata per evitare la scrittura o la cancellazione dei dati memorizzati sul minidisco. Non è possibile memorizzare dati su un minidisco da 3,5" che non dispone della linguetta di protezione da scrittura.

La linguetta di protezione da scrittura è collocata sulla parte posteriore dei minidischi da 3,5".

- Per consentire la scrittura sul minidisco, far scorrere la linguetta di protezione verso il basso.
- Per impedire la scrittura sul minidisco, far scorrere la linguetta di protezione verso l'alto.

L'elaboratore dispone, inoltre, di un interruttore sulla scheda di sistema che, se impostato su *ON*, impedisce la scrittura su un minidisco, indipendentemente dalla posizione in cui si trova la linguetta di protezione da scrittura presente sul minidisco. Per informazioni relative all'abilitazione della protezione da scrittura del minidisco sulla scheda di sistema, fare riferimento alla sezione “Impostazione dell'interruttore di protezione da scrittura del minidisco” a pagina 83.

Utilizzo di un'unità CD-ROM

Alcuni modelli di elaboratore dispongono di un'unità CD-ROM preinstallata. Le unità CD-ROM possono riprodurre o leggere informazioni da un CD, ma non consentono di memorizzare dati. Le unità CD-ROM utilizzano CD standard del diametro di 12 cm.

Quando si utilizza un'unità CD-ROM, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Non collocare l'unità in ambienti con le seguenti condizioni:
  - Alta temperatura
  - Alta umidità
  - Polvere
  - Vibrazioni o urti improvvisi
  - Superficie inclinata
  - Esposizione diretta al sole
- Non inserire nell'unità alcun oggetto diverso da un CD.
- Prima di spostare l'elaboratore, rimuovere il CD dall'unità.

Manutenzione di un CD

Quando si utilizza un CD, seguire le indicazioni riportate di seguito:

- Afferrare il CD per le estremità. Non toccare la superficie del lato privo di etichetta.
- Per rimuovere la polvere o le impronte, passare un panno morbido e pulito dall'interno verso l'esterno del CD. Muovendo il panno in senso circolare, potrebbe verificarsi la perdita di dati.
- Non scrivere o incollare carta sul CD.
- Non graffiare o contrassegnare il CD.
- Non collocare o conservare il CD alla luce diretta del sole.
- Per pulire il CD, non utilizzare benzene, diluenti o altri prodotti per la pulizia.
- Non far cadere o curvare il CD.

Caricamento di un CD

Per caricare un CD in un'unità CD-ROM:

1. Premere il pulsante di espulsione/caricamento. Il vassoio scivola verso l'esterno dell'unità. Non forzare manualmente l'apertura del vassoio.
2. Posizionare il CD nel vassoio con l'etichetta rivolta verso l'alto.
3. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti. Una volta chiuso il vassoio, l'indicatore luminoso posto nella parte anteriore dell'unità si accende per indicare il funzionamento dell'unità.
4. Per estrarre il CD, premere il pulsante di espulsione/caricamento. Quando il vassoio scorre verso l'esterno, rimuovere il CD con cautela.
5. Chiudere il vassoio premendo il pulsante di espulsione/caricamento o spingendolo leggermente in avanti.

Nota: se premendo il pulsante di espulsione/caricamento il vassoio non fuoriesce dall'unità, inserire l'estremità appuntita di una graffetta per carta nel foro per l'espulsione di emergenza posto nella parte anteriore dell'unità CD-ROM.

Importante

Se si posiziona l'elaboratore in modo che il vassoio dell'unità CD-ROM sia in posizione verticale, assicurarsi che i fermi del CD del vassoio mantengano correttamente il CD dopo aver chiuso il vassoio. Per le unità CD-ROM sono disponibili diversi tipi di fermi. In alcuni casi, è necessario ruotare o estendere due o più linguette. Altri modelli utilizzano un supporto che è necessario riposizionare nell'unità in modo da bloccare correttamente il CD.

Funzioni di gestione del sistema

Questa sezione descrive le funzioni che consentono ad un responsabile di rete o ad un server di file di gestire l'elaboratore in remoto. Per ulteriori informazioni sulla gestione del sistema, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

I servizi di gestione del sistema IBM rendono automatiche le attività di supporto e di gestione di sistema dei PC, come la funzione di traccia e la distribuzione di software e periferiche dell'elaboratore. Tali strumenti PC sono disponibili per i PC IBM senza alcun costo aggiuntivo e consentono di ridurre il costo totale di proprietà dei PC in rete e di focalizzare le risorse aziendali sulle relative attività di base. Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/us/software/sysmgmt.

Wake on LAN

La funzione Wake on LAN richiede una scheda di rete Wake on LAN. Il responsabile di rete può utilizzare tale funzione per avviare l'elaboratore da una postazione remota. Se la funzione Wake on LAN viene utilizzata con un software di gestione della rete quale Netfinity Manager™ (disponibile su World Wide Web), molte funzioni, come, ad esempio, il trasferimento di dati, gli aggiornamenti del software e gli aggiornamenti del POST o del BIOS, possono essere avviate in remoto. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con l'adattatore Ethernet.

Nota: se il cavo di alimentazione dell'elaboratore è inserito in un dispositivo di protezione da sbalzi di tensione, assicurarsi di spegnere l'elaboratore utilizzando l'interruttore di alimentazione dell'elaboratore e non quello del dispositivo di protezione. In caso contrario, non sarà possibile utilizzare la funzione Wake on LAN.

Alert on LAN

Questo elaboratore supporta la tecnologia Alert on LAN. Tale tecnologia segnala le modifiche apportate al sistema anche quando l'elaboratore è spento. Se utilizzata con le tecnologie DMI (Desktop Management Interface) e Wake on LAN, la funzione Alert on LAN facilita il controllo e la gestione delle funzioni hardware e software dell'elaboratore.

Alert on LAN genera delle notifiche se il POST rileva un errore durante un tentativo di esecuzione della funzione Wake on LAN o se l'elaboratore viene scollegato dalla rete o dell'alimentazione. Nei modelli dotati di rilevatore di manomissione del telaio, la funzione Alert on LAN invia delle notifiche in caso di rimozione del coperchio. Per ulteriori informazioni sulle funzioni di protezione, consultare la sezione "Rilevatore di manomissione del telaio" a pagina 35. La funzione Alert on LAN può essere utilizzata con un software di gestione della rete come, ad esempio, LANClient Control Manager™ e IBM Netfinity Manager.

RPL (Remote Program Load) e DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Se l'elaboratore dispone di un adattatore Ethernet, il responsabile della rete può utilizzare la funzione RPL (Remote Program Load) o il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) per controllare l'elaboratore. Utilizzando la funzione RPL con il software IBM LANClient Control Manager, è possibile utilizzare una funzione chiamata *RPL ibrido*, che installa immagini (o file) ibride sul disco fisso. Quindi, ogni volta che l'elaboratore viene avviato dalla rete, LANClient Control Manager riconosce l'elaboratore come client RPL ibrido e, sul disco fisso dell'elaboratore, viene scaricato un programma *bootstrap*. Le dimensioni ridotte di tale programma limitano la possibilità di congestione della rete. La funzione RPL ibrido evita il traffico di rete associato alla funzione RPL standard.

Gestione remota

Il responsabile di rete può utilizzare tale funzione per aggiornare in remoto il POST ed il BIOS dell'elaboratore. Per utilizzare questa funzione, è necessario un software di gestione della rete, come, ad esempio, LANClient Control Manager. Per informazioni sulla configurazione, consultare la sezione "Impostazione della Gestione remota" a pagina 57.

LCCM (LANClient Control Manager)

LCCM (LANClient Control Manager) è un programma grafico basato su server che facilita lo sviluppo del sistema consentendo l'installazione non presidiata di sistemi operativi, immagini software complete, driver di periferica e aggiornamenti del BIOS. Se utilizzato con Wake on LAN, LCCM consente di avviare l'elaboratore in remoto e di eseguire tali operazioni mentre il sistema non è in uso. Se si acquista un PC IBM, è possibile scaricare LCCM gratuitamente (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni o per scaricare tale software, visitare il sito Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/us/desktop/lccm.

SMA (System Migration Assistant)

SMA (System Migration Assistant) fornisce una procedura guidata che consente ai responsabili di trasferire in remoto configurazioni, impostazioni del profilo, driver della stampante e file da PC IBM o non IBM ai sistemi IBM supportati. Se si acquista un PC IBM, è possibile scaricare SMA gratuitamente (escluso il costo per l'accesso a Internet).

Per ulteriori informazioni o per scaricare tale software, visitare il sito Web all'indirizzo
http://www.ibm.com/pc/us/software/sysmgmt/products/sma.

DMI (Desktop Management Interface)

L'interfaccia DMI (Desktop Management Interface) consente di raccogliere informazioni sull'hardware e sul software installati nell'elaboratore. In un ambiente di rete, i responsabili possono utilizzare tale interfaccia per gestire in remoto l'elaboratore. Per ulteriori informazioni relative all'interfaccia DMI, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

Wake on Ring

E' possibile utilizzare la funzione Wake on Ring per accendere l'elaboratore quando un modem del tipo supportato riceve una chiamata dalla linea telefonica alla quale è collegato. E' possibile configurare questa funzione utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione.

Utilizzo delle funzioni per la sicurezza

Per una maggiore protezione dell'hardware e del software dell'elaboratore, è possibile utilizzare le funzioni di protezione riportate di seguito.

Utilizzo dell'anello di blocco

Alcuni modelli sono dotati di un anello di blocco incorporato. Utilizzare tale anello per bloccare l'elaboratore con un lucchetto.

Utilizzo di una staffa ad U

Utilizzando la staffa ad U e un cavo di acciaio, disponibili come opzioni, è possibile fissare l'elaboratore a una scrivania, a un tavolo o ad altre attrezzature. In tal modo sarà possibile evitare eventuali furti. Per istruzioni sull'installazione di una staffa ad U, consultare la sezione “Installazione della staffa ad U” a pagina 98.

Interruttore di protezione da scrittura del minidisco

Per impedire il furto di software e dati, è possibile impostare l'interruttore di protezione da scrittura del minidisco della scheda di sistema in modo da impedire la scrittura di dati sui minidischi. Per istruzioni sull'impostazione di tale interruttore, consultare la sezione “Impostazione dell'interruttore di protezione da scrittura del minidisco” a pagina 83.

Unità disco fisso SMART III

L'elaboratore viene fornito con un'unità disco fisso SMART (Self-Monitoring, Analysis, and Reporting Technology) III in grado di segnalare potenziali malfunzionamenti del disco fisso. Se viene rilevato un errore, viene visualizzato un messaggio di avvertenza DMI compatibile e, se l'elaboratore fa parte di una rete, il messaggio viene inviato anche alla console del responsabile. Una volta rilevato un errore, è possibile eseguire una copia di riserva dei dati e sostituire l'unità.

Protezione dai virus

L'elaboratore dispone di una funzione di protezione dai virus incorporata che può essere abilitata utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. Inoltre, sul *CD IBM Selezione del software* è disponibile il programma Norton AntiVirus per IBM. Per ulteriori informazioni relative a Norton AntiVirus per IBM o ad altro software, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software.*

Blocco della tastiera

Per impedire che la tastiera venga utilizzata da persone non autorizzate, è possibile bloccarla. Per bloccare la tastiera, è necessario impostare una parola d'ordine per l'accensione. Una volta impostata la parola d'ordine per l'accensione, sarà necessario digitarla per sbloccare la tastiera. E' possibile abilitare tale funzione utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione” a pagina 46.

Alcuni sistemi operativi dispongono di una funzione per il blocco della tastiera e del mouse. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con il sistema operativo.

Ulteriori funzioni di sicurezza per il PC 300PL 6565

Se si dispone di un PC 300PL 6565, sono disponibili ulteriori funzioni di sicurezza. Alcune di queste funzioni includono la Sicurezza avanzata, un rilevatore di manomissione del telaio, una serratura del coperchio con le relative chiavi per il telaio dell'elaboratore e le soluzioni di sicurezza IBM per la protezione delle transazioni di commercio elettronico.

Sicurezza avanzata

Per un'ulteriore protezione della parola d'ordine del responsabile e della sequenza di avvio, il PC 300PL 6565 dispone delle funzioni di sicurezza avanzate. Abilitando la Sicurezza avanzata, la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio vengono memorizzate in un modulo di sicurezza EEPROM non volatile ad elevata protezione, separato dalla memoria CMOS e dal modulo EEPROM in cui vengono memorizzati i programmi di sistema. Quando la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di sicurezza sono protette dalla Sicurezza avanzata, non vengono perse anche in caso di rimozione o di esaurimento della batteria dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Utilizzo della Sicurezza avanzata” a pagina 53.

Serratura del coperchio

Il telaio del PC 300PL 6565 dispone di una serratura del coperchio che ne evita la rimozione. La serratura del coperchio è dotata di due chiavi identiche.

Importante

Alle chiavi è allegata un'etichetta sulla quale sono riportati il numero di serie delle chiavi e l'indirizzo del produttore. Annotare il numero di codice delle chiavi, l'indirizzo e il numero telefonico del produttore nell'Appendice B, “Registrazione delle informazioni sull'elaboratore” a pagina 149.

Non è possibile duplicare le chiavi della serratura del coperchio. Per ordinare delle chiavi di riserva sono necessarie tali informazioni.

Rilevatore di manomissione del telaio

Un rilevatore di manomissione del telaio contenuto nel PC 300PL 6565 segnala al responsabile di sistema la rimozione del coperchio dell'elaboratore. Tale rilevatore viene abilitato dopo aver impostato la parola d'ordine del responsabile nel Programma di utilità per l'impostazione.

Una volta impostata la parola d'ordine, se il coperchio viene rimosso, al successivo riavvio dell'elaboratore viene visualizzato il messaggio di errore POST (176). Se rilevatore di manomissione del telaio segnala la rimozione del coperchio, prima di avviare l'elaboratore è necessario immettere la parola d'ordine del responsabile corretta. Per informazioni relative all'impostazione delle parole d'ordine, consultare la sezione “Utilizzo della parola d'ordine del responsabile” a pagina 50.

Se l'elaboratore utilizza la funzione Alert on LAN e si è collegati ad una rete che utilizza un software di gestione della rete, alla console del responsabile di rete viene inviato un messaggio che indica che il coperchio è stato rimosso. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Alert on LAN” a pagina 31 e rivolgersi al responsabile di rete.

Funzione ID Asset

La funzione ID Asset è installata nel PC 300PL 6565.

La funzione ID Asset consente di utilizzare un dispositivo a radio frequenze, come uno scanner portatile e l'antenna inserita nella parte inferiore dell'elaboratore per accedere alle informazioni relative all'elaboratore. Il modulo EEPROM della scheda di sistema memorizza le informazioni relative all'elaboratore, inclusi i dati di configurazione e i numeri di serie dei componenti principali. Inoltre, su tale modulo è possibile registrare informazioni specifiche sull'elaboratore. Tale funzione è progettata per essere utilizzata solo con dispositivi a radio frequenza che soddisfano i limiti di radiazione stabiliti dall'ANSI/IEEE C95.1 1991 RF.

Per informazioni aggiornate sulle funzioni di sicurezza dell'elaboratore, consultare la pagina di supporto IBM su World Wide Web all'indirizzo http://www.pc.ibm.com/security/.

Soluzioni per la sicurezza IBM

Il PC 300PL 6565 dispone delle soluzioni per la sicurezza IBM. Le soluzioni per la sicurezza IBM consentono di incrementare la sicurezza delle transazioni di commercio elettronico. Un chip di sicurezza integrato denominato *Chip di sicurezza incorporato IBM* fornisce all'elaboratore le funzionalità di una SmartCard senza costi aggiuntivi. Le soluzioni per la sicurezza IBM includono il software User Verification Manager che facilita la gestione delle autenticazioni, consentendo di selezionare gli utenti a cui si desidera concedere l'accesso ai componenti del sistema.

Utilizzo delle funzioni video

L'elaboratore dispone di un adattatore video preinstallato nell'alloggiamento AGP. Alcuni modelli sono dotati di adattatore SVGA (super video graphics array), altri di un adattatore DVI. L'adattatore DVI supporta inoltre il video SVGA utilizzando un convertitore collegato al connettore di emissione. Ciascun adattatore supporta una serie di *modi video.* I modi video indicano le diverse combinazioni di risoluzione, velocità di aggiornamento e colore definite dallo standard video per la visualizzazione del testo o della grafica. Per ulteriori informazioni sui modi video, consultare la pubblicazione *Understanding Your Personal Computer* (disponibile sul *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore).

Driver di periferica video

Per utilizzare nel miglior modo possibile l'adattatore grafico installato nell'elaboratore, alcuni sistemi operativi e alcuni programmi richiedono particolari tipi di software, definiti driver di periferica video. Tali driver forniscono il supporto per una velocità più elevata, maggiore risoluzione e numero di colori ed immagini senza tremolio.

Sul *CD Ripristino del prodotto* o sul *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* fornito con l'elaboratore sono disponibili i driver di periferica per l'adattatore grafico e un file README contenente le relative istruzioni di installazione. Se l'elaboratore viene fornito con software IBM preinstallato, i driver di periferica video sono già installati sul disco fisso. Tuttavia, è possibile utilizzare le istruzioni relative all'installazione dei driver di periferica nel caso in cui sia necessario reinstallare i driver o per informazioni relative alla richiesta ed all'installazione dei driver aggiornati.

Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 7, “Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni” a pagina 139.

Modifica delle impostazioni del video

Per visualizzare le immagini nel miglior modo possibile e per ridurre il tremolio, potrebbe essere necessario impostare nuovamente la risoluzione e la velocità di aggiornamento del video. E' possibile visualizzare e modificare le impostazioni del video mediante il pannello di controllo del sistema operativo. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni video, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Attenzione

Prima di modificare qualsiasi impostazione del video, consultare le informazioni fornite con il video. L'utilizzo di una risoluzione o di una velocità di aggiornamento non supportate potrebbe danneggiare il video o rendere illeggibili le informazioni visualizzate. Generalmente, la documentazione fornita con il video contiene informazioni relative alle risoluzioni e alle velocità di aggiornamento supportate. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla casa produttrice del video di cui si dispone.

Per ridurre al minimo il tremolio e la distorsione delle immagini, impostare la velocità di aggiornamento sul valore non interlacciato più alto supportato. Se il video è compatibile con lo standard DDC (Display Data Channel) VESA, probabilmente è già stato impostato sulla velocità di aggiornamento massima supportata dal video e dall'unità di controllo video. Per verificare che il video sia conforme allo standard DDC, consultare la documentazione fornita con il video.

Utilizzo delle funzioni audio

L'elaboratore dispone di un'unità di controllo audio integrata che supporta le applicazioni Sound Blaster ed è compatibile con Microsoft Windows Sound System. Questi modelli dispongono di un altoparlante interno e di tre connettori audio. L'unità di controllo audio consente di registrare e riprodurre suoni e musica e di ascoltare l'audio delle applicazioni multimediali. E' possibile collegare gli altoparlanti stereo al connettore uscita linea per ottimizzare l'audio delle applicazioni multimediali.

L'elaboratore dispone di connettori di audio da 3,5 mm. Di seguito è riportata una descrizione dei connettori. Per l'ubicazione dei connettori, consultare la sezione “Collegamenti per il modello desktop” a pagina 13 o “Collegamenti per il modello tower” a pagina 14.

Uscita linea/cuffie

Questo connettore viene utilizzato per inviare segnali audio dall'elaboratore a dispositivi esterni, quali altoparlanti stereo con amplificatori incorporati, cuffie e tastiere multimediali oppure al connettore ingresso linea audio di un sistema stereo.

Nota: quando viene collegato un altoparlante esterno al connettore della cuffia dell'elaboratore, l'altoparlante interno viene disabilitato.

Ingresso linea

Questo connettore consente di ricevere i segnali audio inviati da dispositivi esterni, come, ad esempio, un sistema stereo, un televisore o uno strumento musicale.

Microfono

Questo connettore viene utilizzato per collegare un microfono all'elaboratore quando si desidera registrare voci o altri suoni sul disco fisso. Tale connettore può essere utilizzato con il software di riconoscimento vocale.

Nota: in caso di interferenze o di ritorno negli altoparlanti durante la registrazione, provare a ridurre il livello di registrazione del microfono (gain).

Le procedure per la riproduzione e la registrazione audio variano a seconda del sistema operativo. Per informazioni e istruzioni, fare riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

Aggiornamento dei programmi di sistema

I *programmi di sistema* costituiscono il livello base del software preinstallato nell'elaboratore. Tali programmi includono il POST (power-on self test), il codice BIOS (basic input/output system) ed il Programma di utilità per l'impostazione. Il POST indica un insieme di prove e procedure che vengono eseguite ogni volta che si accende l'elaboratore. Il BIOS è una parte del software che converte le istruzioni inviate da altro software in segnali elettrici che vengono riconosciuti dall'hardware dell'elaboratore. E' possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per visualizzare e modificare la configurazione e l'impostazione dell'elaboratore.

La scheda di sistema dell'elaboratore dispone di un modulo denominato *EEPROM* (electrically erasable programmable read-only memory), definito anche *memoria flash*. E' possibile aggiornare facilmente il POST, il BIOS e il Programma di utilità per l'impostazione avviando l'elaboratore utilizzando un minidisco di aggiornamento flash o la funzione Gestione remota, se abilitata. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Impostazione della Gestione remota” a pagina 57.

Per migliorare la qualità dei propri prodotti, l'IBM potrebbe apportare modifiche e miglioramenti ai programmi di sistema. Gli eventuali aggiornamenti saranno disponibili su World Wide Web (consultare il Capitolo 7, “Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni” a pagina 139). Le istruzioni relative all'utilizzo degli aggiornamenti dei programmi di sistema sono contenute nei file README forniti con i file di aggiornamento.

Manutenzione dell'elaboratore

Utilizzare le informazioni riportate di seguito per una corretta gestione e manutenzione dell'elaboratore.

Informazioni generali

Di seguito sono riportate alcune informazioni generali per il corretto funzionamento dell'elaboratore:

- Tenere l'elaboratore in un ambiente pulito ed asciutto. Assicurarsi che sia poggiato su una superficie piana e solida.
- Non posizionare oggetti sul video e non coprire le prese d'aria del video e dell'elaboratore. Tali prese consentono la circolazione dell'aria ed evitano il surriscaldamento dell'elaboratore e del video.
- Tenere cibo e bevande lontani da ogni parte dell'elaboratore. Residui di cibo e liquidi potrebbero rendere inutilizzabili la tastiera ed il mouse.
- Non bagnare gli interruttori di alimentazione o altri controlli. L'umidità può danneggiare tali componenti e può determinare rischi di scosse elettriche.
- Scollegare sempre i cavi di alimentazione afferrando il connettore e non il cavo.

Pulizia dell'elaboratore

E' consigliabile pulire periodicamente l'elaboratore per proteggere le superfici ed assicurare un corretto funzionamento.

ATTENZIONE:
Prima di pulire l'elaboratore ed il video, spegnere l'elaboratore.

Elaboratore e tastiera

Per pulire le superfici verniciate dell'elaboratore utilizzare soltanto soluzioni detergenti delicate ed un panno inumidito.

Video

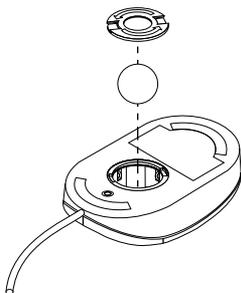
Per la pulizia del video, non utilizzare detergenti abrasivi. Poiché il video potrebbe graffiarsi facilmente, non utilizzare punte di penne, matite o gomme per cancellare.

Per pulire il video, passare delicatamente sulla superficie un panno morbido e asciutto per rimuovere la polvere; quindi, utilizzare un panno morbido imbevuto di un detergente liquido per vetro non abrasivo.

Mouse

Se il movimento del puntatore sullo schermo non corrisponde a quello eseguito con il mouse, potrebbe essere necessario pulire il mouse.

Per pulire il mouse, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Spegnere l'elaboratore.
2. Scollegare il cavo del mouse dall'elaboratore.
3. Capovolgere il mouse. Sganciare il fermo alla base del mouse muovendolo nella direzione indicata dalla freccia.

4. Capovolgere nuovamente il mouse in modo che cadano il fermo e la sfera.
5. Lavare la sfera con acqua calda e sapone ed asciugarla bene.
6. Strofinare la parte esterna del mouse ed il fermo con un panno umido. Pulire i rulli all'interno del mouse.
7. Inserire la sfera e il fermo. Bloccare il fermo spostandolo nella direzione opposta a quella indicata dalla freccia.
8. Ricollegare il cavo del mouse all'elaboratore.

Spostamento dell'elaboratore

Prima di spostare l'elaboratore, effettuare le operazioni riportate di seguito.

1. Effettuare una copia di riserva di tutti i file e dei dati memorizzati sul disco fisso.

   Le procedure di copia di riserva variano in base ai sistemi operativi. Per informazioni relative alla copia di riserva del software, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

2. Estrarre tutti i supporti di memorizzazione (minidischi, CD e nastri) dalle relative unità.
3. Chiudere il sistema operativo e spegnere l'elaboratore e tutte le periferiche collegate. L'unità disco fisso posiziona automaticamente le testine di lettura/scrittura in un'area che non contiene dati. Questa operazione protegge il disco fisso da eventuali danni.
4. Scollegare i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
5. Prendere nota del collegamento dei cavi sulla parte posteriore dell'elaboratore, quindi scollegarli.
6. Se si dispone ancora del cartone e del materiale da imballaggio originario, riutilizzarli per imballare le unità. Se si utilizzano altri cartoni, inserire delle protezioni per evitare danni.

Capitolo 4. Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione

Il Programma di utilità per l'impostazione è memorizzato nella memoria EEPROM (electrically erasable programmable read-only memory) dell'elaboratore. E' possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per visualizzare e modificare le impostazioni relative alla configurazione dell'elaboratore, indipendentemente dal sistema operativo utilizzato. Tuttavia, le impostazioni del sistema operativo potrebbero sostituire le impostazioni simili del Programma di utilità per l'impostazione.

Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione

Il Programma di utilità per l'impostazione viene avviato automaticamente quando viene rilevata una modifica della configurazione hardware durante il POST. Viene visualizzato un messaggio di errore POST che inizia con il numero 162. Consultare la sezione “POST (power-on self test)” a pagina 106.

Per avviare il Programma di utilità per l'impostazione:

1. Avviare l'elaboratore. Se l'elaboratore è già acceso, chiudere il sistema operativo, spegnere l'elaboratore, attendere che tutti gli indicatori luminosi siano spenti e riavviarlo. Per riavviare l'elaboratore, non utilizzare la combinazione di tasti Ctrl+Alt+Canc.
2. Durante l'avvio del sistema, quando viene visualizzata la richiesta del Programma di utilità per l'impostazione nell'angolo in basso a sinistra dello schermo, premere F1. La richiesta viene visualizzata solo per alcuni secondi. Premere F1 velocemente.
3. Se *non* è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione. In caso contrario, il menu del Programma di utilità per l'impostazione non viene visualizzato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile e si preme Invio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Utilizzo delle parole d'ordine” a pagina 46.

   Nota: se è stato aggiunto un nuovo hardware di sistema *e* una o più delle seguenti condizioni è vera, il menu del Programma di utilità per l'impostazione viene visualizzato prima che venga attivato il sistema operativo.

   - E' attivo il POST avanzato.
   - E' abilitata la parola d'ordine per l'accensione.
   - E' abilitata la parola d'ordine del responsabile.

Il menu visualizzato potrebbe essere leggermente diverso da quello illustrato nella figura, ma il funzionamento sarà equivalente.

Impostazione della configurazione
Selezione opzione: • Sommario del sistema • Dati del prodotto • Unità e porte I/E • Opzioni per l'avvio • Data e ora • Sicurezza del sistema • Impostazione avanzata • Risorse ISA • Gestione dell'alimentazione Salv. delle impostazioni Ripristino delle impostazioni Caricamento delle impostazioni predefinite Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione

Visualizzazione e modifica delle impostazioni

Il menu del Programma di utilità per l'impostazione contiene delle voci che identificano gli argomenti relativi alla configurazione del sistema. Accanto a queste voci potrebbero essere visualizzati dei simboli. Per il significato di tali simboli, consultare la tabella riportata di seguito.

Simbolo	Spiegazione
•	E' disponibile un altro menu o pannello
►	E' stata effettuata una modifica relativa a questa voce oppure il Programma di utilità per l'impostazione ha rilevato un errore e ha tentato di correggerlo. Inoltre, potrebbe essere disponibile un ulteriore menu.
*	E' stato rilevato un conflitto di risorse. Eliminare il conflitto prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione per consentire il corretto funzionamento dell'elaboratore.
[ ]	Nei menu del Programma di utilità per l'impostazione, le informazioni relative alla configurazione modificabili sono racchiuse tra parentesi quadre. Non è possibile modificare le informazioni non racchiuse tra parentesi.

Per utilizzare il menu del Programma di utilità per l'impostazione, è necessario utilizzare la tastiera. Nella seguente tabella sono riportati i tasti utilizzati per eseguire le varie attività.

Tasti	Funzione
↑ ↓	Utilizzare i tasti di spostamento cursore per spostarsi tra le diverse voci del menu fino a quando non viene evidenziata la voce desiderata.
← →	Utilizzare questi tasti di spostamento cursore per visualizzare e scorrere le opzioni di una voce di menu.
Invio	Premere questo tasto per selezionare una voce di menu evidenziata.
Esc	Premere questo tasto per uscire da un menu dopo aver visualizzato o apportato modifiche alle impostazioni.
+	In alcuni menu, utilizzare questo tasto per incrementare il valore numerico di un'impostazione.
–	In alcuni menu, utilizzare questo tasto (il segno meno o il trattino) per diminuire il valore numerico di un'impostazione.
0–9	In alcuni menu, utilizzare i tasti numerici per modificare il valore numerico di un'impostazione.
F1	Premere questo tasto per visualizzare l'aiuto relativo alla voce di menu selezionata.
F9	Premere questo tasto se è stata modificata e salvata l'impostazione di una voce di menu selezionata e si desidera ripristinare il valore attivo prima della modifica.
F10	Premere questo tasto per ripristinare il valore predefinito di una voce di menu selezionata.

Nota: i tasti attivi sono visualizzati nella parte inferiore di ciascun pannello; i tasti sopra riportati non sono attivi in tutti i menu.

Nei menu del Programma di utilità per l'impostazione, le informazioni relative alla configurazione modificabili sono racchiuse tra parentesi quadre del tipo [ ]. Non è possibile modificare le informazioni non racchiuse tra parentesi.

Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione

Una volta terminata la visualizzazione o la modifica delle impostazioni, premere Esc per tornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione. A seconda della posizione nel programma, potrebbe essere necessario premere Esc più volte per visualizzare il menu del Programma di utilità per l'impostazione. Per salvare le impostazioni o le modifiche, prima di uscire selezionare **Salv. delle impostazioni**. In caso contrario, le modifiche non vengono salvate.

Utilizzo delle parole d'ordine

Le parole d'ordine garantiscono la sicurezza dell'elaboratore e dei dati memorizzati. E' possibile impostare due tipi di parole d'ordine: una per l'accensione e una del responsabile. Per utilizzare l'elaboratore, non è necessario impostare le parole d'ordine. Tuttavia, se si decide di utilizzarle, consultare le sezioni riportate di seguito.

Nota: non utilizzare il tastierino numerico per digitare parole d'ordine contenenti caratteri numerici.

Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione

La parola d'ordine per l'accensione impedisce l'accesso all'elaboratore da parte di persone non autorizzate. Quando viene impostata la parola d'ordine per l'accensione, è possibile scegliere uno dei tre modi di richiesta riportati di seguito:

Attiva In questo modo, viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione ogni volta che si accende l'elaboratore. Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine corretta, il sistema operativo dell'elaboratore non viene avviato e non è possibile utilizzare la tastiera per immettere altre informazioni. Se il mouse è collegato alla relativa porta, resterà bloccato. Se il mouse è collegato a una porta seriale, verrà attivato all'avvio del PC, indipendentemente dall'impostazione di una parola d'ordine.

Nota: se è abilitata la funzione **Gestione remota**, non è possibile selezionare l'opzione **Attiva**. In questo caso, è necessario selezionare l'opzione **Duale**. Se questo modo è impostato su **Attiva** e la funzione **Gestione remota** è abilitata, viene automaticamente ripristinata l'impostazione **Duale**. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Impostazione della Gestione remota” a pagina 57.

Disattiva Quando è impostato questo modo (definito anche Modo avvio non presidiato), all'avvio dell'elaboratore non viene richiesto di immettere la parola d'ordine per l'accensione. Viene avviato il sistema operativo. Tuttavia, se si dispone di un mouse collegato alla relativa porta, consultare le informazioni riportate di seguito.

Informazioni per gli utenti che usano il mouse

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono solo agli utenti che utilizzano un mouse collegato alla relativa porta; il modo richiesta parola d'ordine disattiva non influisce su un mouse seriale.

Il modo richiesta parola d'ordine disattiva non consente all'elaboratore di rilevare la presenza di un mouse. Se è impostato questo modo, il driver di periferica del mouse non viene caricato automaticamente. Il sistema operativo visualizza un messaggio di errore che indica che il connettore del mouse è disabilitato. Per caricare il sistema operativo senza visualizzare questo messaggio di errore, digitare la parola d'ordine per l'accensione o quella del responsabile e premere Invio. Quindi, utilizzare il tasto di tabulazione e la barra spaziatrice della tastiera per contrassegnare la casella di spunta che consente di non visualizzare il messaggio successivamente.

Quando il sistema operativo viene avviato in modo richiesta parola d'ordine disattiva, l'elaboratore rimane bloccato fino a quando non viene immessa la parola d'ordine. Tuttavia, il mouse collegato alla relativa porta resta bloccato.

Duale Quando viene impostato questo modo, il funzionamento dell'elaboratore all'avvio varia a seconda che sia stato avviato utilizzando l'interruttore di alimentazione oppure un metodo di avvio non presidiato, come, ad esempio, un modem oppure un temporizzatore.

Se viene utilizzato l'interruttore di alimentazione, l'elaboratore funziona come se fosse stato avviato in modo parola d'ordine attiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 46.

Se viene avviato utilizzando un metodo di avvio non presidiato, d esempio, in remoto attraverso la LAN, l'elaboratore funziona come se fosse stato avviato in modo parola d'ordine disattiva. Per ulteriori informazioni, consultare pagina 47.

Una volta immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile visualizzare solo alcune informazioni del Programma di utilità per l'impostazione e non sarà possibile modificare alcuna impostazione.

Durante l'immissione, la parola d'ordine non viene visualizzata. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta, viene visualizzato un messaggio di errore. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta per tre volte, è necessario spegnere e riavviare l'elaboratore. Se viene immessa la parola d'ordine corretta, la tastiera e il mouse vengono sbloccati e l'elaboratore viene avviato.

Impostazione, modifica e cancellazione di una parola d'ordine per l'accensione

Una parola d'ordine per l'accensione può essere composta da una qualsiasi combinazione di caratteri (fino a sette) compresi tra A–Z, a–z e 0–9.

Attenzione

Annotare la parola d'ordine per l'accensione e conservarla in un luogo sicuro. Nel caso in cui la parola d'ordine vada persa o dimenticata, per rimuoverla è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore e spostare un interruttore della scheda di sistema. Consultare la sezione "Cancellazione di una parola d'ordine dimenticata o perduta" a pagina 51 per ulteriori informazioni.

Per impostare, modificare o cancellare una parola d'ordine per l'accensione:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Parola d'ordine per l'accensione** e premere Invio.
4. Per cancellare una parola d'ordine per l'accensione, selezionare **Cancellazione della parola d'ordine per l'accensione** e andare al passo 9 a pagina 49.
5. Per modificare una parola d'ordine per l'accensione, selezionare **Modifica parola d'ordine per l'accensione** e seguire le istruzioni visualizzate.
6. Per impostare una nuova parola d'ordine, digitarla e premere il tasto di spostamento cursore verso il basso (↓).
7. Digitare nuovamente la parola d'ordine.
8. Nel campo **Richiesta della parola d'ordine**, selezionare **Disattiva**, **Attiva** o **Duale**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una selezione all'altra.

   Nota: se è abilitata la **Gestione remota**, non è possibile selezionare **Attiva**. In questo caso, è necessario selezionare **Duale**. Se si

seleziona l'opzione **Attiva** ed è abilitata la **Gestione remota**, viene automaticamente ripristinata l'impostazione **Duale**.

9. Premere Esc due volte per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
10. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Utilizzo della parola d'ordine del responsabile

Importante

Se è abilitata la Sicurezza avanzata, annotare la parola d'ordine del responsabile e conservarla in un luogo sicuro. Se la parola d'ordine del responsabile viene persa o dimenticata, è necessario sostituire la scheda di sistema.

L'impostazione della parola d'ordine del responsabile impedisce a persone non autorizzate di modificare le impostazioni relative alla configurazione. Se si è responsabili della gestione di diversi elaboratori, potrebbe essere necessario impostare una parola d'ordine del responsabile.

Una volta impostata la parola d'ordine del responsabile, ogni volta che si desidera accedere al Programma di utilità per l'impostazione viene visualizzata la richiesta della parola d'ordine. Se viene immessa una parola d'ordine non corretta, viene visualizzato un messaggio di errore. Se viene immessa la parola d'ordine non corretta per tre volte consecutive, è necessario spegnere e riaccendere l'elaboratore.

Se sono state impostate sia la parola d'ordine per l'accensione che quella del responsabile, è possibile immettere l'una o l'altra. Tuttavia, per modificare le impostazioni, è necessario utilizzare la parola d'ordine del responsabile. Se viene immessa la parola d'ordine per l'accensione, sarà possibile solo visualizzare un numero limitato di informazioni.

Impostazione, cancellazione e modifica della parola d'ordine del responsabile

Una parola d'ordine del responsabile può essere composta da una qualsiasi combinazione di caratteri (fino a sette) compresi tra A–Z, a–z e 0–9.

Per impostare, modificare o cancellare una parola d'ordine del responsabile:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione “Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Parola d'ordine del responsabile** e premere Invio.
4. Per cancellare una parola d'ordine del responsabile, selezionare **Cancellazione parola d'ordine del responsabile** e andare al passo 8 a pagina 51.

5. Per impostare una parola d'ordine del responsabile, digitarla, premere il tasto di spostamento cursore verso il basso (↓), quindi digitarla nuovamente.
6. Nel campo **Parola d'ord. acc. modificab. da utente**, selezionare **Sì** o **No**. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una selezione all'altra. Se si seleziona **Sì** ed è impostata una parola d'ordine del responsabile, è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile. Se si seleziona **No** ed è impostata la parola d'ordine del responsabile, non è possibile modificare la parola d'ordine per l'accensione senza immettere quella del responsabile.
7. Selezionare **Modifica parola d'ordine del responsabile** e seguire le istruzioni visualizzate.
8. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.
9. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Cancellazione di una parola d'ordine dimenticata o perduta

Importante

Prima di spostare l'interruttore di cancellazione dalla memoria CMOS, utilizzare, se possibile, ConfigSafe (o un programma simile) per eseguire un'*istantanea* della configurazione dell'elaboratore. In caso di problemi di configurazione dopo la cancellazione della memoria CMOS, ConfigSafe consente di ripristinare la configurazione precedente.

Per cancellare una parola d'ordine perduta o dimenticata:

1. Spegnere l'elaboratore e tutte le unità collegate.
2. Scollegare i cavi di alimentazione dell'elaboratore e di tutte le periferiche collegate dalle prese elettriche.
3. Rimuovere il coperchio. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 o “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73.
4. Consultare l'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore per individuare l'interruttore di cancellazione della memoria CMOS (interruttore 2 - sull'interruttore a bilanciere piccolo).
5. Spostare l'interruttore 2 dalla posizione OFF alla posizione ON.
6. Reinstallare il coperchio.

7. Collegare il cavo di alimentazione. Dopo circa 30 secondi l'elaboratore emetterà un segnale acustico.
8. Tenere premuto l'interruttore di alimentazione per circa 5 secondi per spegnere l'elaboratore.
9. Scollegare il cavo di alimentazione e rimuovere il coperchio. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 o “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73.
10. Riportare l'interruttore 2 sulla posizione OFF.
11. Reinstallare il coperchio dell'elaboratore.
12. Collegare il cavo di alimentazione.

Una volta cancellata la memoria CMOS, è necessario riconfigurare l'elaboratore. Una volta riassemblato l'elaboratore, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per impostare nuovamente la data, l'ora e le parole d'ordine e riconfigurare l'elaboratore.

Utilizzo della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi

La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi consente di gestire il livello di sicurezza dei dispositivi riportati di seguito:

- Unità di controllo IDE (ad esempio, unità disco fisso) - quando la funzione è impostata su Disabilitare, tutti i dispositivi collegati all'unità di controllo IDE sono disabilitati e non verranno visualizzati nella configurazione del sistema.
- Accesso all'unità minidisco - quando la funzione è impostata su Disabilitare, non è possibile accedere all'unità minidisco.
- Minidisco protetto da scrittura - quando la funzione è impostata su Abilitare, tutti i minidischi vengono considerati protetti da scrittura.

La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi, inoltre, consente di impostare i dispositivi per cui è necessaria una parola d'ordine prima del relativo avvio. I dispositivi sono suddivisi in tre classi:

- Supporti rimovibili, quali unità minidisco e unità CD-ROM
- Unità disco fisso
- Dispositivi di rete

I dispositivi possono essere impostati in modo da richiedere una parola d'ordine dell'utente o del responsabile, o in modo da non richiedere alcuna parola d'ordine. In tal modo, se per il sistema è impostata una parola d'ordine per l'accensione o del responsabile, è possibile configurare l'elaboratore in modo che richieda una parola d'ordine solo quando all'avvio

vengono utilizzati determinati dispositivi. Ad esempio, se si imposta la parola d'ordine per le unità disco fisso, ogni volta che il sistema viene avviato da tali unità, viene richiesto di immettere la parola d'ordine prima di poter continuare la procedura di avvio.

Alcuni sistemi operativi richiedono l'immissione di una parola d'ordine prima che il sistema operativo venga caricato. La funzione Profilo di sicurezza per dispositivi non modifica il funzionamento del sistema operativo. Se viene richiesta una parola d'ordine del sistema operativo, è sempre necessario immetterla quando richiesto, indipendentemente dalle impostazioni della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi.

Per impostare la funzione Profilo di sicurezza per dispositivi:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43).
2. Dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare l'opzione **Profilo di sicurezza per dispositivi** e premere Invio.
4. Selezionare i dispositivi desiderati e le relative impostazioni, quindi premere Invio.
5. Premere Esc due volte per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
6. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**; quindi, per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Utilizzo della Sicurezza avanzata

La Sicurezza avanzata è una funzione di sicurezza aggiuntiva disponibile sul PC 300PL 6565.

E' possibile abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata solo quando si aggiornano i programmi di sistema. Se la Sicurezza avanzata è abilitata e non è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore funzionerà come se la Sicurezza avanzata fosse disabilitata. Per ulteriori informazioni sull'impostazione di una parola d'ordine del responsabile, consultare la sezione "Utilizzo della parola d'ordine del responsabile" a pagina 50.

Se la Sicurezza avanzata è abilitata ed è stata impostata una parola d'ordine del responsabile, l'elaboratore dispone delle seguenti misure di sicurezza aggiuntive:

- Il contenuto del modulo EEPROM di sicurezza (la parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio) sarà protetto in caso di malfunzionamento della batteria e della memoria CMOS.
- Il modulo EEPROM di sicurezza è protetto dall'accesso di utenti non autorizzati. Le informazioni contenute nel modulo di sicurezza EEPROM non possono essere lette o sovrascritte da alcuna applicazione software o dal software di sistema fino a quando la Sicurezza avanzata non viene disabilitata e l'elaboratore non viene riavviato. In un ambiente di rete, questo evita che sull'elaboratore possano essere eseguite determinate funzioni.
- La Gestione remota viene bloccata e non potrà essere sbloccata fino a quando la Sicurezza avanzata non viene disabilitata e l'elaboratore non viene riavviato. In questo modo non è possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema dell'elaboratore.
- Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile, le impostazioni nel Programma di utilità per l'impostazione risulteranno protette e non potranno essere modificate. Tutte le modifiche apportate all'hardware dell'elaboratore rilevate dai programmi di sistema determineranno un errore di configurazione fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile.

Per abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata:

1. Inserire un minidisco di aggiornamento dei programmi di sistema nell'unità minidisco (unità A) dell'elaboratore. Gli aggiornamenti dei programmi di sistema sono disponibili su World Wide Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support/us/.
2. Accendere l'elaboratore. Se è già acceso, spegnerlo e riaccenderlo.
3. Viene avviata la procedura di aggiornamento; l'elaboratore si arresta e viene richiesta la parola d'ordine del responsabile (se impostata). Fino a quando non viene immessa la parola d'ordine del responsabile, non viene eseguita alcuna operazione.
4. Una volta immessa la parola d'ordine oppure se la parola d'ordine non è stata impostata, il minidisco di aggiornamento continuerà l'esecuzione e sarà possibile abilitare o disabilitare la Sicurezza avanzata. La selezione effettuata viene registrata automaticamente nel menu Sicurezza del sistema del Programma di utilità per l'impostazione.

Abilitazione della funzione relativa al numero di serie del processore Pentium III

Alcuni modelli sono dotati di un microprocessore Pentium III che dispone di numero di serie. Tale numero elettronico è univoco per ciascun microprocessore Pentium III. Tale funzione viene utilizzata principalmente per migliorare la sicurezza delle transazioni eseguite su Internet. *I modelli che dispongono di microprocessore Pentium III vengono forniti con questa funzione disabilitata.*

Per abilitare tale funzione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione.
2. Selezionare **Impostazione avanzata** e premere Invio.
3. Selezionare **Controllo processore** e premere Invio.
4. Modificare il valore della voce **Accesso al numero di serie del processore** da **Disabilitato** ad **Abilitato** e premere Invio.
5. Per rendere attive le nuove impostazioni, salvare, uscire dal programma e riavviare l'elaboratore utilizzando l'interruttore di alimentazione.

Altre impostazioni del Programma di utilità per l'impostazione

Questa sezione contiene istruzioni relative alla modifica di altre impostazioni del Programma di utilità per l'impostazione, come, ad esempio, la velocità della tastiera, la sequenza di avvio, la gestione remota e la gestione dell'alimentazione.

Modifica della velocità della tastiera

E' possibile modificare la velocità con cui la tastiera risponde quando viene premuto un tasto. E' possibile impostare questo valore selezionando la voce **Opzioni per l'avvio** del Programma di utilità per l'impostazione. La *Velocità della tastiera* predefinita è 30 caratteri al secondo (velocità rapida).

Impostazione della sequenza di avvio

E' possibile avviare l'elaboratore da vari dispositivi, inclusi unità disco fisso, minidisco, CD-ROM e dalla rete. Il programma di avvio ricerca tali dispositivi in base alla sequenza selezionata. Per selezionare la sequenza di avvio, è possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione.

Per impostare la sequenza di avvio, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione “Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43).
2. Selezionare **Opzioni per l'avvio** e premere Invio.
3. Nel menu opzioni per l'avvio, selezionare **Sequenza di avvio** e premere Invio.
4. Nella sezione Sequenza di avvio primaria, selezionare **Primo dispositivo di avvio** e premere Invio.
5. Utilizzare i tasti di spostamento cursore per selezionare il dispositivo desiderato e premere Invio.
6. Se necessario, ripetere i passi sopra elencati per le voci **Secondo dispositivo di avvio**, **Terzo dispositivo di avvio** e **Quarto dispositivo di avvio**.
7. Se l'opzione **Accens. auto. seq. avvio** è impostata su *Abilitare*, selezionare la sequenza e i dispositivi.
8. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.
9. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazioni che influenzano la procedura di avvio

L'impostazione delle seguenti funzioni del Programma di utilità per l'impostazione può modificare la procedura di avvio dell'elaboratore:

- Opzioni per l'avvio, incluse le funzioni Sequenza di avvio, Stato di accensione e POST (power-on self-test).
- Opzioni di sicurezza, incluse le parole d'ordine per l'accensione e del responsabile. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni “Utilizzo delle parole d'ordine” a pagina 46, “Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione” a pagina 46 e “Utilizzo della parola d'ordine del responsabile” a pagina 50.

- Profilo di sicurezza per dispositivi. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Utilizzo della funzione Profilo di sicurezza per dispositivi” a pagina 52.

Impostazione della Gestione remota

Abilitando la gestione remota, è possibile aggiornare in remoto i programmi di sistema, come, ad esempio il POST e il BIOS, utilizzando un server di rete. Se è stata impostata una parola d'ordine per il responsabile, *non* è necessario immetterla per aggiornare i programmi in remoto. Per informazioni relative all'impostazione del server di rete per l'esecuzione di aggiornamenti del POST e del BIOS, rivolgersi al responsabile di rete.

Per impostare la Gestione remota, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione. Consultare la sezione “Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43.
2. Selezionare **Sicurezza del sistema** e premere Invio.
3. Selezionare **Gestione remota** e premere Invio.
4. Per abilitare la Gestione remota, selezionare **Abilitato**. Per disabilitarla, selezionare **Disabilitato**. Premere Invio.
5. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu principale del Programma di utilità per l'impostazione.
6. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Risorse IRQ e DMA

Questa sezione contiene l'elenco delle impostazioni predefinite per le risorse IRQ e DMA (direct memory access) dell'elaboratore. Le impostazioni IRQ e DMA possono cambiare se l'elaboratore viene riconfigurato.

Richiesta	Risorsa di sistema
0	Temporizzatore
1	Tastiera
2	Unità di controllo interruzione
3	Porta seriale B
4	Porta seriale A
5	Disponibile
6	Minidisco
7	Porta parallela
8	Orologio tempo reale
9	ACPI
10	Disponibile
11	Disponibile
12	Mouse
13	Coprocessore
14	Unità IDE
15	Unità IDE

Nota: gli IRQ 3, 4, 7 e 9 e il DMA 3 possono essere impostati su altri valori o disabilitati.

Richiesta DMA	Risorsa di sistema
0	Disponibile
1	Disponibile
2	Minidisco
3	Porta parallela
4	Risorsa di sistema
5	Disponibile
6	Disponibile
7	Disponibile

Funzioni per la gestione dell'alimentazione

L'elaboratore viene fornito con funzioni incorporate per il risparmio dell'energia. E' possibile visualizzare e modificare tali impostazioni utilizzando il menu Gestione dell'alimentazione del Programma di utilità per l'impostazione. Questa sezione descrive le funzioni per la gestione dell'alimentazione APM (advanced power management) e ACPI (automatic configuration and power interface) supportate dall'elaboratore.

Attenzione

Se un dispositivo, come, ad esempio, un video, non dispone delle funzioni di gestione dell'alimentazione, potrebbe essere danneggiato in caso di cali di tensione. Prima di selezionare le opzioni per il risparmio dell'energia del video, controllare la documentazione fornita con il video per verificare se è supportata la funzione DPMS (Display Power Management Signaling).

IRQ di BIOS dell'ACPI

La funzione IRQ di BIOS dell'ACPI consente al sistema operativo di gestire le funzioni per la gestione dell'alimentazione dell'elaboratore. E' possibile utilizzare questa funzione per configurare i livelli di interruzione utilizzati e liberare risorse disponibili per altri dispositivi. Questa funzione non è supportata da tutti i sistemi operativi. Per determinare se il sistema operativo utilizzato supporta tale funzione, consultare la documentazione relativa al sistema operativo.

Modo attesa ACPI

Per alcuni modelli, è possibile selezionare il livello di alimentazione utilizzato dal sistema in modo attesa.

Modo attesa S1

Il Modo attesa S1 è supportato su tutti i modelli. Quando l'elaboratore entra in modo S1, viene fornita l'alimentazione a tutti i dispositivi, ma l'attività del microprocessore viene sospesa.

Modo attesa S3

Il Modo attesa S3 è supportato su alcuni modelli. Se non è possibile selezionare il valore S3, è supportato solo il Modo attesa S1. Quando l'elaboratore entra in modo S3, viene fornita l'alimentazione solo alla memoria. Per uscire dal Modo attesa S3, premere e rilasciare l'interruttore di alimentazione.

Nota: se è possibile selezionare il modo S3, leggere attentamente il testo riportato nella seguente casella.

Importante

Quando l'elaboratore viene ripristinato dal Modo attesa S3, alcuni adattatori opzionali potrebbero non funzionare correttamente. Se l'elaboratore sembra bloccato, tenere premuto il pulsante di interruzione di alimentazione per 5 secondi. L'elaboratore uscirà dal modo di attesa e si spegnerà. Premere l'interruttore di alimentazione per accendere nuovamente l'elaboratore.

In caso di problemi relativi al Modo attesa S3, impostare questa opzione sul valore S1 e verificare se per l'adattatore opzionale sono disponibili driver di periferica aggiornati che supportano il Modo attesa S3.

Impostazione delle funzioni APM

Utilizzando la gestione dell'alimentazione, è possibile impostare l'elaboratore ed il video (se supporta la funzione DPMS) in modo da utilizzare una quantità minore di energia in caso di inattività per un intervallo di tempo specificato.

- **Interv. di tempo per riduz. di energia**: Quando è abilitata la funzione **Gestione automatica alimentaz. hardware**, è possibile utilizzare questa opzione per specificare l'intervallo di tempo di inattività dell'elaboratore prima che vengano attivate le funzioni di gestione dell'alimentazione. E' possibile selezionare da 5 minuti a 1 ora.
- **Alimentazione del sistema**: Selezionare **Acceso** se si desidera lasciare acceso l'elaboratore oppure **Spento** se si desidera spegnere l'elaboratore quando vengono attivate le funzioni di gestione dell'alimentazione.
- **Video**: E' possibile utilizzare questa opzione per selezionare uno dei seguenti stati di alimentazione ridotta:
  - **Attesa**: In questo modo, il video rimane vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *appena* viene rilevata un'attività.
  - **Sospensione**: In questo modo, il video consuma una quantità di energia minore rispetto al modo Attesa. Il video resta vuoto, ma l'immagine viene visualizzata *pochi secondi* dopo la rilevazione di un'attività.
  - **Spento**: In questo modo, il video viene spento. Per accendere nuovamente il video, è necessario premere il relativo interruttore di alimentazione. In alcuni video, è necessario premere due volte l'interruttore di alimentazione.

  Se è abilitata una delle impostazioni sopra riportate, è necessario specificare un valore per l'opzione **Interv. di tempo per 'Spegnimento' video**. E' possibile selezionare da 5 minuti a 1 ora. L'opzione Interv. di tempo per 'Spegnimento' video indica

l'intervallo di tempo tra l'attivazione del modo alimentazione ridotta e lo spegnimento del video.

  – **Disabilitato:** In questo modo, il video non utilizza le impostazioni relative alla gestione dell'alimentazione.

- **Unità IDE**: Utilizzare questa opzione per specificare se le unità IDE sono abilitate o disabilitate quando vengono attivate le funzioni di gestione dell'alimentazione.

Per impostare le funzioni di gestione dell'alimentazione, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione "Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43).
2. Selezionare **Gestione dell'alimentazione** e premere Invio.
3. Selezionare **APM** e premere Invio.
4. Impostare l'opzione **Gestione automatica aliment. hardware** su Abilitato.
5. Selezionare i valori relativi alla gestione dell'alimentazione (intervallo di tempo per la riduzione dell'energia, alimentazione del sistema, velocità del processore e intervallo di tempo per lo spegnimento del video).
6. Selezionare **Contr. entrata in stato di bassa carica** e premere Invio.
7. Abilitare o disabilitare i dispositivi di cui si desidera controllare la gestione dell'alimentazione.

   Nota: se tutti i dispositivi sono disabilitati, è necessario riavviare l'elaboratore per ripristinare il sistema.

8. Premere Esc tre volte per tornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
9. Nel menu del Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Impostazione delle funzioni di accensione automatica

E' possibile utilizzare le opzioni visualizzate nel menu Gestione dell'alimentazione per abilitare e disabilitare le funzioni relative all'accensione automatica dell'elaboratore. E' necessario selezionare anche la sequenza di avvio che si desidera utilizzare per il tipo di accensione selezionato.

- **Wake on LAN:** Se si dispone di un software per la gestione remota della rete e di un adattatore di rete supportato, è possibile utilizzare la funzione Wake on LAN sviluppata dall'IBM. Quando l'opzione Wake

on LAN è impostata su **Abilitato**, l'elaboratore si accende automaticamente nel momento in cui riceve un segnale specifico da un altro elaboratore della rete LAN (local area network). Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione fornita con l'adattatore di rete.

- **Rilevaz. chiam. su porta seriale**: Se l'elaboratore dispone di un modem *esterno* collegato a una porta seriale e si desidera attivare automaticamente l'elaboratore quando viene rilevata una chiamata sul modem, impostare questa funzione su **Abilitato**. E' necessario che tale funzione sia supportata anche dal modem.
- **Rilevazione chiamata su MODEM PCI**: Se l'elaboratore dispone di un modem PCI e si desidera attivare automaticamente l'elaboratore quando viene rilevata una chiamata sul modem, impostare questa funzione su **Abilitato**.
- **Allarme sveglia**: Utilizzando questa funzione, è possibile specificare la data e l'ora in cui si desidera che l'elaboratore venga attivato automaticamente. E' possibile impostare un evento singolo, un evento giornaliero o un evento settimanale.
- **Ripresa PCI**: Se questa opzione è abilitata, il sistema si accende in seguito ad una richiesta di ripresa inviata da unità PCI che supportano tale funzione.

Per impostare le funzioni di accensione automatica, effettuare i passi riportati di seguito:

1. Avviare il Programma di utilità per l'impostazione (consultare la sezione “Avvio e utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43).
2. Selezionare **Gestione dell'alimentazione** e premere Invio.
3. Selezionare **Accensione automatica** e premere Invio.
4. Selezionare l'opzione relativa alla funzione che si desidera impostare. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare **Abilitato** o **Disabilitato**. Premere Invio.
5. Selezionare la Sequenza di avvio per la funzione. Premere il tasto di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per selezionare **Primaria** o **Automatica**. Se si seleziona **Automatica**, verificare che l'opzione **Accens. autom. seq. avvio** nel menu Sequenza di avvio sia impostata su **Abilitare**. In caso contrario, il sistema utilizzerà la sequenza di avvio **Primaria**.
6. Premere Esc fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione.

7. Nel menu del programma Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Salv. delle impostazioni**, quindi premere Esc e seguire le istruzioni visualizzate.

Guida di riferimento rapido per le impostazioni relative alla rete

Alcuni modelli vengono forniti con un adattatore di rete o un modem. Le tabelle riportate di seguito forniscono un riferimento rapido nel caso in cui l'elaboratore sia collegato ad altri elaboratori in rete. Tali informazioni consentono di individuare rapidamente le impostazioni specifiche della rete. E' possibile visualizzare o modificare le impostazioni correnti. Una volta terminate le operazioni, è possibile salvare le impostazioni oppure uscire dal programma di utilità senza salvare le modifiche.

Le operazioni riportate nella seguente tabella iniziano sempre dal menu principale del Programma di utilità per l'impostazione.

Per abilitare:	**Selezionare:**	**Commenti:**
Gestione remota	1. Sicurezza del sistema 2. Gestione remota 3. Abilitare	Abilitare la Gestione remota per consentire l'aggiornamento del POST/BIOS attraverso la LAN.
Evitare l'avvio normale e utilizzare la rete	1. Opzioni per l'avvio 2. Opzione F12 di avvio dalla rete 3. Abilitato	
Wake on LAN	1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Wake on LAN 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica Per tornare al menu principale, premere Esc. 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitare 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio	• A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.

Per abilitare:	**Selezionare:**	**Commenti:**
Ripresa PCI	1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Ripresa PCI 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica Per tornare al menu principale, premere Esc. 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitare 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.
Allarme sveglia	1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Allarme sveglia 4. Evento singolo, Evento giornaliero o Evento settimanale 5. Impostazioni dell'allarme 6. Sequenza di avvio 7. Automatica Per tornare al menu principale, premere Esc. 8. Opzioni per l'avvio 9. Sequenza di avvio 10. Accens. autom. seq. avvio 11. Abilitare 12. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.

Per abilitare:	**Selezionare**:	**Commenti**:
Rilevaz. chiam. su porta seriale	1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevaz. chiam. su porta seriale A 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica Per tornare al menu principale, premere Esc. 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitare 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio	A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio. La funzione di rilevazione chiamata è abilitata solo per la porta per comunicazioni COM1.
Rilevazione chiamata su MODEM PCI	1. Gestione dell'alimentazione 2. Accensione automatica 3. Rilevazione chiamata su MODEM 4. Abilitato 5. Sequenza di avvio 6. Automatica Per tornare al menu principale, premere Esc. 7. Opzioni per l'avvio 8. Sequenza di avvio 9. Accens. autom. seq. avvio 10. Abilitare 11. Primo, secondo, terzo e quarto dispositivo di avvio	• A seconda del modello di cui si dispone, potrebbe non essere possibile selezionare quattro dispositivi di avvio.

Capitolo 5. Installazione delle opzioni

E' possibile potenziare le funzioni dell'elaboratore aggiungendo memoria, unità o adattatori. Quando si aggiungono delle opzioni, utilizzare le istruzioni riportate nel presente capitolo e quelle fornite con le opzioni.

Attenzione

- Prima di installare o rimuovere un'opzione, consultare la sezione “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii che contiene le istruzioni necessarie per eseguire tali operazioni in modo sicuro.
- Se non si scollega il cavo di alimentazione dalle prese elettriche prima di aprire il coperchio dell'elaboratore, la tensione di 5 V potrebbe danneggiare l'hardware dell'elaboratore.

Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica

L'elettricità statica, sebbene innocua per l'uomo, può danneggiare gravemente i componenti e le opzioni dell'elaboratore.

Quando si aggiunge un'opzione, *non* aprire l'involucro di protezione da elettricità statica dell'opzione fino a quando non viene richiesto.

Quando si maneggiano opzioni o altri componenti dell'elaboratore, per evitare danni causati dall'elettricità statica, adottare le seguenti precauzioni:

- Limitare i movimenti perché possono generare elettricità statica.
- Maneggiare i componenti con cautela. Afferrare i moduli di memoria e gli adattatori per i bordi. Non toccare mai i circuiti esposti.
- Evitare che altre persone tocchino i componenti.
- Quando si installa una nuova opzione, mettere in contatto l'involucro di protezione dell'opzione con il coperchio metallico di un alloggiamento per espansione o con un'altra superficie metallica dell'elaboratore per almeno due secondi. In questo modo, si riduce l'elettricità statica presente nell'involucro di protezione e nel proprio corpo.
- Appena possibile, rimuovere l'opzione e installarla direttamente nell'elaboratore senza appoggiarla. Se ciò non è possibile, posizionare l'involucro di protezione da elettricità statica su una superficie piana e liscia e posizionare l'opzione su di esso.
- Non posizionare l'opzione sul coperchio dell'elaboratore oppure su un'altra superficie metallica.

Opzioni disponibili

Di seguito sono riportate alcune delle opzioni disponibili:

- Memoria di sistema, denominata DIMM (dual in-line memory module)
- Adattatori PCI (peripheral component interconnect)
- Adattatori video AGP
- Unità interne
  - CD-ROM
  - Disco fisso
  - Unità minidisco e altre unità a supporti rimovibili.

Per le informazioni più aggiornate sulle opzioni disponibili, consultare le seguenti pagine World Wide Web:

- http://www.ibm.com/pc/us/options/
- http://www.ibm.com/pc/support/

E' possibile ottenere informazioni anche rivolgendosi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

Strumenti necessari

Per installare o rimuovere alcune opzioni dall'elaboratore, è necessario un cacciavite a punta piatta. Per alcune opzioni possono essere necessari altri strumenti. Consultare le istruzioni fornite con l'opzione.

Importante

Prima di installare un dispositivo opzionale, utilizzare ConfigSafe (o un programma simile) per eseguire un'*istantanea* della configurazione dell'elaboratore. Utilizzando tale istantanea, è possibile visualizzare e confrontare le modifiche apportate alla configurazione dell'elaboratore dopo l'installazione di un'opzione. Inoltre, in caso di problemi relativi alla configurazione dell'opzione dopo l'installazione, ConfigSafe consente di ripristinare la configurazione precedente.

ConfigSafe esegue un'istantanea della configurazione iniziale al primo avvio dell'elaboratore. E' possibile utilizzare tale istantanea per ripristinare la configurazione iniziale dell'elaboratore.

ConfigSafe è una parte del software preinstallato dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* fornita con l'elaboratore.

Rimozione del coperchio — modello desktop

Importante:

Prima di rimuovere il coperchio, consultare la sezione “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e la sezione “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.

Per rimuovere il coperchio, effettuare le operazioni riportate di seguito:

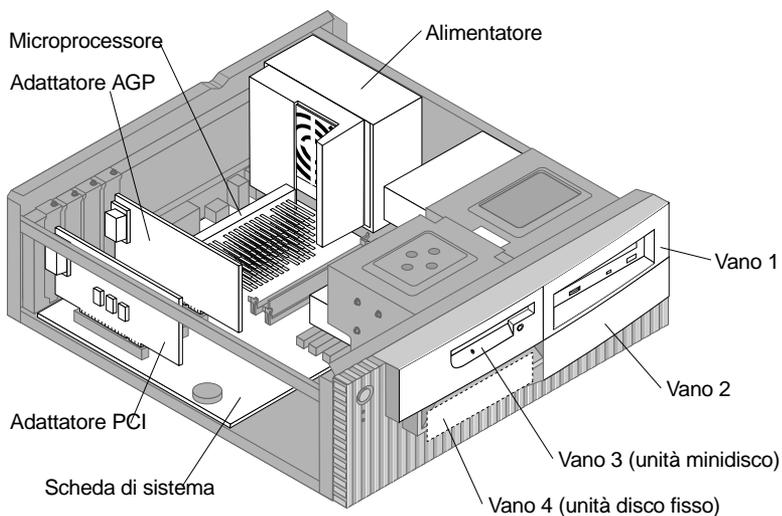
1. Chiudere il sistema operativo, rimuovere tutti i supporti (minidischi, CD o nastri) dalle relative unità e spegnere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Scollegare tutti i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
3. Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore (cavi di alimentazione, cavi I/E ed eventuali altri cavi collegati).
4. Rimuovere le tre viti posizionate nella parte posteriore dell'elaboratore che fissano il coperchio al telaio. Se necessario, utilizzare un cacciavite per allentare le viti.
5. Far scorrere il coperchio verso la parte posteriore di circa 25 mm. fino a quando non si ferma e sollevare il coperchio dell'elaboratore.

Attenzione

Un raffreddamento adeguato è fondamentale perché i componenti interni possano funzionare correttamente. Non utilizzare l'elaboratore se il coperchio è stato rimosso.

Ubicazione dei componenti — modello desktop

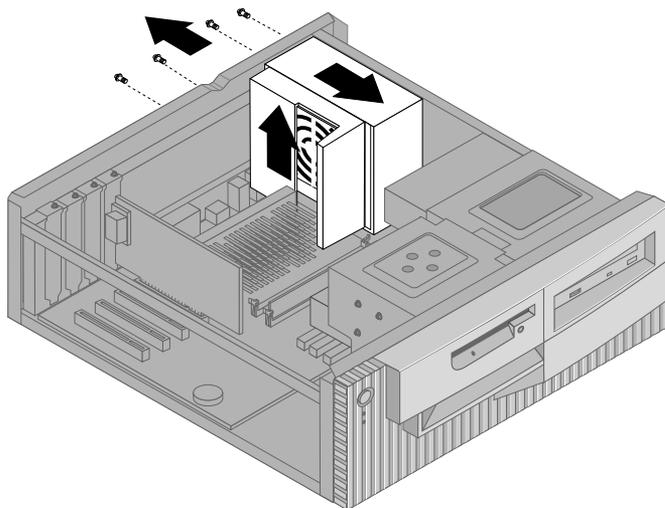
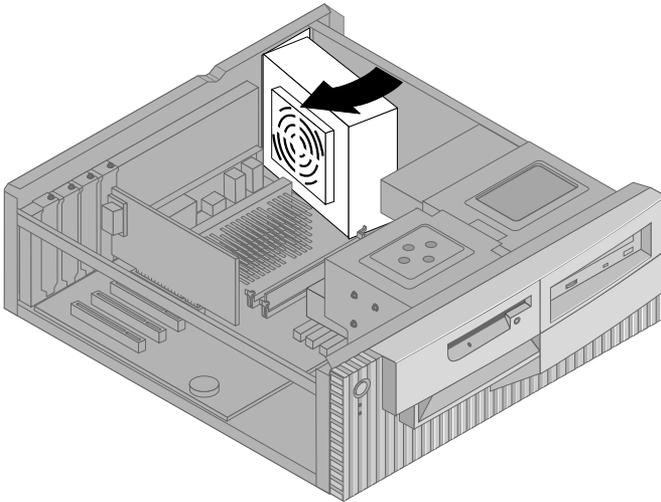
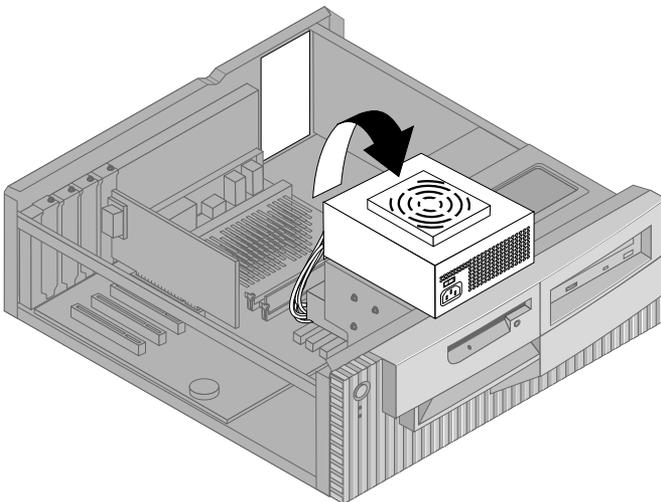
Per installare le opzioni nell'elaboratore, è necessario rimuovere il coperchio. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69. E' inoltre necessario individuare i componenti all'interno dell'elaboratore.

Consultare la figura riportata di seguito.

Spostamento dell'alimentatore — modello desktop

Per installare un'unità nel vano 1 o 2 del modello desktop, è necessario spostare l'alimentatore. In tal modo sarà possibile collegare agevolmente i cavi di segnale e di alimentazione ai connettori posteriori delle unità.

PERICOLO

> **Non staccare il supporto dell'alimentatore dall'alimentatore e non rimuovere le relative viti.**

1. Svitare le quattro viti che fissano l'alimentatore alla parte posteriore dell'elaboratore.
2. Rimuovere il condotto dell'aria dall'alimentatore.
3. Far scivolare l'unità dell'alimentatore verso la parte anteriore del telaio, fino a liberare la linguetta che fissa l'alimentatore al telaio.

4. Ruotare leggermente l'alimentatore verso la scheda di sistema.

5. Sollevare l'alimentatore e ruotarlo con cautela verso la parte anteriore del telaio. Poggiarlo sul vano dell'unità minidisco, lasciando uno spazio sufficiente per accedere alla parte posteriore del vano dell'unità che si sta utilizzando.

6. Per riposizionare l'alimentatore, effettuare i passi sopra riportati al contrario.

Rimozione del coperchio — modello tower

Importante:

Prima di rimuovere il coperchio, consultare la sezione “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e la sezione “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.

Per rimuovere il coperchio, effettuare le operazioni riportate di seguito:

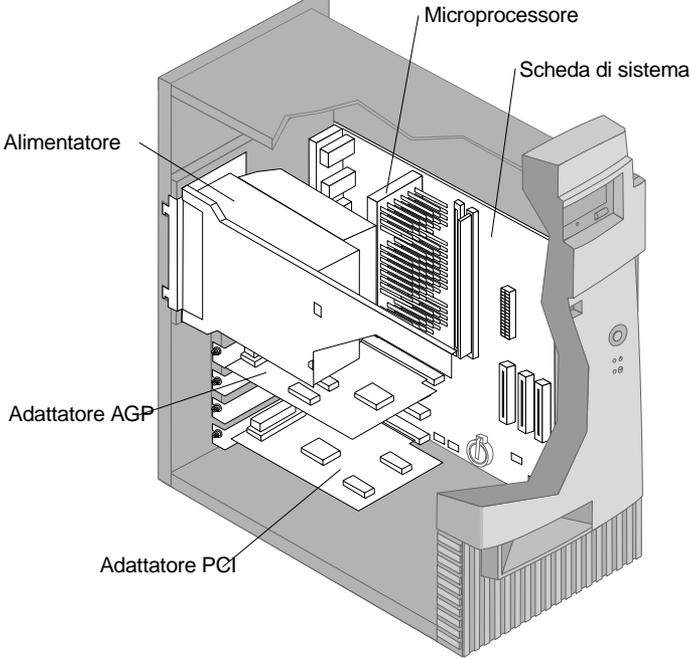
1. Chiudere il sistema operativo, rimuovere tutti i supporti (minidischi, CD o nastri) dalle relative unità e spegnere tutti i dispositivi collegati all'elaboratore.
2. Scollegare tutti i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
3. Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore (cavi di alimentazione, cavi I/E ed eventuali altri cavi collegati).
4. Rimuovere le tre viti posizionate nella parte posteriore dell'elaboratore che fissano il coperchio al telaio. Se necessario, utilizzare un cacciavite per allentare le viti.
5. Far scorrere il coperchio verso la parte posteriore di circa 25 mm. fino a quando non si ferma e sollevare il coperchio dell'elaboratore.

Attenzione

Un raffreddamento adeguato è fondamentale perché i componenti interni possano funzionare correttamente. Non utilizzare l'elaboratore se il coperchio è stato rimosso.

Ubicazione dei componenti — modello tower

Per installare le opzioni nell'elaboratore, è necessario rimuovere il coperchio. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73. E' inoltre necessario individuare i componenti all'interno dell'elaboratore.

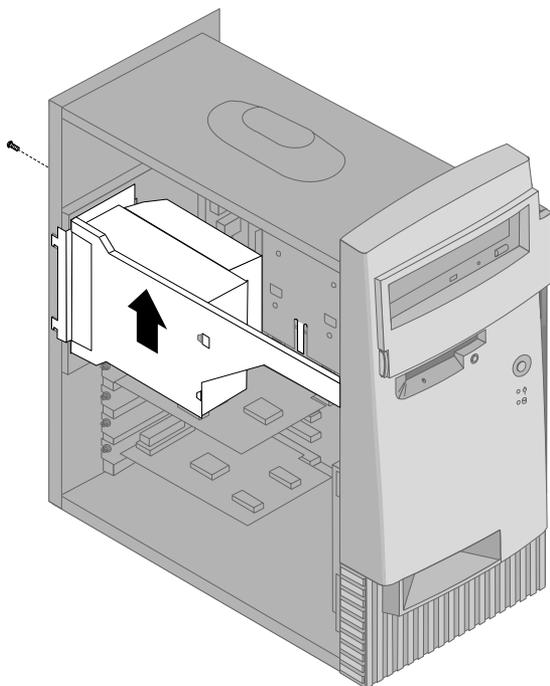
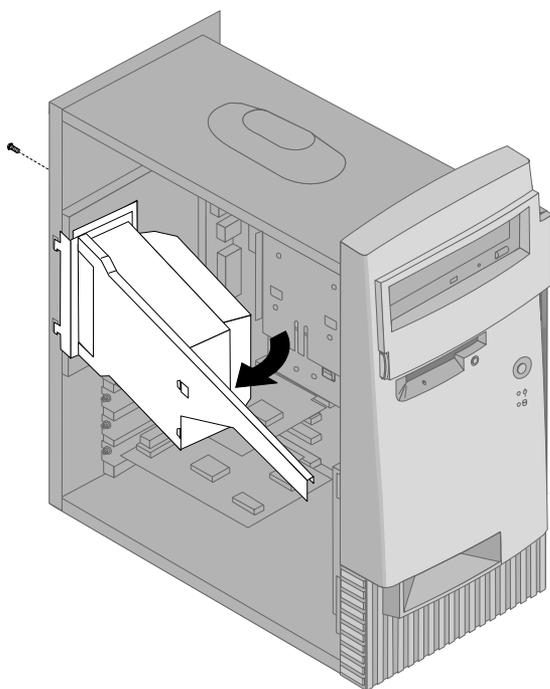
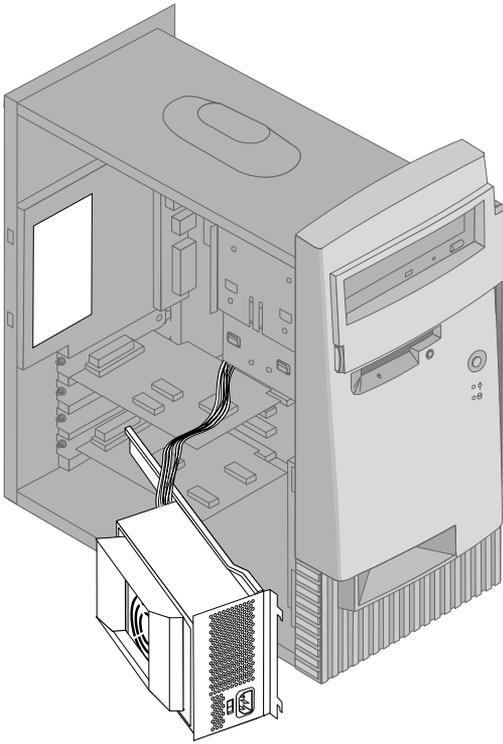
Consultare la figura riportata di seguito.

Nota: per installare o rimuovere le opzioni, è possibile poggiare l'elaboratore su un lato.

Spostamento dell'alimentatore — modello tower

Per effettuare alcune operazioni all'interno dell'elaboratore potrebbe essere necessario spostare l'alimentatore. In tal modo è possibile accedere ad alcune parti della scheda di sistema non facilmente accessibili.

PERICOLO

> **Non staccare il supporto dell'alimentatore dall'alimentatore e non rimuovere le relative viti.**

1. Rimuovere la vite che fissa l'alimentatore alla parte posteriore del telaio.
2. Premere sulla linguetta di metallo che fissa l'alimentatore al telaio per rilasciare l'alimentatore.
3. Far scivolare l'unità dell'alimentatore verso la parte superiore del telaio.

4. Ruotare leggermente l'alimentatore verso il lato aperto.

5. Tirare l'alimentatore e ruotarlo con cautela verso la parte anteriore del telaio. Poggiarlo su un lato.

6. Per riposizionare l'alimentatore, effettuare i passi sopra riportati al contrario.

Utilizzo delle opzioni della scheda di sistema

Questa sezione fornisce istruzioni relative all'installazione delle opzioni e all'impostazione dell'interruttore di protezione da scrittura sulla scheda di sistema.

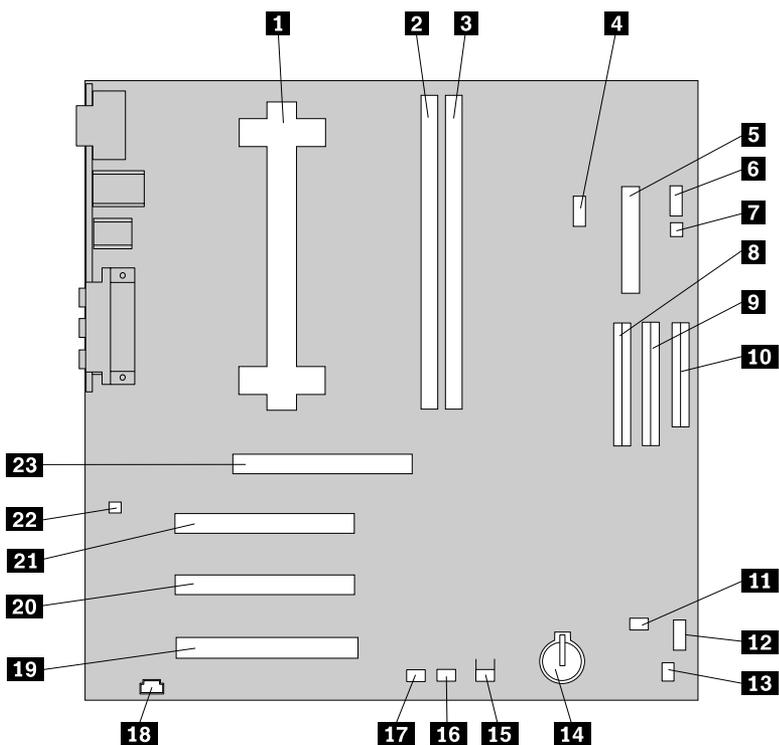
Accesso alla scheda di sistema

Per accedere alla scheda di sistema, è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore. Per informazioni relative alla rimozione del coperchio dell'elaboratore, consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 o la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73, a seconda del tipo di elaboratore di cui si dispone. Potrebbe essere necessario rimuovere gli adattatori per poter accedere ad alcuni componenti della scheda di sistema. Per informazioni relative agli adattatori, consultare la sezione “Utilizzo degli adattatori” a pagina 84. Quando si scollegano i cavi, prestare attenzione alla loro esatta ubicazione per poterli collegare in modo corretto successivamente.

Nota: per accedere agevolmente alla scheda di sistema nel modello tower, è consigliabile poggiare l'elaboratore su un lato.

Identificazione delle parti sulla scheda di sistema

La scheda di sistema, denominata anche *planare* o *scheda madre*, è la scheda principale dell'elaboratore. Tale scheda fornisce funzioni di base e supporta una serie di dispositivi installati dall'IBM o installabili successivamente. Per individuare le parti sulla scheda di sistema, fare riferimento alla figura riportata di seguito.

Nota: l'etichetta situata all'interno dell'elaboratore riporta un'illustrazione della scheda di sistema e fornisce ulteriori informazioni.

1 Microprocessore
2 DIMM 0
3 DIMM 1
4 Connettore ventola
5 Connettore alimentazione
6 Connettore/interruttore LED
7 Connettore antenna RFID
8 Connettore EIDE primario
9 Connettore EIDE secondario
10 Connettore unità minidisco
11 Connettore ventola
12 Interruttore a bilanciere grande (non su tutti i modelli)
13 Interruttore a bilanciere piccolo
14 Batteria
15 Connettore rilevatore di manomissione
16 Connettore Wake on LAN
17 Connettore Alert on LAN
18 Connettore CD-ROM
19 Alloggiamento 1 per adattatore PCI
20 Alloggiamento 2 per adattatore PCI
21 Alloggiamento 3 per adattatore PCI (utilizzare questo alloggiamento per l'adattatore Alert on LAN)
22 Connettore altoparlante telaio
23 Alloggiamento adattatore AGP

Nota: la scheda di sistema potrebbe non disporre di tutti i connettori illustrati.

Installazione della memoria

Per migliorare le prestazioni del sistema, è possibile aggiungere memoria all'elaboratore. L'elaboratore dispone di due connettori per l'installazione dei moduli di memoria che forniscono fino a un massimo di 1 GB di SDRAM di sistema.

L'elaboratore utilizza moduli DIMM (dual inline memory modules). I moduli DIMM installati dall'IBM forniti con l'elaboratore sono del tipo SDRAM (synchronous dynamic random access memory) senza buffer.

Quando si installano o si sostituiscono i moduli DIMM, seguire le istruzioni riportate di seguito:

- Installare la memoria di sistema nei connettori in modo sequenziale, cominciando dal connettore *DIMM 0*.
- Utilizzare solo DIMM SDRAM da 3,3 V a 133 MHz, senza buffer.
- Utilizzare solo moduli DIMM da 64, 128, 256 o 512 MB in qualsiasi combinazione di DIMM SDRAM.

Nota: per individuare i connettori di memoria sulla scheda di sistema, consultare l'etichetta della scheda di sistema all'interno dell'elaboratore.

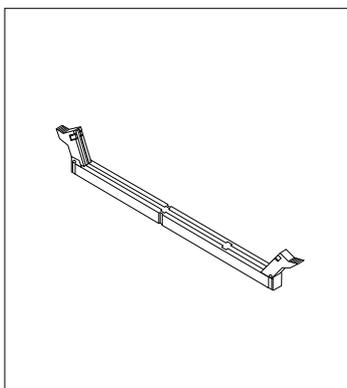
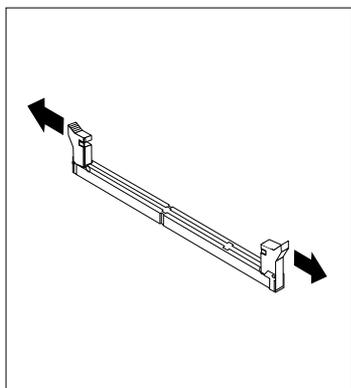
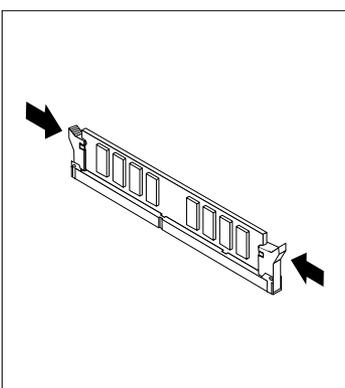
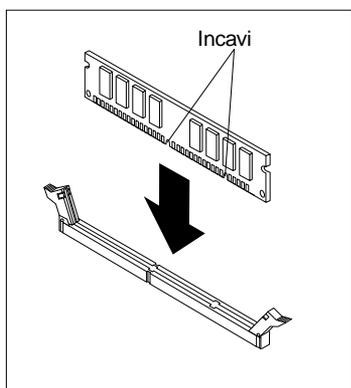
Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xvii e "Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica" a pagina 67.
- Leggere le istruzioni fornite con la nuova memoria di sistema.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio — modello tower" a pagina 73 o la sezione "Rimozione del coperchio — modello desktop" a pagina 69).
- Consultare la sezione "Accesso alla scheda di sistema" a pagina 79 per individuare le varie parti sulla scheda di sistema.

Note:

1. Potrebbe essere necessario rimuovere l'alimentatore per accedere ai socket DIMM. Consultare la sezione "Spostamento dell'alimentatore — modello desktop" a pagina 71 o la sezione "Spostamento dell'alimentatore — modello tower" a pagina 76.
2. Potrebbe essere necessario rimuovere un adattatore per accedere ai socket DIMM.

Per installare un DIMM:

1. Rimuovere la vite dal coperchio dell'alloggiamento dell'adattatore.
2. Aprire i fermi del modulo sul socket DIMM.

3. Verificare che gli incavi del DIMM siano allineati correttamente al connettore. Inserire il modulo DIMM nel connettore fino a quando i fermi non si chiudono.

4. Installare nuovamente tutti gli adattatori rimossi. Consultare “Installazione degli adattatori — modello desktop” a pagina 84 o “Installazione degli adattatori — modello tower” a pagina 85 per istruzioni relative alla reinstallazione dell'adattatore.
5. Se era stato rimosso, installare l'alimentatore.

Operazioni successive:

- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per completare l'installazione, andare alla sezione “Completamento dell'installazione” a pagina 99.

Impostazione dell'interruttore di protezione da scrittura del minidisco

L'interruttore di protezione da scrittura del minidisco consente o meno di memorizzare informazioni su un minidisco. La funzione di protezione da scrittura sul minidisco risulta particolarmente utile quando si consultano informazioni di rete non sicure.

Nota:
l'impostazione di tale interruttore non impedisce di leggere le informazioni da un minidisco.

Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73 o la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69).

1. Individuare l'interruttore a bilanciere piccolo sulla scheda di sistema. Consultare l'etichetta all'interno dell'elaboratore oppure la sezione “Identificazione delle parti sulla scheda di sistema” a pagina 79. E' consigliabile utilizzare un cacciavite piccolo per impostare l'interruttore.
2. Impostare l'interruttore nel modo seguente:
   - Per la sola lettura del minidisco, impostare l'interruttore 1 su ON. La funzione di protezione da scrittura è abilitata.
   - Per le normali operazioni su un minidisco, impostare l'interruttore 1 su OFF. La funzione di protezione da scrittura è disabilitata.

Utilizzo degli adattatori

Questa sezione contiene informazioni e istruzioni relative all'installazione e alla rimozione degli adattatori.

Adattatori PCI

Tutti gli adattatori supportati dall'elaboratore utilizzano la tecnologia *Plug and Play* che consente di configurare automaticamente l'adattatore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore" a pagina 101.

Alloggiamenti per adattatori

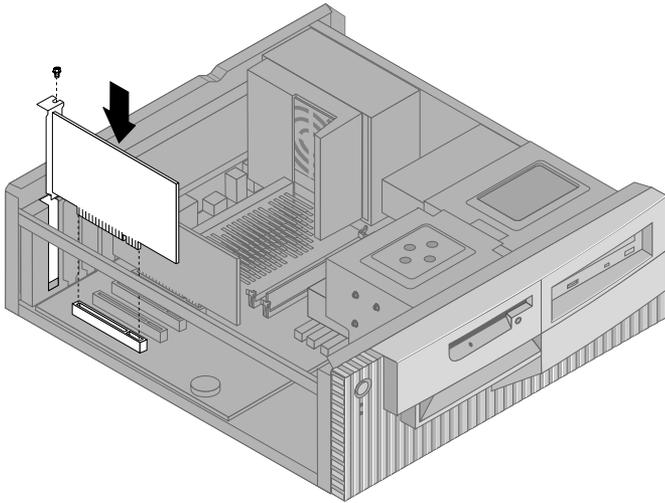
La scheda di sistema dell'elaboratore dispone di tre alloggiamenti per espansione PCI (peripheral component interconnect) utilizzati per collegare gli adattatori ai bus. E' inoltre disponibile un alloggiamento per adattatore AGP. E' possibile installare un adattatore di lunghezza massima di 330 mm. nel modello desktop e di 228 mm. nel modello tower.

Installazione degli adattatori — modello desktop

Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni "Informazioni sulla sicurezza" a pagina xvii e "Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica" a pagina 67.
- Leggere le istruzioni fornite con il nuovo adattatore.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore (consultare la sezione "Rimozione del coperchio — modello desktop" a pagina 69).

Per installare un adattatore:

1. Rimuovere la vite e il coperchio dell'alloggiamento per espansione appropriato.
2. Rimuovere l'adattatore dall'involucro di protezione da elettricità statica.
3. Installare l'adattatore nell'alloggiamento appropriato della scheda di sistema.

4. Installare la vite che fissa l'adattatore.

   Nota: se si installa un adattatore di rete supportato dalla funzione Wake on LAN, collegare il cavo Wake on LAN fornito con l'adattatore al relativo connettore sulla scheda di sistema. Questa operazione potrebbe non essere necessaria per tutti gli elaboratori. Se si desidera utilizzare anche la funzione Alert on LAN, è necessario installare l'adattatore di rete nell'alloggiamento PCI 3. Per individuare l'alloggiamento PCI 3 e il connettore Wake on LAN, consultare il diagramma della scheda di sistema all'interno dell'elaboratore.

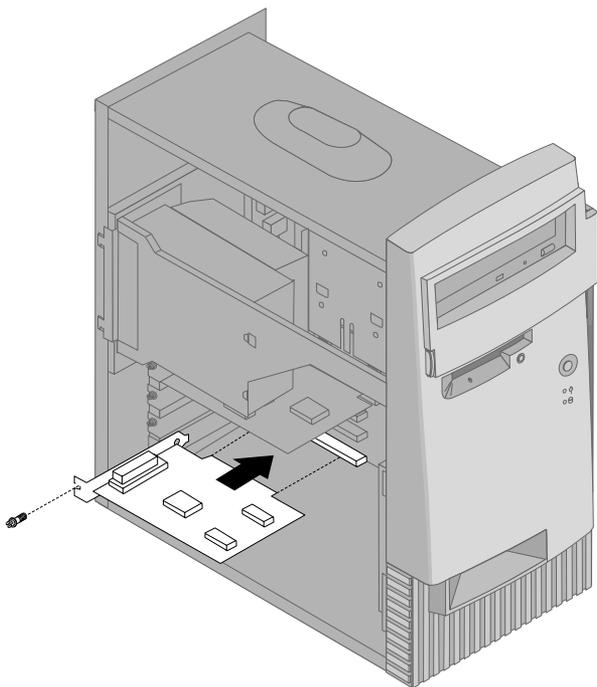
5. Reinstallare il coperchio e proseguire con la sezione “Configurazione degli adattatori Plug and Play” a pagina 101.

Installazione degli adattatori — modello tower

Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.
- Leggere le istruzioni fornite con il nuovo adattatore.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi collegati all'elaboratore e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73).

Per installare un adattatore:

1. Se necessario spostare lateralmente l'alimentatore. Consultare la sezione “Spostamento dell'alimentatore — modello tower” a pagina 76.
2. Rimuovere la vite e il coperchio dell'alloggiamento per espansione appropriato.
3. Rimuovere l'adattatore dall'involucro di protezione da elettricità statica.
4. Installare l'adattatore nell'alloggiamento appropriato della scheda di sistema.
5. Installare la vite che fissa l'adattatore.

Nota: se si installa un adattatore di rete supportato dalla funzione Wake on LAN, collegare il cavo Wake on LAN fornito con l'adattatore al relativo connettore sulla scheda di sistema. Questa operazione potrebbe non essere necessaria per tutti gli elaboratori. Se si desidera utilizzare anche la funzione Alert on LAN, è necessario installare l'adattatore di rete nell'alloggiamento PCI 3. Per individuare l'alloggiamento PCI 3 e il connettore Wake on LAN, consultare il diagramma della scheda di sistema all'interno dell'elaboratore.

6. Se l'alimentatore è stato spostato lateralmente, reinstallarlo. Consultare la sezione “Spostamento dell'alimentatore — modello tower” a pagina 76.
7. Reinstallare il coperchio e proseguire con la sezione “Configurazione degli adattatori Plug and Play” a pagina 101.

Operazioni necessarie:

- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per completare l'installazione, andare alla sezione “Completamento dell'installazione” a pagina 99.

Utilizzo delle unità interne

In questa sezione sono contenute le informazioni e le istruzioni relative all'installazione delle unità interne.

Quando si installa un'unità interna, è necessario conoscere il tipo e le dimensioni dell'unità che è possibile installare in ogni vano. Inoltre è importante collegare correttamente i cavi interni all'unità installata.

Unità interne

Le unità interne sono dispositivi utilizzati dall'elaboratore per la lettura e la memorizzazione dei dati. E' possibile aggiungere unità al proprio elaboratore per aumentare la capacità di memoria e per consentire la lettura di altri tipi di supporti. Di seguito sono riportate alcune delle unità disponibili per l'elaboratore:

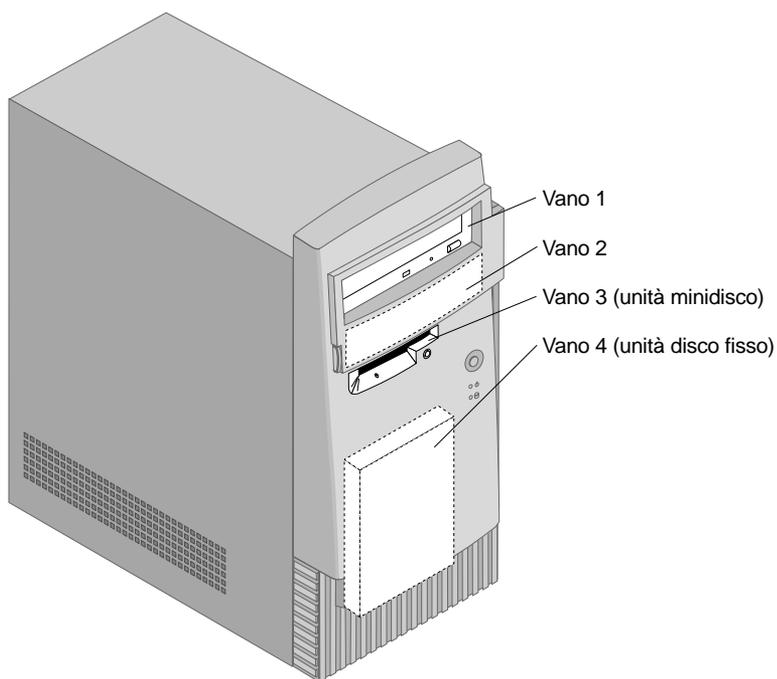
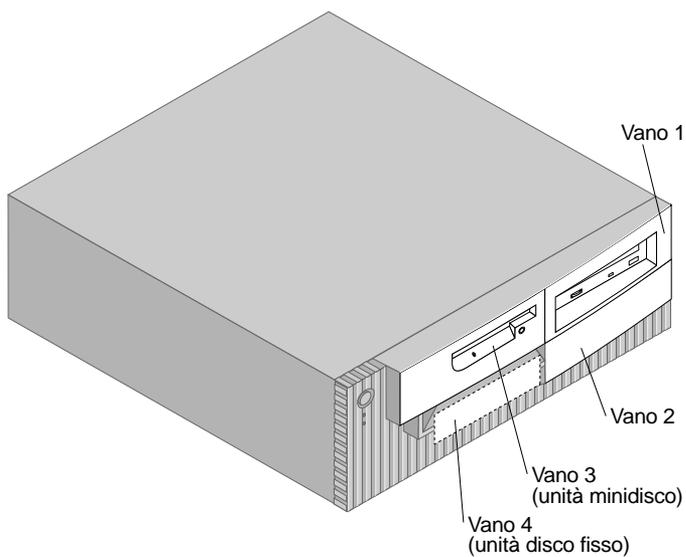
- Unità disco fisso
- Unità nastro
- Unità CD-ROM
- Unità a supporti rimovibili

Le unità interne vengono installate in *vani*. In questa pubblicazione i vani vengono definiti vano 1, vano 2, vano 3 e vano 4.

L'elaboratore viene fornito con le seguenti unità installate dall'IBM:

- Un'unità CD-ROM nel vano 1 (alcuni modelli).
- Un'unità minidisco da 3,5" nel vano 3.
- Un'unità disco fisso da 3,5" nel vano 4.

Sui modelli che non dispongono di unità installate nei vani 1 e 2 sono installati una protezione statica ed un pannello di copertura dei vani.

Vano 1
Vano 2
Vano 3
(unità minidisco)
Vano 4
(unità disco fisso)
Vano 1
Vano 2
Vano 3 (unità minidisco)
Vano 4 (unità disco fisso)

Specifiche tecniche delle unità

Nella tabella seguente sono riportate alcune delle unità che è possibile installare in ogni vano ed i relativi requisiti di altezza.

Vano 1

- Altezza massima: 41,3 mm.
- Unità CD-ROM (preinstallata in alcuni modelli)
- Unità disco fisso da 3,5" o 5,25" (l'unità disco fisso da 3,5" richiede un supporto di montaggio)

Vano 2

- Altezza massima: 41,3 mm.
- Unità disco fisso da 3,5" o 5,25" (l'unità disco fisso da 3,5" richiede un supporto di montaggio)

Vano 3

- Altezza massima: 25,4 mm.
- Unità minidisco da 3,5" (preinstallata)

Vano 4

- Altezza massima: 25,4 mm.
- Unità disco fisso da 3,5" (preinstallata)

Note:

1. Non è possibile installare le unità con altezza superiore a 41,3 mm.
2. Installare le unità a supporti rimovibili (nastro o CD) solo nei vani 1 e 2.

Cavi di alimentazione e di segnale delle unità interne

I cavi collegano le unità IDE (integrated drive electronics) all'alimentatore e alla scheda di sistema. Vengono forniti i cavi riportati di seguito:

- I *cavi di alimentazione* a quattro fili collegano la maggior parte delle unità all'alimentatore. Le estremità di tali cavi sono dotate di connettori di plastica di varie dimensioni che consentono il collegamento delle diverse unità. Inoltre, alcuni cavi di alimentazione si collegano alla scheda di sistema.
- I *cavi di segnale* piatti, detti anche *cavi a nastro*, collegano le unità IDE e minidisco alla scheda di sistema. I cavi a nastro forniti con l'elaboratore sono di due dimensioni:
  - Il cavo di segnale più largo dispone di due o tre connettori.
    - Se il cavo dispone di tre connettori, uno di essi viene collegato all'unità disco fisso installata dall'IBM, un altro è libero ed il

terzo viene collegato al connettore IDE secondario sulla scheda di sistema.

- Se il cavo dispone di due connettori, uno di essi viene collegato all'unità disco fisso e l'altro viene collegato al connettore IDE primario sulla scheda di sistema.

  Nota: se si desidera aggiungere un altro dispositivo e l'elaboratore non viene fornito con l'unità CD-ROM preinstallata, è necessario un altro cavo di segnale con tre connettori. Se viene sostituito il cavo di segnale esistente o aggiunta una seconda unità disco fisso, è necessario un cavo di segnale ATA 66 a 80 conduttori. I connettori di questo tipo di cavi sono colorati. Il connettore blu deve essere collegato alla scheda di sistema, quello nero al dispositivo primario (detto anche master) e quello grigio al dispositivo secondario (detto anche subordinato).

  Se l'elaboratore dispone di un'unità CD-ROM, viene fornito anche un cavo di segnale ATA 66. Tuttavia se si sta installando un disco fisso, impostare l'interruttore dell'unità CD-ROM su secondario ed utilizzare il connettore grigio per l'unità CD-ROM.

– Il cavo di segnale più stretto dispone di due connettori per il collegamento dell'unità minidisco al relativo connettore sulla scheda di sistema.

Nota: per individuare i connettori sulla scheda di sistema, consultare la sezione “Identificazione delle parti sulla scheda di sistema” a pagina 79.

Di seguito vengono riportate informazioni importanti per il collegamento dei cavi di alimentazione e di segnale alle unità interne:

- Le unità preinstallate nell'elaboratore vengono fornite con i cavi di alimentazione e di segnale collegati. Se si sostituisce un'unità, prendere nota dei collegamenti dei cavi alle unità.

- Quando si installa un'unità, assicurarsi che il connettore *posto all'estremità* del cavo di segnale sia sempre collegato ad un'unità; inoltre, verificare che il connettore posto all'altra estremità sia collegato alla scheda di sistema. Ciò consente di ridurre le interferenze elettroniche generate dall'elaboratore.

- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE, impostare una delle unità come primaria o master e l'altra come secondaria o subordinata. In caso contrario, alcuni tipi di unità IDE potrebbero non essere riconosciute dal sistema. L'impostazione primaria o secondaria delle unità è determinata dalle impostazioni degli interruttori o dei cavallotti su ciascuna unità IDE.

- Se con un singolo cavo vengono collegate due unità IDE e solo una di queste è un'unità disco fisso, impostare l'unità disco fisso come unità master.
- Se con un cavo si collega una sola unità IDE, impostare l'unità come unità master.

Per ulteriori informazioni sulla scelta delle unità, dei cavi e delle altre opzioni per il proprio elaboratore, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM.

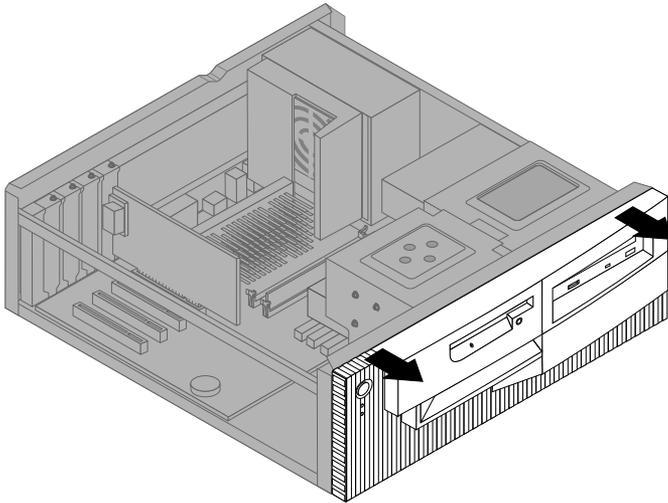
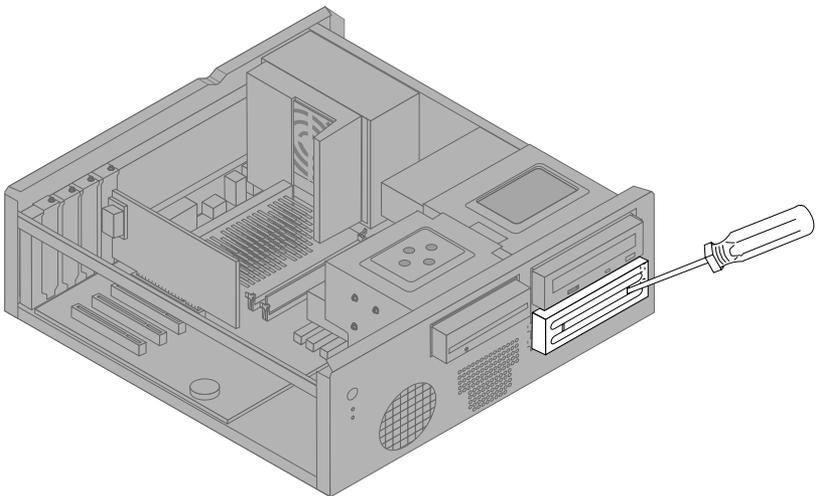
Installazione delle unità interne — modello desktop

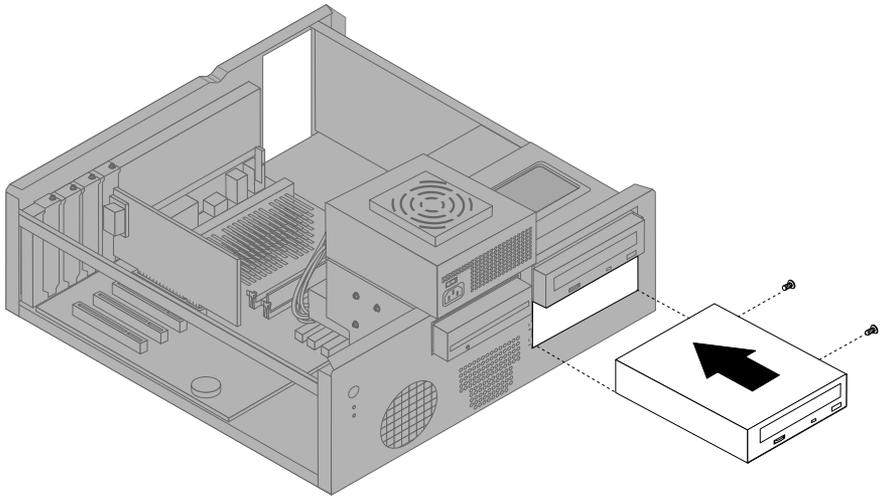
Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi esterni e i cavi di alimentazione, quindi rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69).

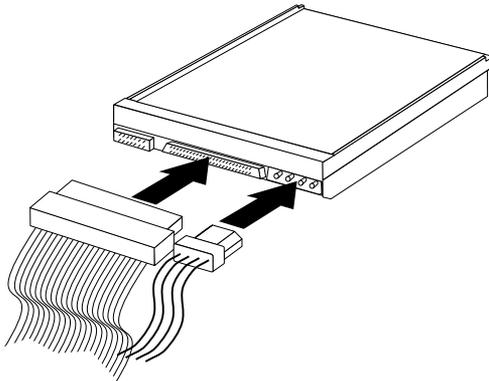
Per installare un'unità interna:

1. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 per rimuovere il coperchio.
2. Consultare la sezione “Spostamento dell'alimentatore — modello desktop” a pagina 71 per spostare l'alimentatore.

3. Rimuovere la mascherina anteriore dal telaio con le dita per rilasciare le linguette interne della mascherina.

4. Inserire un cacciavite a punta piatta in uno degli alloggiamenti della protezione statica del vano per unità in cui si sta installando l'unità e sollevare delicatamente la protezione dal vano per unità.

Nota: per installare un'unità da 3,5" nel vano 2 (un vano da 5,25"), è necessario il kit di conversione PN 70G8165. Per informazioni relative all'acquisto del kit, rivolgersi ad un rivenditore o ad un rappresentante commerciale IBM.

5. Installare l'unità nel vano. Allineare le viti con i relativi fori e serrarle.

6. Reinstallare la mascherina anteriore allineando le linguette della mascherina con gli alloggiamenti del telaio e posizionandola con uno scatto.

   Se l'unità installata è un'unità a supporti rimovibili, rimuovere la copertura del vano dalla mascherina anteriore e posizionare la mascherina fornita con l'elaboratore sul vano dell'unità.

7. Collegare i cavi di alimentazione e di segnale all'unità.

8. Per reinstallare l'alimentatore, effettuare al contrario i passi riportati nella sezione “Spostamento dell'alimentatore — modello desktop” a pagina 71.

Operazioni successive:

- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per completare l'installazione, andare alla sezione “Completamento dell'installazione” a pagina 99.

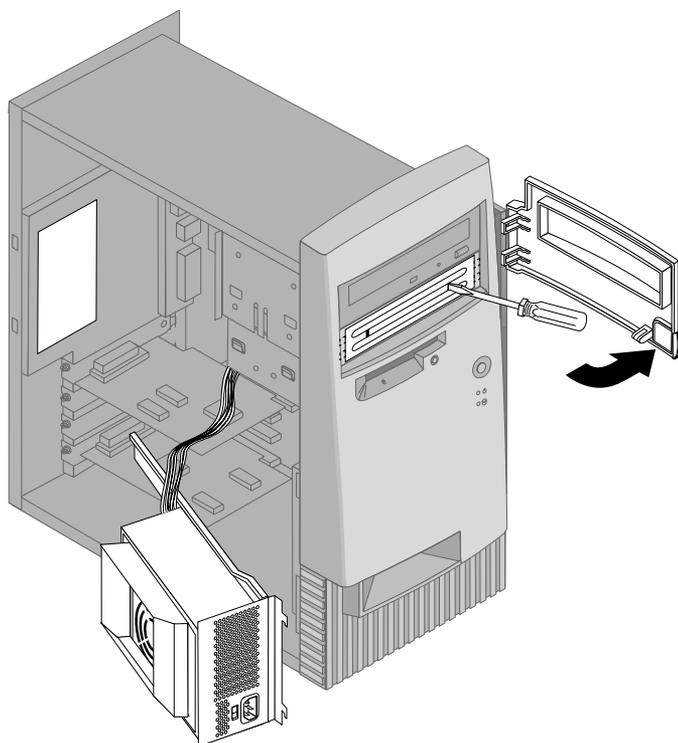
Installazione delle unità interne — modello tower

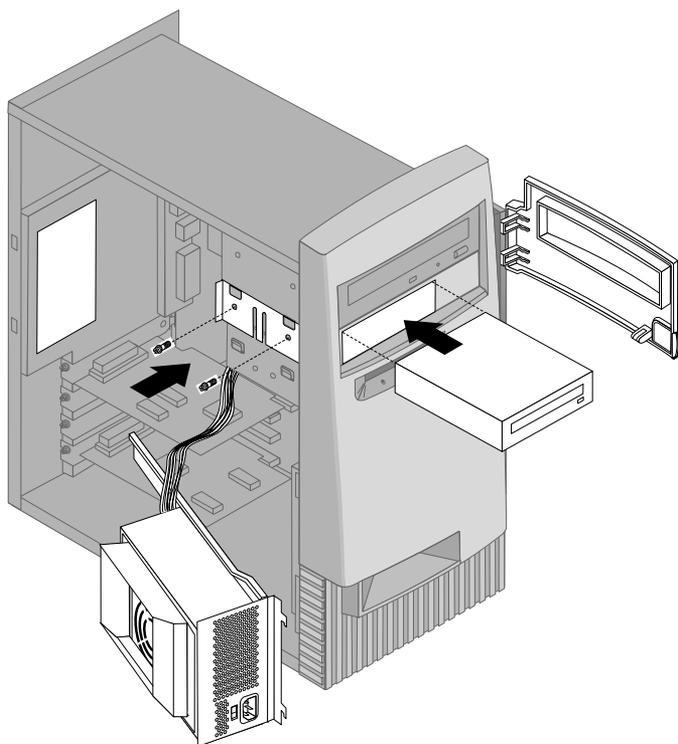
Prima di iniziare:

- Consultare le sezioni “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi esterni e i cavi di alimentazione, quindi rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73).

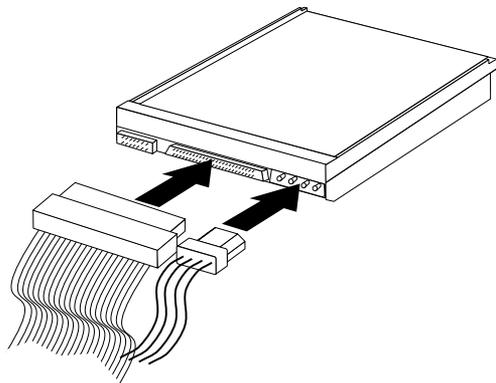
Per installare un'unità interna:

1. Aprire lo sportello posto sulla parte anteriore del vano 1 e del vano 2.
2. Rimuovere la copertura del vano per unità in cui si sta installando l'unità.

3. Inserire un cacciavite a punta piatta in uno degli alloggiamenti posti sulla protezione statica e sollevare la protezione dal vano per unità.

Nota: per installare un'unità da 3,5" nel vano 2 (un vano da 5,25"), è necessario il kit di conversione PN 70G8165. Per informazioni relative all'acquisto del kit, rivolgersi ad un rivenditore o ad un rappresentante commerciale IBM.

4. Installare l'unità nel vano. Allineare le viti con i relativi fori e serrarle.

5. Se l'unità installata non è un'unità a supporti rimovibili (ad esempio un'unità disco fisso), reinstallare la copertura del vano.

   In caso contrario, posizionare la mascherina fornita con l'elaboratore sul vano per unità.

6. Collegare i cavi di alimentazione e di segnale all'unità.

7. Per reinstallare l'alimentatore, effettuare al contrario i passi riportati nella sezione “Spostamento dell'alimentatore — modello tower” a pagina 76

Operazioni successive:

- Per utilizzare un'altra opzione, consultare la sezione appropriata.
- Per completare l'installazione, andare alla sezione “Completamento dell'installazione” a pagina 99.

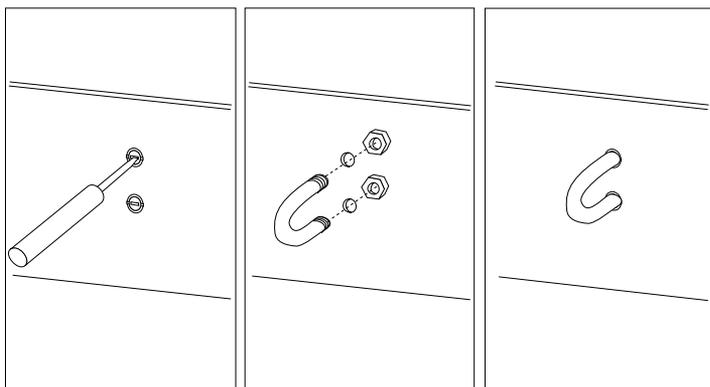
Installazione della staffa ad U

Per proteggere l'elaboratore da eventuali furti dell'hardware, è possibile utilizzare l'anello della serratura del coperchio con un lucchetto e aggiungere una staffa a U e un cavo all'elaboratore. Una volta aggiunto il cavo di sicurezza, posizionarlo in modo che non intralci gli altri cavi collegati all'elaboratore.

Prima di iniziare:

- Assicurarsi di disporre di:
  - Una staffa ad U da 19 mm. e dei dadi filettati adatti
  - Un cavo di sicurezza
  - Un lucchetto
  - Una chiave inglese di dimensioni adatte
  - Un piccolo cacciavite a punta piatta
- Consultare le sezioni “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e “Gestione dei dispositivi sensibili all'elettricità statica” a pagina 67.
- Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
- Scollegare tutti i cavi esterni e di alimentazione e rimuovere il coperchio dell'elaboratore (consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 oppure la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73).

Per installare una staffa ad U:

1. Utilizzare un cacciavite per rimuovere le due viti metalliche.

2. Inserire la staffa ad U nei fori del pannello posteriore; quindi, serrare i dadi utilizzando una chiave inglese.

3. Reinstallare il coperchio dell'elaboratore. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi” a pagina 99.
4. Far passare il cavo nella staffa ad U e attorno ad un oggetto dal quale non possa essere rimosso; quindi, bloccare le due estremità del cavo con un lucchetto.

Completamento dell'installazione

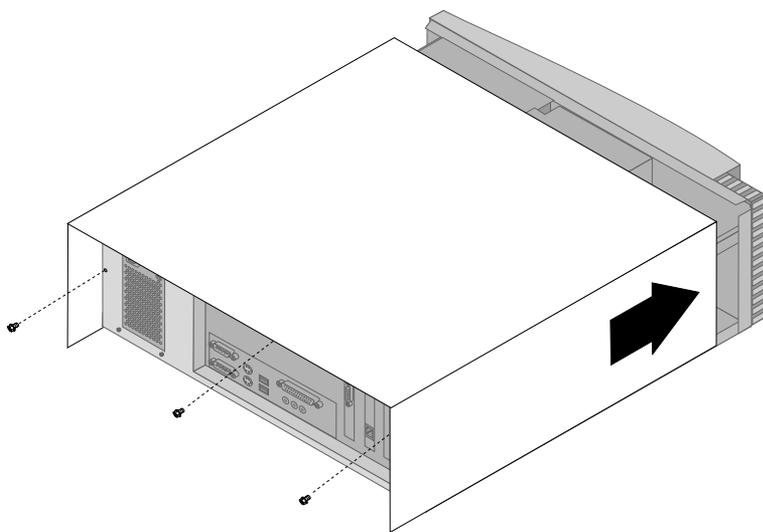
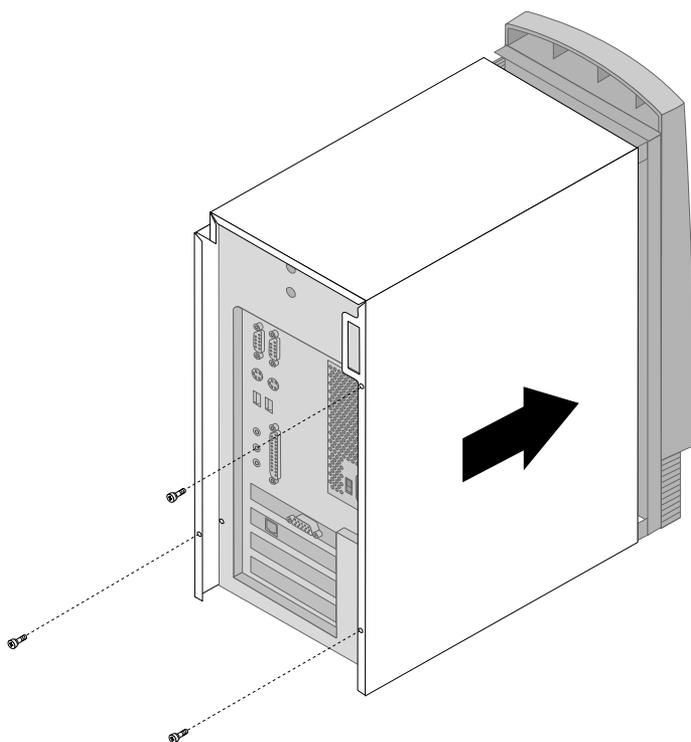
Una volta installate le opzioni, è necessario installare nuovamente tutte le parti rimosse, reinstallare il coperchio e ricollegare i cavi, inclusi i cavi di alimentazione e quelli telefonici. Inoltre, a seconda delle opzioni installate, potrebbe essere necessario aggiornare le informazioni nel Programma di utilità per l'impostazione.

Le sezioni riportate di seguito contengono informazioni relative a tali operazioni:

- “Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi”
- “Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore” a pagina 101

Reinstallazione del coperchio e collegamento dei cavi

Per reinstallare il coperchio e collegare i cavi all'elaboratore:

1. Accertarsi che tutti i componenti siano stati installati correttamente e che all'interno dell'elaboratore non vi siano strumenti o viti allentate.
2. Disporre i cavi in modo che non impediscano la reinstallazione del coperchio.
3. Posizionare il coperchio sul telaio nel modo indicato e farlo scorrere in avanti. Potrebbe essere necessario sollevare leggermente la parte anteriore del coperchio per allinearlo correttamente.
4. Inserire le tre viti nei fori del coperchio e del telaio e serrarle.
5. Se l'elaboratore dispone della serratura del coperchio, utilizzare la chiave per bloccarla.
6. Ricollegare i cavi esterni e di alimentazione all'elaboratore. Consultare la sezione “Collegamenti per il modello desktop” a pagina 13 o la sezione “Collegamenti per il modello tower” a pagina 14.

Desktop

Tower

Aggiornamento della configurazione dell'elaboratore

Importante:

Le informazioni relative alla configurazione riportate in questa sezione si riferiscono all'installazione delle opzioni. Per ulteriori informazioni sull'uso del Programma di utilità per l'impostazione, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43.

Una volta aggiornate le impostazioni relative alla configurazione, potrebbe essere necessario installare i driver di periferica. Per determinare se sono richiesti i driver di periferica e per informazioni relative all'installazione, consultare le istruzioni fornite con l'opzione. Alcuni driver di periferica sono inclusi nel *CD Ripristino del prodotto* o nel *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* fornito con l'elaboratore.

Dopo l'aggiunta, la rimozione o l'installazione delle opzioni, è necessario aggiornare le impostazioni relative alla configurazione. Nella maggior parte dei casi, tale configurazione viene eseguita automaticamente dai programmi di sistema. Se le impostazioni non vengono aggiornate automaticamente, è possibile riconfigurarle manualmente utilizzando il Programma di utilità per l'impostazione. In entrambi i casi, prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione è necessario salvare le impostazioni.

Nota: per ulteriori informazioni sui messaggi di errore relativi ai conflitti di risorse, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 105.

Configurazione degli adattatori Plug and Play

Oltre alla documentazione fornita con l'adattatore, consultare le seguenti informazioni per la configurazione dell'adattatore.

La tecnologia *Plug and Play* è un metodo di configurazione che consente di espandere facilmente l'elaboratore. La scheda di sistema dell'elaboratore supporta sistemi operativi che utilizzano la tecnologia Plug and Play.

Un adattatore Plug and Play non richiede l'impostazione di interruttori o cavallotti. Infatti, viene fornito con specifiche di configurazione impostate nel sistema operativo. Durante l'avvio del sistema, tali specifiche inviano all'elaboratore le informazioni relative all'installazione. Quando si installano o si rimuovono gli adattatori Plug and Play, tali informazioni vengono interpretate dal *BIOS (basic input/output system)*, che supporta la tecnologia Plug and Play. Se le risorse richieste sono disponibili, il software del BIOS

configura automaticamente l'adattatore utilizzando quelle che al momento *non* sono utilizzate da altri dispositivi.

Gli adattatori progettati per gli alloggiamenti PCI sono dispositivi Plug and Play.

Nota: per ulteriori informazioni sui messaggi di errore relativi ai conflitti di risorse, consultare il Capitolo 6, "Risoluzione dei problemi" a pagina 105.

Avvio del Programma di utilità per l'impostazione

Quando si riavvia l'elaboratore per la prima volta dopo aver installato o rimosso delle opzioni, potrebbe essere visualizzato un messaggio che indica che è stata apportata una modifica alla configurazione. In questo caso viene richiesto di accedere al Programma di utilità per l'impostazione per aggiornare manualmente le impostazioni della configurazione o per confermare e salvare le impostazioni aggiornate automaticamente dai programmi di sistema.

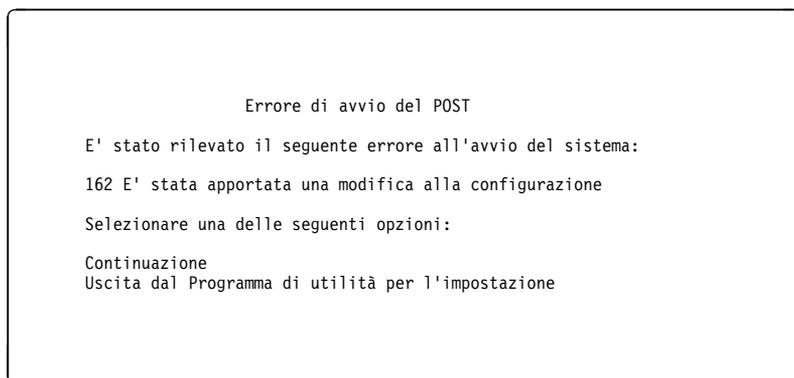
Quando si modifica un'opzione e si riavvia l'elaboratore, potrebbe essere visualizzato un pannello simile a quello riportato di seguito.

```
                Errore di avvio del POST

E' stato rilevato il seguente errore all'avvio del sistema:

162 E' stata apportata una modifica alla configurazione

Selezionare una delle seguenti opzioni:

Continuazione
Uscita dal Programma di utilità per l'impostazione
```

Nota: a seconda delle modifiche alla configurazione apportate, il messaggio di errore può essere diverso da quello sopra riportato. Nel caso in cui venga visualizzato il messaggio sopra riportato, selezionare **Continuazione** fino a quando non viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione (consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43).

Se non viene visualizzato alcun pannello, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per configurare l'elaboratore. Per ulteriori informazioni,

consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43.

Configurazione dei dispositivi di avvio

Quando l'elaboratore viene acceso, ricerca il sistema operativo. L'ordine in cui viene ricercato il sistema operativo nelle unità costituisce la sequenza di avvio. Una volta aggiunti nuovi dispositivi all'elaboratore, è possibile modificare la sequenza di avvio. E' possibile utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per configurare i dispositivi di avvio. Consultare la sezione “Impostazione della sequenza di avvio” a pagina 56.

Capitolo 6. Risoluzione dei problemi

Questo capitolo descrive gli strumenti diagnostici che possono essere utilizzati per identificare e correggere i problemi che potrebbero verificarsi durante l'utilizzo dell'elaboratore. Inoltre, contiene informazioni relative ai minidischi di opzione e alle procedure per effettuare il ripristino del sistema in caso di un malfunzionamento dell'aggiornamento del BIOS.

Nota

Se, dopo aver premuto il pulsante di alimentazione, l'elaboratore non si avvia, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- Assicurarsi che elaboratore e video siano collegati a prese elettriche funzionanti.
- Accertarsi che tutti i cavi siano correttamente collegati.

Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

I problemi relativi all'elaboratore possono essere causati dall'hardware, dal software o da un errore commesso dall'utente (ad esempio, premendo un tasto sbagliato). Utilizzando i suggerimenti proposti in questo capitolo è possibile risolvere alcuni problemi senza richiedere l'assistenza tecnica o raccogliere informazioni utili da riferire al tecnico dell'assistenza.

Seguendo le procedure riportate in questo capitolo, è possibile eseguire dei controlli sull'hardware. Inoltre, è possibile utilizzare i programmi diagnostici forniti con l'elaboratore. Per una descrizione di tali programmi, consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134.

Se l'hardware funziona correttamente e l'utente non ha commesso alcun errore, potrebbe trattarsi di un problema relativo al software. Se il problema sembra essere relativo al software e l'elaboratore è dotato di software IBM preinstallato, per le informazioni relative all'esecuzione del programma IBM Diagnostica Avanzata, consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134. Consultare, inoltre, la documentazione relativa al sistema operativo fornita con l'elaboratore. Se le applicazioni software sono state installate dall'utente, consultare la documentazione fornita con il software.

Per la rilevazione dei problemi relativi all'hardware sono disponibili i seguenti strumenti:

- POST (Power-on self-test)
- Diagramma per la risoluzione dei problemi

- Codici e messaggi di errore
- Tabelle per la risoluzione dei problemi
- Programma Diagnostica Avanzata IBM

POST (power-on self test)

Ogni volta che viene avviato, l'elaboratore esegue una serie di prove automatiche che verificano il funzionamento dell'elaboratore. Questa serie di prove è chiamata *POST (power-on self-test).*

Il POST effettua le seguenti operazioni:

- Controlla il funzionamento della scheda di sistema
- Controlla il funzionamento della memoria
- Confronta la configurazione corrente del sistema con quella del Programma di utilità per l'impostazione
- Controlla il funzionamento del video
- Verifica il corretto funzionamento delle unità minidisco
- Verifica il corretto funzionamento delle unità disco fisso e CD-ROM

Se **POST (power-on self test)** è impostato sul *modo avanzato*, nell'angolo in alto a sinistra dello schermo viene indicata la quantità di memoria via via sottoposta alla prova, fino ad arrivare alla capacità totale della memoria di sistema. Le opzioni che consentono di eseguire il POST in modo rapido o di accedere al Programma di utilità per l'impostazione sono visualizzate nell'angolo in basso a sinistra dello schermo. Il modo rapido è il modo predefinito per tale operazione.

Nota: la quantità di memoria disponibile visualizzata potrebbe risultare leggermente inferiore a quella prevista perché una parte è riservata al BIOS (Basic Input/Output System) nella memoria RAM (Random Access Memory).

Se il POST termina senza rilevare problemi, viene visualizzato il primo pannello del sistema operativo o dell'applicazione, se non è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione. Se è stata impostata una parola d'ordine per l'accensione, viene visualizzata la relativa richiesta. Prima che venga visualizzato il primo pannello del sistema operativo o dell'applicazione, è necessario immettere la parola d'ordine. Per ulteriori informazioni relative all'utilizzo delle parole d'ordine, consultare la sezione “Utilizzo della parola d'ordine per l'accensione” a pagina 46.

Se **Stato di accensione** è *Abilitato* e il POST non rileva alcun problema, viene emesso un segnale acustico. Se il POST rileva un problema, vengono emessi più segnali acustici oppure non ne viene emesso nessuno. Nella maggior parte dei casi, viene visualizzato un codice di errore nell'angolo in alto a sinistra dello schermo, mentre in alcuni casi accanto al codice viene

visualizzata una descrizione dell'errore; in alcuni casi, verranno visualizzati più codici di errore e descrizioni. Per ulteriori informazioni sulla causa dei messaggi di errore e sull'azione da intraprendere, consultare le sezioni "Errori del POST" a pagina 111 e "Tabella per la risoluzione dei problemi" a pagina 108.

Se durante il POST non viene emesso alcun segnale acustico, consultare la sezione "Tabelle per la risoluzione dei problemi relativi ai dispositivi" a pagina 119. Potrebbe essere necessario richiedere l'assistenza tecnica.

I messaggi di errore del POST vengono visualizzati quando il POST rileva problemi o modifiche all'hardware durante l'avvio. I messaggi di errore del POST sono composti da 3, 4, 5, 8 o 12 caratteri alfanumerici e comprendono brevi spiegazioni (esclusi gli errori I999XXXX).

Tabella per la risoluzione dei problemi

Per individuare il problema, attenersi alla seguente procedura.

001

– Spegnere l'elaboratore e attendere qualche secondo.
– Accendere l'elaboratore, il video e tutti gli altri dispositivi collegati.
– Attendere che venga visualizzato il primo pannello dell'applicazione o del sistema operativo.

Viene visualizzato il primo pannello dell'applicazione o del sistema operativo?

Si No

002

Andare al Passo 004.

003

Potrebbe essersi verificato un malfunzionamento di un dispositivo I/E o un problema saltuario relativo all'elaboratore.
Andare alla sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134 ed eseguire il programma di Diagnostica Avanzata.

004

Le informazioni visualizzate non sono leggibili, viene visualizzato un messaggio di errore, l'elaboratore emette una serie di segnali acustici.

Viene visualizzato un messaggio di errore?

Si No

005

Viene emessa una serie di segnali acustici?

Si No

006

– Accertarsi che il video sia acceso e che i controlli per la luminosità ed il contrasto siano correttamente regolati.

(Passo **006** Continua)

006 (Continua)

– Accertarsi che il cavo di segnale del video sia collegato correttamente al video e al connettore video sull'adattatore grafico. Per l'ubicazione del connettore video nell'elaboratore, consultare la sezione “Collegamenti per il modello desktop” a pagina 13 o “Collegamenti per il modello tower” a pagina 14.

Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

007

Andare alla sezione “Codici dei segnali acustici POST” a pagina 117.

008

– Consultare la sezione “Errori del POST” a pagina 111 e ricercare il messaggio di errore, quindi ritornare a questo punto.

Il messaggio di errore si trova in questa tabella?

Si No

Potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore SCSI. Consultare la documentazione SCSI fornita con l'elaboratore.

– oppure –

Potrebbe essere visualizzato un messaggio dell'applicazione. Consultare la documentazione fornita con l'applicazione.

010

Il Programma di utilità per l'impostazione è stato avviato automaticamente dopo la visualizzazione del messaggio di errore?

Si No

– Eseguire l'azione relativa a questo messaggio di errore, descritta nella sezione “Errori del POST” a pagina 111.

012

Recentemente è stato aggiunto, rimosso o sostituito un componente hardware?

Si No

Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

014

– Nel pannello relativo agli errori di avvio del POST, selezionare **Continuazione** per accedere al menu del Programma di utilità per l'impostazione. Selezionare **Uscita** per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione.

Per selezionare una voce, premere il tasto di spostamento cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓) per evidenziare la voce, quindi premere Invio. Se si seleziona **Continuazione**, viene visualizzato il menu del Programma di utilità per l'impostazione. Accanto ad ogni voce del menu modificata dall'ultima volta in cui è stato acceso l'elaboratore verrà visualizzato un contrassegno. Se non è stata apportata nessuna modifica intenzionale alla voce di menu indicata, è probabile un malfunzionamento relativo a quella voce. Se sono state apportate delle modifiche, continuare. Se non sono state apportate modifiche, richiedere l'assistenza tecnica.

Per utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Selezionare la voce del menu contrassegnata (oppure quella che si desidera visualizzare) premendo i tasti di spostamento cursore verso l'alto (↑) o verso il basso (↓), quindi premere Invio.
2. Viene visualizzato un menu specifico per la voce selezionata. Premere i tasti di spostamento cursore verso sinistra (←) o verso destra (→) per passare da una scelta all'altra. Per ogni voce è disponibile un pannello di aiuto. Per visualizzare tale pannello, selezionare la voce di menu, quindi premere F1.
3. Una volta visualizzate e modificate le impostazioni, premere Esc per ritornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.
4. Prima di uscire dal programma, selezionare **Salv. delle impostazioni**. Quando si esce dal menu del Programma di utilità per l'impostazione, il sistema operativo viene avviato automaticamente, a meno che non sia presente un problema non risolto relativo al dispositivo di avvio.

Importante

Anche se *non* è stata modificata alcuna impostazione nel Programma di utilità per l'impostazione, è necessario selezionare **Salv. delle impostazioni** prima di uscire dal menu del Programma di utilità per l'impostazione

Uscendo dal Programma di utilità per l'impostazione senza selezionare Salv. delle impostazioni, il sistema operativo potrebbe non essere avviato automaticamente.

Se si seleziona Salv. delle impostazioni prima di uscire dal Programma di utilità per l'impostazione e il sistema operativo non viene avviato, è possibile che si sia verificato un problema non risolto relativo al dispositivo di avvio.

5. Premere Esc per uscire dal Programma di utilità per l'impostazione e seguire le istruzioni visualizzate.

   Per ulteriori informazioni sulla causa dei messaggi di errore e sulle azioni da eseguire, consultare l'elenco di errori POST.

Codici e messaggi di errore diagnostici

I codici e i messaggi diagnostici vengono visualizzati se viene rilevato un problema hardware dal programma Diagnostica Avanzata IBM o dal POST. Insieme ai codici di errore, i messaggi contengono informazioni utili per identificare la parte malfunzionante.

Errori del POST

L'elaboratore potrebbe visualizzare più messaggi di errore. Spesso il primo errore che si verifica causa il verificarsi degli errori successivi. Quando si utilizzano le tabelle dei messaggi POST riportate in questa sezione, iniziare seguendo l'azione suggerita per il primo messaggio di errore visualizzato. Nelle tabelle riportate di seguito, "X" può essere un qualsiasi carattere alfanumerico.

Codice	Descrizione	Azione
101	Errore di interruzione	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
102	Errore relativo al tempificatore	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
106	Errore relativo alla scheda di sistema	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
114	Errore checksum ROM esterna	1. Se è stata installata una scheda adattatore, rimuovere la scheda e riavviare l'elaboratore. 2. Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore o sostituire la scheda adattatore.
129	Errore cache di livello 1	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
131	Il POST ha rilevato un intervallo di tensione irregolare della scheda di sistema.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
135	Errore relativo alla ventola del microprocessore	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
151	Errore relativo all'orologio tempo reale	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
161	Batteria CMOS difettosa	Sostituire la batteria. Consultare la sezione "Sostituzione della batteria" a pagina 137.
162	Si è verificata una modifica della configurazione delle unità	1. Verificare che tutti i dispositivi esterni siano accesi. 2. Verificare che tutti i dispositivi siano installati e collegati correttamente. 3. Se è stato aggiunto o rimosso un dispositivo o ne è stata modificata l'ubicazione, è necessario salvare la nuova configurazione nel Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Avvio del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 102 e il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43.

Codice	Descrizione	Azione
163	Data e ora non corrette	1. Reimpostare la data e l'ora nel Programma di utilità per l'impostazione. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
164	Capacità della memoria RAM CMOS non corrisponde	1. Consultare la sezione “Problemi relativi alla memoria” a pagina 128. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
166	Errore di checksum del blocco di avvio	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
167	Nessun aggiornamento al BIOS del processore rilevato	Aggiornare il BIOS. Consultare la sezione “Aggiornamento dei programmi di sistema” a pagina 38.
168	La funzione Alert on LAN non funziona correttamente	1. Per verificare che la funzione Alert on LAN sia abilitata, andare al Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43 e seguire le relative istruzioni. 2. Se Alert on LAN è abilitata e l'errore continua a verificarsi, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
175	Errore relativo alla scheda di sistema	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
176	Il coperchio del sistema è stato rimosso.	Immettere la parola d'ordine del responsabile. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
183	E' richiesta la parola d'ordine del responsabile	Immettere la parola d'ordine del responsabile.
184	Asset control non rilevato.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
186	Errore relativo alla scheda di sistema o alla sicurezza hardware	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
187	La parola d'ordine del responsabile e la sequenza di avvio sono state disattivate.	Per l'impostazione della parola d'ordine del responsabile e della sequenza di avvio, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43 e seguire le istruzioni.
190	E' stata annullata la rilevazione di manomissione del telaio. E' un messaggio informativo.	Non richiede alcuna azione di recupero.
20x	Errore relativo alla memoria	1. Consultare la sezione “Problemi relativi alla memoria” a pagina 128 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
301 o 303	Errore relativo alla tastiera	1. Verificare che la tastiera sia correttamente collegata. 2. Verificare che nessun tasto della tastiera sia bloccato. 3. Se la tastiera è collegata correttamente, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
604	Unità minidisco installata non supportata.	1. Per istruzioni relative all'esecuzione del programma Diagnostica avanzata IBM, consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
605	Blocco unità minidisco	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
662	Errore relativo alla configurazione dell'unità minidisco	1. Nel Programma di utilità per l'impostazione selezionare Opzioni di avvio e verificare che l'unità minidisco sia abilitata. 2. Verificare che i cavi dell'unità minidisco siano installati e collegati correttamente. 3. Eseguire il programma diagnostico per l'unità minidisco. Consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134. 4. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
762	Errore relativo alla configurazione del coprocessore matematico	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
962	Errore di configurazione della porta parallela	1. Consultare la sezione “Problemi relativi alla porta seriale” a pagina 131. 2. Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
11xx	Errore relativo alla porta seriale (xx = numero della porta seriale)	1. Consultare la sezione “Problemi relativi alla porta seriale” a pagina 131. 2. Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
1762	Errore relativo alla configurazione dell'unità disco fisso	1. Nel Programma di utilità per l'impostazione selezionare Opzioni di avvio e verificare che le unità IDE siano abilitate e che la configurazione del disco fisso sia corretta. 2. Verificare che i cavi dell'unità disco fisso siano installati e collegati correttamente. 3. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
178x	Disco fisso o dispositivo IDE malfunzionante	1. Nel Programma di utilità per l'impostazione selezionare Opzioni di avvio e verificare che le unità IDE siano abilitate e che la configurazione del disco fisso sia corretta. 2. Verificare che i cavi dell'unità disco fisso siano installati e collegati correttamente. 3. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
18xx	Un adattatore PCI ha richiesto una risorsa non disponibile.	Per la riconfigurazione dei dispositivi PCI, fare riferimento al Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43 e seguire le istruzioni.
1962	Nessun dispositivo di avvio	1. Per verificare che la sequenza di avvio sia stata configurata correttamente, fare riferimento al Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43 e seguire le relative istruzioni. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
2400	Errore relativo all'adattatore video; ne verrà utilizzato uno diverso	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
2462	Errore di configurazione video	1. Se sono stati aggiunti o modificati gli adattatori video, verificare che la nuova configurazione nel Programma di utilità per l'impostazione sia corretta. 2. Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice	Descrizione	Azione
5962	Errore di configurazione CD-ROM IDE	1. Nel Programma di utilità per l'impostazione, selezionare Opzioni di avvio e verificare che le unità IDE siano abilitate e che la configurazione del disco fisso sia corretta. 2. Verificare che i cavi dell'unità CD-ROM siano installati e collegati correttamente. 3. Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
860x	Errore relativo al dispositivo di puntamento	1. Verificare che il dispositivo di puntamento sia collegato correttamente. 2. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
I9990301	Errore relativo al disco fisso	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codici dei segnali acustici POST

L'emissione di un singolo segnale acustico e la visualizzazione di un messaggio di testo indica il completamento del POST con esito positivo. L'emissione di più segnali acustici indica che il POST ha rilevato un errore.

I segnali acustici vengono emessi in serie di due o tre consecutivamente. La durata di ciascun segnale acustico è costante, ma varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi. Ad esempio, con un codice di segnale acustico 1–2–4 si intende l'emissione di un segnale acustico, una pausa, due segnali acustici consecutivi, un'altra pausa e quattro segnali acustici consecutivi.

Se non si interpreta esattamente il loro significato, è possibile interpretare erroneamente i codici di segnali acustici. Tenere presente che per i codici di segnali acustici POST varia la lunghezza dell'intervallo tra di essi e non la durata del suono emesso.

Per i codici di segnali acustici di seguito riportati, i numeri indicano la sequenza ed il numero dei segnali acustici emessi. Ad esempio, un errore “2–3–2” (l'emissione di due segnali acustici, tre segnali acustici, quindi due segnali acustici) indica un problema relativo al modulo di memoria.

Se vengono emessi i seguenti codici di segnali acustici, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Codice segn. acustico	**Causa probabile**
1–1–3	Errore lettura/scrittura della CMOS
1–1–4	Errore somma di controllo ROM BIOS
1–2–1	Errore prova del tempificatore per l'intervallo programmabile
1–2–2	Errore inizializzazione DMA
1–2–3	Errore prova lettura/scrittura registrazione pagine DMA
1–2–4	Errore verifica aggiornamento RAM
1–3–1	Errore prova primi 64 KB RAM
1–3–2	Errore prova parità primi 64 KB RAM
2–1–1	Prova registrazione DMA secondaria in corso o in errore
2–1–2	Prova registrazione DMA primaria in corso o in errore
2–1–3	Errore prova registrazione maschera di interruzione primaria
2–1–4	Errore prova registrazione maschera di interruzione secondaria
2–2–2	Errore prova unità di controllo tastiera
2–3–2	Prova memoria video in corso o in errore
2–3–3	Prove ritraccia dello schermo in corso o in errore
3–1–1	Errore di interruzione tick tempificatore
3–1–2	Errore della prova del canale 2 del tempificatore per l'intervallo
3–1–4	Errore della prova dell'orologio
3–2–4	Confronto tra capacità memoria CMOS e memoria reale
3–3–1	Errore di corrispondenza capacità della memoria

Tabelle per la risoluzione dei problemi relativi ai dispositivi

E' possibile utilizzare le tabelle riportate in questo paragrafo per trovare le possibili soluzioni a problemi caratterizzati da sintomi definiti.

Importante

Se è necessario rimuovere il coperchio dell'elaboratore, per le istruzioni e le informazioni sulla sicurezza, consultare la sezione “Informazioni sulla sicurezza” a pagina xvii e la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 oppure la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73.

Se è stato appena installato un software nuovo o una nuova opzione e l'elaboratore non funziona, eseguire le azioni di seguito riportate prima di consultare le tabelle di risoluzione dei problemi:

1. Rimuovere il software o il dispositivo appena installato.
2. Eseguire i programmi diagnostici per stabilire se l'elaboratore sta funzionando correttamente. Consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134 per le informazioni relative ai programmi diagnostici di cui dispone l'elaboratore.
3. Reinstallare il nuovo software o il nuovo dispositivo.

L'elenco riportato di seguito consente una rapida identificazione delle categorie a cui appartengono i problemi contenuti nelle tabelle per la risoluzione dei problemi.

Tipo di problema	**Consultare:**
Unità minidisco	“Problemi relativi all'unità minidisco” a pagina 121
Problemi generali	“Problemi generali” a pagina 125
Problemi saltuari	“Problemi saltuari” a pagina 126
Tastiera, mouse o dispositivo di puntamento	“Problemi relativi alla tastiera, al mouse o al dispositivo di puntamento” a pagina 127
Memoria	“Problemi relativi alla memoria” a pagina 128
Video	“Problemi relativi al video” a pagina 122
Opzione	“Problemi relativi alle opzioni” a pagina 129

Tipo di problema	**Consultare:**
Porta parallela	"Problemi relativi alla porta parallela" a pagina 130
Stampante	"Problemi relativi alla stampante" a pagina 132
Porta seriale 1	"Problemi relativi alla porta seriale" a pagina 131
Porta seriale 2	"Problemi relativi alla porta seriale" a pagina 131
Software	"Problemi relativi al software" a pagina 133
Porte USB (Universal Serial Bus)	"Problemi relativi alle porte USB" a pagina 133

Problemi relativi all'unità minidisco

Problemi relativi all'unità minidisco	Azione
L'indicatore luminoso dell'unità minidisco in uso rimane acceso oppure l'elaboratore ignora l'unità minidisco.	Se nell'unità è inserito un minidisco, verificare che: 1. L'unità minidisco sia abilitata. Per effettuare questa verifica, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43. 2. Nella sequenza di avvio sia impostata l'unità minidisco. Per accertarsene, utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione. 3. Il minidisco utilizzato non sia danneggiato. Provare ad inserire un altro minidisco. 4. Il minidisco sia inserito correttamente nell'unità, con l'etichetta rivolta verso l'alto e la protezione metallica rivolta verso l'apertura dell'unità. 5. Il minidisco contenga i file necessari per l'avvio dell'elaboratore (il minidisco deve essere avviabile). 6. I cavi dell'unità minidisco siano installati e collegati correttamente. 7. Non vi siano problemi relativi al programma software (consultare la sezione "Problemi relativi al software" a pagina 133). Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi al video

Problemi relativi al video	Azione
Problemi generali del video.	Alcuni video IBM dispongono di proprie prove automatiche. Se si suppone vi sia un problema relativo al video in uso, consultare le informazioni fornite con il video per le istruzioni relative alla regolazione ed alla prova. Se non è stato individuato il problema, consultare gli altri elenchi sui problemi del video riportati in questa tabella. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi al video	Azione
Sfarfallio, testo illeggibile, scorrimento verticale, distorsione o tremolio delle immagini visualizzate.	Se le prove automatiche del video non rilevano alcun problema, verificare che: 1. Il video si trovi in una posizione corretta. Il problema potrebbe essere causato da campi magnetici generati da altri dispositivi, come trasformatori, elettrodomestici, lampade fluorescenti ed altri video. Per capire se il problema deriva dall'ubicazione del video: a. Spegnere il video. Lo spostamento di un video a colori effettuato mentre è acceso potrebbe causare la perdita del colore. b. Regolare la posizione del video e degli altri dispositivi in modo che si trovino ad almeno 305 mm. di distanza l'uno dall'altro. Inoltre, quando si riposiziona il video, assicurarsi che si trovi ad almeno 75 mm. dall'unità minidisco, per impedire eventuali errori di lettura/scrittura. c. Accendere il video. 2. Il cavo di segnale video IBM sia collegato correttamente al video e all'elaboratore. I cavi di segnale video non IBM possono provocare problemi imprevedibili. 3. Non si stia utilizzando una velocità di aggiornamento superiore a quella massima supportata dal video. Per informazioni relative alle velocità di aggiornamento supportate, fare riferimento alla documentazione fornita con il video. **Nota**: per il video di cui si dispone, potrebbe essere disponibile un cavo di segnale con ulteriore schermatura. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato o ad un rappresentante commerciale IBM. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi al video	Azione
Tremolio del video.	Impostare la massima velocità di aggiornamento non interlacciata per il video e l'unità di controllo video dell'elaboratore. **Attenzione**: L'utilizzo di una velocità di aggiornamento non supportata potrebbe danneggiare il video. E' possibile visualizzare e modificare le impostazioni del video tramite il sistema operativo, seguendo le istruzioni fornite nei file README. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni video, consultare la documentazione relativa al sistema operativo. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto quando vengono avviati alcuni programmi applicativi.	Verificare che: 1. Il cavo di segnale sia correttamente collegato al video e al connettore video sull'adattatore grafico. Per l'ubicazione del connettore video sull'adattatore grafico installato nell'elaboratore, consultare la sezione "Collegamenti per il modello desktop" a pagina 13 o la sezione "Collegamenti per il modello tower" a pagina 14. 2. Siano installati i driver di periferica necessari per le applicazioni. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Il video funziona quando si accende il sistema, ma diventa vuoto dopo un periodo di inattività.	Probabilmente l'elaboratore è stato impostato per il risparmio energetico con la funzione APM (power-management settings). Se le funzioni per la gestione dell'alimentazione sono abilitate, provare a disabilitarle o a modificare le relative impostazioni (consultare la sezione "Funzioni per la gestione dell'alimentazione" a pagina 58). Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi al video	Azione
Schermo vuoto.	Verificare che: 1. Il cavo di alimentazione del video sia collegato ad una presa elettrica funzionante. 2. Il video sia acceso e che i controlli per la luminosità e il contrasto siano regolati correttamente. 3. Il cavo di segnale del video sia correttamente collegato al video e al connettore video nella scheda di sistema. Per l'ubicazione del connettore video nella scheda di sistema, consultare la sezione "Collegamenti per il modello desktop" a pagina 13 o la sezione "Collegamenti per il modello tower" a pagina 14. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Viene visualizzato soltanto il cursore.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Sullo schermo vengono visualizzati caratteri errati.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi generali

Problemi generali	Azione
L'elaboratore non viene avviato dopo aver premuto il pulsante di accensione.	Verificare che: 1. Tutti i cavi siano installati correttamente nei relativi connettori dell'elaboratore. Per l'ubicazione dei connettori, consultare la sezione "Collegamenti per il modello desktop" a pagina 13 o la sezione "Collegamenti per il modello tower" a pagina 14. 2. Il coperchio dell'elaboratore sia installato correttamente. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
La serratura del coperchio è rotta o gli indicatori luminosi non funzionano.	Richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi saltuari

Problemi saltuari	Azione
Si verifica un problema solo occasionalmente ed è difficile individuarlo.	Verificare che: 1. Tutti i cavi di segnale e di alimentazione siano collegati correttamente alla parte posteriore dell'elaboratore ed ai dispositivi collegati. 2. Quando l'elaboratore è acceso, l'aria circoli attraverso la griglia della ventola e le ventole siano in funzione. In caso contrario, l'elaboratore potrebbe surriscaldarsi. 3. Se sono installati dispositivi SCSI, l'ultimo dispositivo esterno di ciascuna catena SCSI sia terminato correttamente. Consultare la documentazione SCSI. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alla tastiera, al mouse o al dispositivo di puntamento

Problemi relativi alla tastiera, al mouse o ai dispositivi di puntamento	Azione
Tutti o alcuni tasti non funzionano.	Verificare che: 1. L'elaboratore ed il video siano accesi. 2. Il cavo della tastiera sia collegato correttamente al relativo connettore sull'elaboratore. Per l'ubicazione del connettore della tastiera, consultare la sezione “Collegamenti per il modello desktop” a pagina 13 o la sezione “Collegamenti per il modello tower” a pagina 14. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.
Il mouse o il dispositivo di puntamento non funzionano.	Verificare che: 1. Il cavo del mouse o del dispositivo di puntamento sia collegato correttamente al relativo connettore dell'elaboratore. A seconda del mouse di cui si dispone, il relativo cavo può essere collegato al connettore seriale o a quello del mouse. Per individuare il connettore seriale e quello del mouse, consultare la sezione “Collegamenti per il modello desktop” a pagina 13 o la sezione “Collegamenti per il modello tower” a pagina 14. 2. Il mouse non sia sporco. Consultare la sezione “Mouse” a pagina 40. 3. Il driver di periferica relativo al mouse sia installato correttamente. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore e il dispositivo.

Problemi relativi alla memoria

Problemi relativi alla memoria	Azione
La quantità di memoria visualizzata è inferiore a quella installata.	La quantità di memoria disponibile visualizzata potrebbe risultare leggermente inferiore a quella prevista perché una parte del BIOS (Basic Input/Output System) nella memoria RAM (Random Access Memory) è riservata ad ACPI e USB (fino a 1 MB). Verificare che: 1. Siano stati installati i DIMM adatti all'elaboratore. Per informazioni relative all'aggiunta di DIMM, consultare la sezione "Installazione della memoria" a pagina 81. 2. I DIMM siano installati e collegati correttamente. 3. Se è stata aggiunta o rimossa la memoria, la nuova configurazione sia stata salvata nel Programma di utilità per l'impostazione. Se il problema persiste, eseguire la prova della memoria utilizzando il programma diagnostico fornito con l'elaboratore. Consultare la sezione "Programma Diagnostica Avanzata IBM" a pagina 134 per ulteriori informazioni. Il sistema potrebbe aver individuato un DIMM malfunzionante ed aver assegnato automaticamente la memoria per consentire l'utilizzo dell'elaboratore. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alle opzioni

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM appena installata non funziona.	Verificare che: 1. L'opzione sia adatta all'elaboratore di cui si dispone. 2. Siano state seguite le istruzioni di installazione fornite con l'opzione e contenute nel Capitolo 5, “Installazione delle opzioni” a pagina 67. 3. Tutti i file relativi all'opzione (se richiesti) siano installati correttamente. Per ulteriori informazioni sull'installazione dei file relativi alle opzioni, consultare la sezione “Installazione di file dai minidischi dell'opzione” a pagina 137. 4. I cavi di altre opzioni installate nell'elaboratore non siano allentati. 5. Se l'opzione è un adattatore, siano state fornite risorse hardware sufficienti affinché l'adattatore funzioni correttamente. Per determinare le risorse necessarie per ciascun adattatore, consultare la documentazione fornita con l'adattatore e quella relativa agli altri adattatori installati. 6. Le informazioni relative alla configurazione nel Programma di utilità per l'impostazione siano state aggiornate, se necessario, e non vi siano conflitti. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43. Se il problema persiste, eseguire i programmi diagnostici. Consultare la sezione “Programma Diagnostica Avanzata IBM” a pagina 134 per le informazioni relative ai programmi diagnostici forniti con l'elaboratore. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza per l'elaboratore e l'opzione.

Problemi relativi alle opzioni	Azione
Un'opzione IBM che precedentemente funzionava adesso non funziona.	Verificare che tutto l'hardware delle opzioni ed i cavi di collegamento siano ben fissati. Se l'opzione è stata fornita con istruzioni proprie relative ai programmi di prova, utilizzare tali istruzioni. Se l'opzione malfunzionante è un'opzione SCSI, verificare che: 1. I cavi di tutte le opzioni SCSI esterne siano collegati correttamente. 2. L'ultima opzione di ciascuna catena SCSI o l'estremità del cavo SCSI sia collegata correttamente. 3. Tutte le opzioni SCSI esterne siano accese. Le opzioni SCSI esterne devono essere accese prima del sistema. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione SCSI fornita con i dispositivi SCSI. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alla porta parallela

Problemi relativi alla porta parallela	Azione
Non è possibile accedere alla porta parallela.	Verificare che: 1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco. Per informazioni relative all'impostazione di un nuovo indirizzo per la porta, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43 2. L'adattatore della porta parallela, in caso ne sia stato aggiunto uno, sia installato e collegato correttamente. Per le istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare il Capitolo 5, "Installazione delle opzioni" a pagina 67. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alla porta seriale

Problemi relativi alla porta seriale	Azione
Non è possibile accedere alla porta seriale.	Verificare che: 1. Ad ogni porta sia assegnato un indirizzo univoco. Per informazioni relative all'impostazione di un nuovo indirizzo per la porta, consultare il Capitolo 4, “Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione” a pagina 43 2. L'adattatore della porta seriale, in caso ne sia stato aggiunto uno, sia installato e collegato correttamente. Per le istruzioni relative all'aggiunta di adattatori, consultare il Capitolo 5, “Installazione delle opzioni” a pagina 67. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alla stampante

Problemi relativi alla stampante	Azione
La stampante non funziona.	Verificare che: 1. La stampante sia accesa e in linea. 2. Il cavo di segnale della stampante sia collegato correttamente alla porta seriale, parallela o alla porta USB dell'elaboratore. Per l'ubicazione delle porte USB, seriali e parallele, consultare la sezione "Collegamenti per il modello desktop" a pagina 13 oppure la sezione "Collegamenti per il modello tower" a pagina 14. **Nota:** i cavi per stampante non IBM potrebbero causare problemi imprevedibili. 3. La porta della stampante sia stata assegnata correttamente nel sistema operativo o nel programma applicativo. 4. Nel Programma di utilità per l'impostazione, la porta della stampante sia stata assegnata correttamente. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 4, "Utilizzo del Programma di utilità per l'impostazione" a pagina 43. 5. Se il problema persiste, eseguire le prove descritte nella documentazione fornita con la stampante. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi al software

Problemi relativi al software	Azione
Il software in uso funziona correttamente?	Per determinare se i problemi sono causati dal software installato, verificare che: 1. L'elaboratore disponga dei requisiti di memoria minimi necessari per utilizzare il software. Consultare le informazioni fornite con il software per verificare i requisiti di memoria necessari. **Nota:** se è stato appena installato un adattatore o ulteriore memoria, potrebbe verificarsi un conflitto tra gli indirizzi di memoria. 2. Il software sia adatto per l'elaboratore in uso. 3. Un altro software funzioni correttamente. 4. Il software in uso funzioni in un altro elaboratore. Se vengono visualizzati messaggi di errore durante l'utilizzo del programma software, consultare le informazioni fornite con il software per una descrizione del messaggio e la soluzione del problema. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Problemi relativi alle porte USB

Problemi relativi alle porte USB	Azione
Non è possibile accedere alle porte USB.	Verificare che il dispositivo USB sia installato correttamente. Se il problema persiste, richiedere l'assistenza tecnica per l'elaboratore.

Programma Diagnostica Avanzata IBM

Il programma Diagnostica Avanzata IBM è disponibile:

- Sul *CD Ripristino del prodotto* fornito con gli elaboratori che dispongono di software preinstallato.
- Sul *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* fornito con gli elaboratori che non dispongono di software preinstallato.
- Sul *Minidisco Diagnostica Avanzata IBM* (se è stato creato).

E' possibile creare un *Minidisco Diagnostica Avanzata IBM* utilizzando:

- Il *CD Ripristino del prodotto*.
- Il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*.
- Il World Wide Web (http://www.ibm.com/pc/support) scaricando l'immagine del minidisco.

Questi programmi diagnostici vengono eseguiti indipendentemente dal sistema operativo e consentono di verificare la parte hardware dell'elaboratore indipendentemente dal software preinstallato (oppure che è stato installato) sul disco fisso. Utilizzare il programma Diagnostica Avanzata IBM per individuare e isolare problemi relativi all'hardware.

Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il *CD Ripristino del prodotto* oppure il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*, potrebbe essere necessario modificare la sequenza di avvio primaria.

Per utilizzare l'unità CD-ROM come Primo dispositivo di avvio, effettuare le seguenti operazioni:

1. Chiudere il sistema operativo e spegnere l'elaboratore.
2. Avviare l'elaboratore.
3. Quando richiesto, premere F1.
4. Quando viene visualizzato il Programma di utilità per l'impostazione, selezionare **Opzioni per l'avvio**.
5. Selezionare **Sequenza di avvio** e premere Invio.
6. Da Sequenza di avvio primaria selezionare **Primo dispositivo di avvio**.
7. Annotare il dispositivo indicato come Primo dispositivo di avvio. E' necessario ripristinare questa impostazione al completamento dell'esecuzione delle diagnostiche.
8. Modificare il Primo dispositivo di avvio in **CD-ROM**.
9. Premere Esc due volte per tornare al menu del Programma di utilità per l'impostazione.

10. Selezionare **Salv. delle impostazioni**.
11. Spegnere l'elaboratore.

Per eseguire il programma di diagnostica utilizzando il *CD Ripristino del prodotto*:

1. Inserire il *CD Ripristino del prodotto* nell'unità CD-ROM e accendere l'elaboratore.
2. Viene visualizzato il menu principale.
3. Selezionare **Programmi di utilità del sistema**.
4. Nel menu Programmi di utilità del sistema, selezionare **Esecuzione dei programmi diagnostici**. Viene avviato il programma Diagnostica Avanzata IBM.
5. Una volta terminata l'esecuzione dei programmi diagnostici, rimuovere il CD dall'unità CD-ROM e spegnere l'elaboratore.
6. Se è stata modificata la sequenza di avvio primaria, ripristinare le impostazioni originarie.

Per eseguire il programma di diagnostica utilizzando il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*:

1. Inserire il *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM* nell'unità CD-ROM e accendere l'elaboratore.
2. Viene visualizzato un menu con una selezione per eseguire il programma Diagnostica Avanzata IBM.
3. Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM, selezionare **Esecuzione del programma Diagnostica Avanzata IBM**.
4. Una volta terminata l'esecuzione dei programmi diagnostici, rimuovere il CD dall'unità CD-ROM e spegnere l'elaboratore.
5. Se è stata modificata la sequenza di avvio, ripristinare le impostazioni originarie.

Per scaricare l'ultima versione del programma Diagnostica Avanzata IBM dal sito Web IBM e creare un minidisco avviabile:

1. Andare all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/support/ su World Wide Web.
2. Nel campo **Quick Path**, digitare il numero del modello ed il tipo di elaboratore e fare clic su **Go**.
3. Fare clic sul collegamento **Downloadable**.
4. Fare clic sul collegamento **Diagnostics**.
5. Fare clic sul collegamento al file sotto **Downloadable files - Diagnostics** nella parte inferiore della pagina.

6. Fare clic sul collegamento al file eseguibile sotto **File Details** per scaricare il file sul disco fisso.
7. Visualizzare una richiesta comandi DOS e passare alla directory in cui è stato scaricato il file.
8. Inserire un minidisco vuoto ad alta densità nell'unità minidisco.
9. Digitare quanto riportato di seguito e premere Invio: *nomefile a:* dove *nomefile* è il nome del file scaricato dal Web.

Per creare un minidisco del programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il *CD Ripristino del prodotto*:

1. Se il programma Access IBM non è già aperto, fare clic sul pulsante **Avvio/Start** di Windows (95, NT o 98), quindi fare clic su **Access IBM**.
2. In Access IBM, fare clic su **Avvio**.
3. Nel menu visualizzato, fare clic su **Creazione di un minidisco per la diagnostica** e seguire le istruzioni visualizzate.

Sul minidisco viene copiato un file ad estrazione automatica. Una volta completata la copia, si ottiene un minidisco avviabile del *Minidisco Diagnostica Avanzata IBM*.

Per avviare il programma Diagnostica Avanzata IBM utilizzando il minidisco:

1. Chiudere il sistema operativo e spegnere l'elaboratore.
2. Inserire il *Minidisco Diagnostica Avanzata IBM* nell'unità minidisco.
3. Avviare l'elaboratore.
4. Seguire le istruzioni visualizzate. Per visualizzare l'aiuto, premere F1.

Altri programmi diagnostici contenuti nel CD Selezione del software

Il *CD IBM Selezione del software* fornito con l'elaboratore contiene anche programmi diagnostici spesso creati per determinati ambienti operativi (Windows 95, Windows 98 e Windows NT). Poiché tali versioni funzionano con il sistema operativo, non viene eseguita solo la prova dell'hardware, ma vengono analizzati anche alcuni componenti software dell'elaboratore. Tali programmi diagnostici sono particolarmente utili per individuare i problemi relativi al sistema operativo e ai driver di periferica.

Ripristino a seguito di un aggiornamento POST/BIOS non riuscito

Se l'alimentazione dell'elaboratore viene interrotta durante l'aggiornamento del POST/BIOS (aggiornamento flash), è possibile che l'elaboratore non venga riavviato regolarmente. In tal caso, utilizzare la stessa procedura utilizzata per cancellare una parola d'ordine perduta o dimenticata. Consultare la sezione “Cancellazione di una parola d'ordine dimenticata o perduta” a pagina 51.

Installazione di file dai minidischi dell'opzione

Un dispositivo o un adattatore opzionale potrebbero essere forniti con un minidisco. I minidischi forniti con i pacchetti delle opzioni contengono file richiesti dal sistema per riconoscere ed attivare le opzioni. Finché non vengono installati i file necessari, il nuovo dispositivo o il nuovo adattatore collegato potrebbe causare la visualizzazione di messaggi di errore.

Se l'adattatore o il dispositivo opzionale vengono forniti con un minidisco, potrebbe essere necessario installare alcuni file di configurazione (.CFG) o di diagnostica (.EXE or .COM) dal minidisco al disco fisso. Consultare la documentazione fornita con le opzioni per verificare se è necessario installare i file.

Sostituzione della batteria

L'elaboratore è dotato di un particolare tipo di memoria che conserva la data, l'ora e le impostazioni delle funzioni incorporate, come l'assegnazione di porte seriali e parallele (configurazione). Una batteria mantiene attive queste informazioni anche quando l'elaboratore è spento.

La batteria non necessita di essere ricaricata e non richiede specifica manutenzione; comunque nessuna batteria dura a tempo indeterminato. Se la batteria non funziona, la data, l'ora e le informazioni relative alla configurazione (incluse le parole d'ordine) vanno perse. Quando si avvia l'elaboratore, viene visualizzato un messaggio di errore.

Per ulteriori informazioni sulla sostituzione e sullo smaltimento della batteria, consultare la sezione “Batteria al litio” a pagina xix.

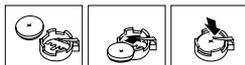
Se si sostituisce la batteria al litio originaria con una batteria a metallo pesante o con componenti di un metallo pesante, è necessario tenere presente la seguente considerazione relativa all'ambiente. Le batterie e gli

accumulatori contenenti metalli pesanti non devono essere smaltiti insieme ai normali rifiuti.

Per ulteriori informazioni relative allo smaltimento della batteria, rivolgersi ad un rappresentante commerciale IBM.

Per sostituire la batteria:

1. Spegnere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
2. Scollegare il cavo di alimentazione e rimuovere il coperchio. Consultare la sezione “Rimozione del coperchio — modello desktop” a pagina 69 o la sezione “Rimozione del coperchio — modello tower” a pagina 73.
3. Individuare la batteria servendosi dell'etichetta della scheda di sistema posta all'interno dell'elaboratore oppure consultare la sezione “Identificazione delle parti sulla scheda di sistema” a pagina 79.
4. Se necessario, rimuovere gli adattatori che impediscono l'accesso alla batteria. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Installazione degli adattatori — modello desktop” a pagina 84 oppure la sezione “Installazione degli adattatori — modello tower” a pagina 85.
5. Rimuovere la vecchia batteria.

6. Installare la nuova batteria.

7. Riposizionare gli adattatori eventualmente rimossi per accedere alla batteria. Per istruzioni relative alla reinstallazione degli adattatori, consultare la sezione “Installazione degli adattatori — modello desktop” a pagina 84 o la sezione “Installazione degli adattatori — modello tower” a pagina 85.
8. Reinstallare il coperchio e inserire il cavo di alimentazione nella presa.

   Nota: quando si accende l'elaboratore per la prima volta, dopo aver sostituito la batteria, è possibile che venga visualizzato un messaggio di errore. La visualizzazione di un messaggio in questa circostanza è assolutamente normale.

9. Accendere l'elaboratore e tutti i dispositivi collegati.
10. Utilizzare il Programma di utilità per l'impostazione per impostare la data, l'ora e le parole d'ordine.
11. Le batterie usate vanno smaltite in accordo alla normativa in vigore (DPR 915/82 e successive disposizioni e disposizioni locali).

Capitolo 7. Richiesta di aiuto, assistenza e informazioni

Se è necessaria l'assistenza tecnica oppure si desiderano ulteriori informazioni sui prodotti IBM, è possibile disporre di una vasta serie di servizi predisposti a questo scopo.

Ad esempio, l'IBM tiene costantemente aggiornate alcune pagine sul World Wide Web in cui sono disponibili informazioni relative ai servizi e ai prodotti IBM, le informazioni tecniche più aggiornate e da cui è possibile scaricare aggiornamenti e driver di periferica. Di seguito sono riportate alcune di queste pagine:

`http://www.ibm.com`	Home page principale IBM
`http://www.ibm.com/pc`	IBM Personal Computing
`http://www.ibm.com/pc/support`	IBM Personal Computing Support
`http://www.ibm.com/pc/us/ibmpc`	IBM Commercial Desktop PCs (U.S.A.)
`http://www.ibm.com/pc/us/intellistation`	IBM IntelliStation Workstations (U.S.A.)
`http://www.ibm.com/pc/us/accessories`	Options by IBM (U.S.A.)
`http://www.ibm.com/pc/us/netfinity`	IBM Netfinity Servers (U.S.A.)

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

L'aiuto è disponibile anche attraverso servizi in linea e telefonici. Questa sezione fornisce informazioni relative a tali servizi.

I servizi disponibili e i numeri telefonici elencati possono variare senza preavviso.

Supporto assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware IBM prevede un periodo di garanzia. Durante tale periodo di garanzia, è possibile rivolgersi all'HelpCenter per richiedere l'assistenza per i prodotti hardware. Per l'elenco dei numeri telefonici HelpCenter negli altri paesi, consultare la sezione “Richiesta di assistenza per telefono” a pagina 143.

Durante il periodo di garanzia sono disponibili i seguenti servizi:

- Determinazione dei problemi - E' disponibile personale qualificato per assistere l'utente nella determinazione di un problema relativo all'hardware e nell'individuazione dell'azione di recupero da intraprendere.
- Riparazione dell'hardware IBM - Se il problema è causato dall'hardware in garanzia, è disponibile personale qualificato per fornire l'assistenza adeguata alla risoluzione del problema.
- Gestione delle modifiche tecniche - Occasionalmente, è possibile che vengano apportate delle modifiche ad un prodotto dopo che è stato venduto. Rivolgersi all'IBM o a un rivenditore autorizzato per richiedere informazioni sulle modifiche tecniche disponibili per il proprio hardware.

Conservare la ricevuta d'acquisto per poter usufruire della garanzia.

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Modello e Tipo della macchina
- Numeri di serie dei prodotti hardware IBM
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software

Se possibile, quando si effettua la chiamata fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore.

La garanzia non offre copertura per i seguenti servizi:

- Sostituzione o utilizzo di parti non IBM o che non rientrano nella garanzia

  Nota: le parti IBM coperte da garanzia sono indicate con 7 caratteri nel formato FRU XXXXXXX IBM.

- Identificazione delle cause dei problemi del software
- Configurazione del BIOS come parte di un'installazione o di un aggiornamento
- Modifiche o aggiornamenti dei driver di periferica
- Installazione e gestione dei NOS (network operating system)

- Installazione e gestione dei programmi applicativi

Per ulteriori informazioni rivolgersi a un rivenditore autorizzato IBM.

Prima di richiedere l'assistenza tecnica

Molti dei problemi che si verificano in un elaboratore possono essere risolti senza l'ausilio dei servizi di assistenza utilizzando semplicemente l'aiuto in linea oppure ricercandone la soluzione nella documentazione in linea o stampata fornita con l'elaboratore o con il software. Accertarsi di aver letto anche le informazioni fornite nei file README dei programmi software.

La maggior parte degli elaboratori, dei sistemi operativi e dei programmi applicativi viene fornita di documentazione in cui sono riportate le procedure di risoluzione dei problemi e le spiegazioni dei messaggi di errore. In questa documentazione sono riportate anche informazioni sulle prove diagnostiche che è possibile eseguire.

Se, quando si accende l'elaboratore, viene visualizzato un codice di errore POST, fare riferimento alle tabelle dei messaggi di errore POST contenute nella documentazione hardware. Nel caso in cui non si riceva alcun codice di errore POST, ma si ipotizza un problema relativo all'hardware, fare riferimento alle informazioni per la risoluzione dei problemi contenute nella documentazione hardware oppure eseguire le prove diagnostiche.

Se si ritiene che il problema sia relativo al software, consultare la documentazione (compresi i file README) relativa al sistema operativo o al programma applicativo in uso.

Come ottenere supporto e assistenza

L'acquisto di un prodotto hardware quale un PC IBM dà diritto all'assistenza standard durante il periodo di garanzia. Se sono richieste ulteriori forme di assistenza, è disponibile una vasta gamma di servizi che rispondono alle esigenze dei propri clienti.

Utilizzo del World Wide Web

Su World Wide Web sono presenti informazioni aggiornate relative ai prodotti Personal Computer IBM ed al supporto. L'indirizzo è il seguente:

    http://www.ibm.com/pc

E' possibile reperire le informazioni di supporto per i prodotti IBM e per le opzioni supportate all'indirizzo:

http://www.ibm.com/pc/support

Se si seleziona Profile dalla pagina, è possibile creare una pagina di supporto personalizzata relativa all'hardware di cui si dispone che contenga le sezioni Frequently Asked Questions, Parts Informations, Techincal Hints and Tips e Downloadable Files. Tutte le informazioni necessarie saranno disponibili in un'unica ubicazione. Inoltre, è possibile scegliere di ricevere le notifiche e-mail quando sono disponibili informazioni aggiornate relative ai prodotti registrati. E' possibile anche accedere ai forum di supporto in linea, generalmente controllati dal personale di supporto IBM.

Per le informazioni specifiche sui prodotti IBM, visitare le seguenti pagine:

http://www.ibm.com/pc/us/intellistation

http://www.ibm.com/pc/us/ibmpc

http://www.ibm.com/pc/us/netfinity

http://www.ibm.com/pc/us/thinkpad

http://www.ibm.com/pc/us/accessories

http://www.direct.ibm.com/content/home/en_US/aptiva

Da queste pagine è possibile selezionare un sito Web di una qualunque nazione.

Utilizzo dei servizi di supporto elettronico

Se si dispone di un modem, è possibile ricevere servizi di assistenza. I servizi di informazioni in linea forniscono assistenza attraverso le aree messaggi, le comunicazioni dirette, i database ricercabili ed altro.

Le informazioni tecniche sono disponibili per una vasta gamma di argomenti:

- Impostazione e configurazione hardware
- Software preinstallato
- OS/2, DOS e Windows
- Collegamento in rete
- Comunicazioni
- Multimedia

Inoltre, sono disponibili gli ultimi aggiornamenti dei driver di periferica.

Richiesta di assistenza per telefono

Durante il periodo di garanzia, è possibile richiedere assistenza e informazioni semplicemente telefonando alla linea di assistenza PC HelpCenter IBM. E' disponibile personale tecnico qualificato per rispondere alle domande relative ai seguenti argomenti:

- Impostazione dell'elaboratore e del video IBM
- Installazione e impostazione delle opzioni IBM acquistate presso un punto vendita IBM o presso un rivenditore qualificato
- 60 giorni di supporto per il sistema operativo preinstallato

Inoltre, se il prodotto acquistato è un PC Server IBM o un Netfinity Server IBM, nei 90 giorni successivi all'installazione è disponibile il supporto IBM Start Up Support. Questo servizio fornisce i seguenti tipi di assistenza:

- Impostazione del sistema operativo di rete
- Installazione e configurazione delle schede di interfaccia
- Installazione e configurazione degli adattatori di rete

Al momento della chiamata, comunicare le seguenti informazioni:

- Modello e Tipo della macchina
- Numero di serie dell'elaboratore, del video e degli altri componenti oppure dettagli sulla prova di acquisto
- Descrizione del problema
- Descrizione dettagliata di qualsiasi messaggio di errore
- Informazioni relative alla configurazione hardware e software del sistema

Se possibile, quando si effettua la chiamata fare in modo di trovarsi vicino all'elaboratore.

Rivolgersi a un rivenditore o a un rappresentante commerciale IBM. Questi servizi sono disponibili dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.00 ed il sabato dalle 8.30 alle 12.30.[2]

Paese		**Numero telefonico**
Austria	Österreich	1-546 585 075
Belgio - olandese	Belgie	02-717-2504
Belgio - francese	Belgique	02-717-2503

[2] I tempi di risposta variano in base al numero ed alla difficoltà dei problemi da risolvere delle telefonate in arrivo.

Paese		Numero telefonico
Canada	Canada	1-800-565-3344
Danimarca	Danmark	03-525-6905
Finlandia	Suomi	9-22-931805
Francia	France	01-69-32-40-03
Germania	Deutschland	069-6654-9003
Irlanda	Ireland	01-815-9207
Italia	Italia	02-4827-5003
Lussemburgo	Luxembourg	298-977-5060
Paesi Bassi	Nederland	020-504-0531
Norvergia	Norge	2-305-3203
Portogallo	Portugal	01-791-5147
Spagna	España	091-662-4270
Svezia	Sverige	08-632-0063
Svizzera - tedesco	Schweiz	01-212-1810
Svizzera - francese	Suisse	022-310-0418
Svizzera - italiano	Svizzera	091-971-0523
Regno Unito	United Kingdom	01475-555555
U.S.A. e Porto Rico	U.S.A. e Puerto Rico	1-800-772-2227

Richiesta di assistenza in tutto il mondo

Coloro che hanno esigenza di portare all'estero il proprio elaboratore possono iscriversi al servizio di garanzia internazionale. L'iscrizione a questo servizio dà diritto ad un certificato di garanzia internazionale riconosciuto virtualmente in tutto il mondo, ovunque siano venduti prodotti IBM o sia prevista l'assistenza per i prodotti IBM.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.

Ulteriori servizi disponibili

Durante e dopo il periodo di garanzia, è possibile disporre di altri servizi a pagamento, come ad esempio il supporto per l'hardware IBM e non IBM, per i sistemi operativi e per i programmi applicativi; l'impostazione e configurazione della rete; la riparazione dell'hardware aggiornato o esteso e le installazioni personalizzate. La disponibilità e i nomi dei servizi possono variare in base al Paese in cui sono offerti.

Servizio di supporto avanzato per il PC

In futuro sarà disponibile un servizio di supporto avanzato per gli elaboratori di tipo desktop e portatili IBM che non sono collegati ad una rete. Verrà fornito il supporto tecnico per gli elaboratori IBM o per le opzioni, sistemi operativi e programmi applicativi anche non IBM elencati tra i prodotti supportati.

Questo servizio comprenderà il supporto tecnico per:

- Installazione e configurazione di elaboratori IBM dopo il periodo di garanzia
- Installazione e configurazione di opzioni non IBM in elaboratori IBM
- Uso dei sistemi operativi IBM in elaboratori IBM e non IBM
- Uso dei programmi applicativi e dei giochi
- Ottimizzazione delle prestazioni
- Installazione remota dei driver di periferica
- Impostazione e uso di dispositivi multimediali
- Identificazione dei problemi relativi al sistema
- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Servizio di supporto per reti e server

E' disponibile un servizio di supporto per reti e server per le reti semplici o complesse costituite da server e stazioni di lavoro IBM che utilizzano i principali sistemi operativi di rete. Inoltre, è previsto il supporto per le più comuni schede adattatore e di interfaccia di rete non IBM.

Questo servizio comprende tutte le caratteristiche del servizio di supporto avanzato per il PC ed anche le seguenti:

- Installazione e configurazione delle stazioni di lavoro client e dei server
- Identificazione dei problemi relativi al sistema e risoluzione dei problemi sulle stazioni di lavoro client e sui server
- Uso di sistemi operativi di rete IBM e non IBM
- Interpretazione della documentazione

E' possibile disporre di questo servizio a pagamento per una o più situazioni tra quelle elencate.

Ordinazione delle pubblicazioni

Sono disponibili, in vendita, ulteriori pubblicazioni presso l'IBM. Per un elenco delle pubblicazioni disponibili nel proprio Paese, rivolgersi ad un rivenditore autorizzato IBM o ad un rappresentante commerciale IBM.

Appendice A. Utilizzo del CD Selezione del Software

Utilizzare le informazioni contenute in questa appendice se si desidera installare o reinstallare il software dal *CD IBM Selezione del software*.

Importante: Per poter eseguire il *CD IBM Selezione del software*, è necessario Microsoft Internet Explorer 4.0 o versione successiva.

Funzioni del CD

Il *CD IBM Selezione del software* contiene applicazioni, programmi diagnostici e altro software di supporto per Windows 95, Windows 98 e Windows NT Workstation 4.0.

Note:

1. Il *CD IBM Selezione del software* non contiene sistemi operativi. Prima di poter utilizzare il CD, è necessario che il sistema operativo sia già installato sull'elaboratore.
2. Solo parte del software è disponibile per tutti i sistemi operativi. Per individuare i programmi disponibili per il sistema operativo di cui si dispone, consultare il *CD IBM Selezione del software*.
3. I driver di periferica sono disponibili solo sul *CD Ripristino del prodotto* o sul *CD Driver di periferica e Diagnostica Avanzata IBM*. Non sono disponibili sul *CD IBM Selezione del software*.

E' possibile utilizzare il CD per:

- Installare alcuni prodotti software direttamente dal CD sui modelli forniti di unità CD-ROM.
- Creare un'immagine del *CD IBM Selezione del software* sul disco fisso o su un disco della LAN (local area network) e installare il software da tale immagine.
- Creare minidischi per il software che non può essere installato dal CD e installare tale software da minidisco.

Il *CD IBM Selezione del software* dispone di un'interfaccia grafica di semplice utilizzo e procedure di installazione automatica per la maggior parte dei prodotti. Inoltre, fornisce un sistema di guida che descrive le funzioni del CD.

I prodotti contenuti nel *CD IBM Selezione del software* sono forniti su licenza in base ai termini e alle condizioni dell'Accordo internazionale di licenza

per i programmi senza garanzia, disponibile in Access IBM. Per informazioni relative alla visualizzazione dell'Accordo di licenza, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.

Avvio del CD

Per utilizzare il *CD IBM Selezione del software*, inserirlo nell'unità CD-ROM. Il programma Selezione del Software viene avviato automaticamente a meno che la funzione di esecuzione automatica non sia disabilitata.

Se la funzione di esecuzione automatica è disabilitata, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Fare clic sul pulsante **Avvio (Start)** di Windows; quindi, fare clic su **Esegui**.
2. Digitare *e:\swselect.exe* dove *e* indica la lettera dell'unità CD-ROM.
3. Premere Invio. Viene visualizzato il menu Selezione del Software.
4. Selezionare l'opzione desiderata; quindi, seguire le istruzioni visualizzate.

Oppure

1. In Access IBM, fare clic su **Personalizza**. Per informazioni relative all'avvio di Access IBM, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software*.
2. Nel menu Personalizzazione, fare clic su **Installazione del software**.
3. Quando richiesto, inserire il *CD IBM Selezione del software* nell'unità CD-ROM.

Una volta installato il programma, è possibile avviarlo utilizzando la voce Programmi del menu Avvio (Start) di Windows. Per la maggior parte dei programmi, la documentazione di supporto è contenuta nel sistema di guida in linea; per alcuni programmi è disponibile anche la documentazione in linea.

Per ulteriori informazioni sul *CD IBM Selezione del software*, consultare la pubblicazione *Informazioni sul software* fornita con l'elaboratore.

Appendice B. Registrazione delle informazioni sull'elaboratore

Questa appendice contiene i moduli per la registrazione delle informazioni relative all'elaboratore. Tali informazioni sono utili se si decide di installare ulteriori dispositivi hardware oppure in caso di richiesta di assistenza tecnica.

Numeri di serie

Annotare e conservare le seguenti informazioni.

Nome del prodotto	PC 300PL o PC 300GL
Modello/Tipo (M/T)	____________________
Num. di serie (S/N)	____________________

I numeri di modello e tipo (M/T) e il numero di serie (S/N) dell'elaboratore si trovano su un'etichetta posta nella parte posteriore dell'elaboratore.

Registrazione delle informazioni sui dispositivi

Utilizzare le seguenti tabelle per annotare i dati relativi alle opzioni interne o collegate all'elaboratore. Tali informazioni possono essere utili quando si installano ulteriori opzioni o in caso di richiesta di assistenza tecnica per l'elaboratore.

Ubicazione	Descrizione dell'opzione
Memoria di sistema	
(DIMM 1 Mem)	□ 64 MB □ 128 MB □ 256 MB □ 512 MB
(DIMM 2 Mem)	□ 64 MB □ 128 MB □ 256 MB □ 512 MB
Alloggiamento AGP	______
Allogg. per espans. 1 (PCI)	______
Allogg. per espans. 2 (PCI)	______
Allogg. per espans. 3 (PCI)	______
Microprocessore	□ Intel ______ MHz
Connettore parallelo	______
Connettore seriale A	______
Connettore seriale B	______
Connettore USB 1	______
Connettore USB 2	______
Connettore del video	______
Connettori audio	______
Connettore della tastiera	Tastiera a 104 tasti □ Altro ______
Connettore del mouse	□ Mouse ScrollPoint □ Mouse a 2 tastini □ Altro: ______
Vano 1 da 5,25"	□ Unità CD-ROM IDE □ Altro: ______
Vano 2 da 5,25"	□ Unità Zip ______ □ Altro: ______
Vano 3 da 3,5"	□ Unità minidisco da 1,44 MB
Vano 4 da 3,5"	Unità disco fisso EIDE □ Altro: ______
Indirizzo prod. chiavi	______
Numero telefonico	______
Num. codice chiavi	______

Appendice C. Compatibilità con l'anno 2000 e cavi di alimentazione

Istruzioni e compatibilità con l'anno 2000

Un prodotto IBM è compatibile con l'anno 2000, quando, utilizzato secondo la relativa documentazione, consente un'elaborazione corretta, fornendo e/o ricevendo dati con date comprese tra il ventesimo e ventunesimo secolo, purché tutti gli altri prodotti (ad esempio, il software, l'hardware e il firmware) utilizzati con il prodotto eseguano un corretto scambio di dati relativo alla data.

Questo tipo di prodotto hardware PC IBM è stato progettato per elaborare informazioni con data a quattro cifre e compresa esattamente tra il ventesimo ed il ventunesimo secolo. Nel momento in cui si verifica il passaggio al nuovo secolo, è necessario spegnere e accendere nuovamente l'elaboratore oppure riavviare il sistema operativo, in modo che l'orologio interno si reimposti automaticamente per il nuovo secolo.

Per tale tipo di prodotto PC IBM non è possibile evitare il verificarsi di errori nel caso in cui il software utilizzato o con cui si scambiano dati non sia compatibile con l'anno 2000. Il software IBM, fornito con il prodotto, è compatibile con l'anno 2000. Tuttavia, è possibile che venga fornito un software di altre aziende. L'IBM non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale compatibilità di tale software. E' necessario rivolgersi direttamente ai programmatori nel caso in cui si desideri verificare la compatibilità, comprendere le limitazioni oppure ricercare qualsiasi tipo di aggiornamento relativo al software.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti PC IBM e all'anno 2000, visitare il sito Web all'indirizzo http://www.ibm.com/pc/year2000. Tale sito fornisce informazioni e strumenti che semplificano una pianificazione per il passaggio all'anno, in particolare modo se si dispone di più PC IBM. L'IBM consiglia di controllare periodicamente le informazioni aggiornate.

Informazioni relative ai cavi di alimentazione

Per la sicurezza dell'utente, l'IBM fornisce un cavo di alimentazione con spina munita di terra di sicurezza da utilizzare con questo prodotto. Per evitare pericolose scosse elettriche, utilizzare sempre il cavo di alimentazione e la spina con una presa di corrente munita di alveolo correttamente collegato alla terra di protezione.

I cavi di alimentazione IBM utilizzati negli Stati Uniti e in Canada sono approvati dai laboratori UL (Underwriter's Laboratories) e certificati dalla CSA (Canadian Standards Association).

Per unità che devono funzionare a 115 volt: Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 125 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (negli Stati Uniti): Utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampere e 250 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (in nazioni diverse dagli Stati Uniti): Utilizzare un cavo con una spina munita di spinotto di terra. Il cavo deve essere conforme alle norme di sicurezza relative al paese in cui l'apparecchiatura viene installata.

Generalmente i cavi di alimentazione IBM per un Paese specifico sono reperibili solo in quel Paese:

Cavo di alimentazione IBM Numero parte	**Utilizzato in questi Paesi**
13F9940	Argentina, Australia, Cina (RPC), Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Samoa Occidentali, Uruguay
13F9979	Afghanistan, Algeria, Andorra, Angola, Austria, Belgio, Benin, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Egitto, Finlandia, Francia, Guiana francese, Germania, Costa d'Avorio, Giordania, Grecia, Guinea, Indonesia, Islanda, Iran, Libano, Lussemburgo, Macao, Malagasy, Mali, Marocco, Martinica, Mauritania, Mauritius, Monaco, Mozambico, Niger, Norvegia, Nuova Caledonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Centroafricana, Repubblica Slovacca, Romania, Senegal, Siria, Spagna, Sudan, Svezia, Togo, Tunisia, Turchia, Ungheria, ex URSS, Vietnam, ex Yugoslavia, Zaire, Zimbabwe
13F9997	Danimarca
14F0015	Bangladesh, Birmania, Pakistan, Sudafrica, Sri Lanka
14F0033	Antigua, Bahrain, Brunei, Cipro, Dubai, Fiji, Ghana, Hong Kong, India, Iraq, Irlanda, Isole del Canale, Kenya, Kuwait, Malawi, Malesia, Malta, Nepal, Nigeria, Polinesia, Qatar, Regno Unito, Sierra Leone, Singapore, Tanzania, Uganda, Yemen, Zambia
14F0051	Liechtenstein, Svizzera
14F0069	Cile, Etiopia, Italia, Libia, Somalia
14F0087	Israele
1838574	Tailandia
62X1045	Antille Olandesi, Arabia Saudita, Bahamas, Barbados, Bermuda, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Corea del Sud, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Filippine, Giamaica, Giappone, Isole Cayman, Liberia, Messico, Nicaragua, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Suriname, Taiwan, Trinidad (Indie Occidentali), Venezuela

Indice analitico

A

B

C

D

E

F

G

I

L

M

N

O

P

R

S

T

U

V

Riservato ai commenti del lettore

PC 300PL (Tipo 6565) - Guida per l'utente
PC 300GL (Tipo 6563, 6564 e 6574) - Guida per l'utente **44L1626**

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla.
Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo; i suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.
Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni; per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita o alla filiale IBM interessata.

Commenti:

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

. . . .

Nome . . . .

Mansione/Titolo . . . .

Indirizzo . . . .